



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 09 agosto 2023**



Prime Pagine

09/08/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 09/08/2023	8
09/08/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/08/2023	9
09/08/2023	Il Foglio Prima pagina del 09/08/2023	10
09/08/2023	Il Giornale Prima pagina del 09/08/2023	11
09/08/2023	Il Giorno Prima pagina del 09/08/2023	12
09/08/2023	Il Manifesto Prima pagina del 09/08/2023	13
09/08/2023	Il Mattino Prima pagina del 09/08/2023	14
09/08/2023	Il Messaggero Prima pagina del 09/08/2023	15
09/08/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 09/08/2023	16
09/08/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 09/08/2023	17
09/08/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 09/08/2023	18
09/08/2023	Il Tempo Prima pagina del 09/08/2023	19
09/08/2023	Italia Oggi Prima pagina del 09/08/2023	20
09/08/2023	La Nazione Prima pagina del 09/08/2023	21
09/08/2023	La Repubblica Prima pagina del 09/08/2023	22
09/08/2023	La Stampa Prima pagina del 09/08/2023	23
09/08/2023	MF Prima pagina del 09/08/2023	24

Primo Piano

09/08/2023	La Gazzetta Marittima Il riciclo delle lattine	25
------------	--	----

Trieste

09/08/2023	La Gazzetta Marittima	26
Accordo Fincantieri-CABI Cattaneo		

Venezia

09/08/2023	La Gazzetta Marittima	27
"Norwegian Viva" consegnata a Marghera		

Savona, Vado

08/08/2023	Corriere Marittimo	28
Vado Ligure, doppio sequestro di cocaina - Viaggiava nei container di frutta dall'Ecuador		

08/08/2023	Informare	29
Sequestrati 92 chili di cocaina nel porto di Vado Ligure		

09/08/2023	La Gazzetta Marittima	30
Rusty Brass Band in mare		

08/08/2023	Savona News	31
Lotta allo spaccio, Guardia di Finanze e Dogane sequestrano 154 kg di cocaina nel porto di Vado Ligure (FOTO e VIDEO)		

08/08/2023	Savona News	33
Nave mercantile detenuta nel porto di Savona, è la quinta dall'inizio dell'anno		

08/08/2023	Shipping Italy	34
Doppio maxi sequestro di cocaina a Vado Ligure		

Genova, Voltri

08/08/2023	Affari Italiani	36
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		

08/08/2023	Ansa	38
Portacontainer da record arriva al terminal PSA di Genova Pra'		

08/08/2023	BizJournal Liguria	39
Al Psa di Pra' arriva una nave da 24 mila teu: è il record per Genova		

08/08/2023	Corriere Marittimo	40
PSA Genova Pra' attende la nave più grande mai ormeggiata a Genova è Msc Nicola Mastro		

08/08/2023	Ildenaro.it	41
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		

08/08/2023	Informare	43
Attesa a Genova la prima portacontainer da 24.000 teu ad approdare nello scalo del capoluogo ligure Toccherà tra venerdì e sabato prossimi il terminal di PSA Genova Pra'		

08/08/2023	Informazioni Marittime	44
<hr/>		
A Genova sta arrivando la nave dei record: "Msc Nicola Mastro"		
08/08/2023	Italpress	45
<hr/>		
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		
09/08/2023	La Gazzetta Marittima	47
<hr/>		
Piena Sostenibilità del gruppo PSA		
08/08/2023	Messaggero Marittimo	48
<hr/>		
Nuovo ormeggio record per PSA Genova Pra'		
08/08/2023	Ship Mag	49
<hr/>		
Al terminal PSA di Pra' approda la nave portacontainer più grande mai ormeggiata a Genova		
08/08/2023	The Medi Telegraph	50
<hr/>		
Genova, il porto di Pra' accoglie la Msc Nicola Mastro: lunga 400 metri, può trasportare 24.000 container		

La Spezia

08/08/2023	Citta della Spezia	51
<hr/>		
Geo Barents in navigazione verso La Spezia con 49 migranti a bordo		
08/08/2023	Citta della Spezia	52
<hr/>		
Caldo e condizioni proibitive di lavoro: può scattare la cassa integrazione. Nuova intesa in Prefettura		
08/08/2023	Citta della Spezia	53
<hr/>		
Porto: al Molo Fornelli arriva Msc Nicola Mastro, gigante da 24mila Teus e 400 metri di lunghezza		
08/08/2023	Citta della Spezia	54
<hr/>		
Geo Barents, lo staff: "Naufraghi in situazioni critiche, ma le autorità italiane continuano ad assegnarci porti lontani giorni di navigazione"		
08/08/2023	Rai News	55
<hr/>		
Migranti: riassegnato per la quarta volta alla Geo Barents il porto di La Spezia		
08/08/2023	Shipping Italy	56
<hr/>		
Ufficiale l'arrivo a Spezia e Genova della prima portacontainer da 24mila Teu		

Ravenna

08/08/2023	Agenparl	57
<hr/>		
Aperto il nuovo bando COBO Open Innovation per le piccole e medie imprese. Candidature entro il 15 settembrem		
08/08/2023	Messaggero Marittimo	59
<hr/>		
Porto di Ravenna: Grimaldi Euromed noleggia parte dell'area traghetti		
08/08/2023	Ravenna Today	60
<hr/>		
In corso la rimozione della barca arenata a Lido di Dante: sarà ormeggiata alla Sapir		
08/08/2023	RavennaNotizie.it	61
<hr/>		
Ravenna. Aperto il nuovo bando COBO Open Innovation per le piccole e medie imprese		
08/08/2023	Risveglio Duemila	62
<hr/>		
Aperto un bando per le piccole e medie imprese per percorsi di open innovation		

Livorno

09/08/2023	La Gazzetta Marittima	63
<hr/>		
Sul Calambrone solo dragaggi il ponte aspetterà		

09/08/2023 **La Gazzetta Marittima** 64
I "due mari" in kayak

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/08/2023 **corriereadriatico.it** 65
La serrata di Ferragosto, il centro di Ancona chiude per ferie: «Ma così perdiamo i turisti»

08/08/2023 **vivereancona.it** 67
Confartigianato Nautica: il comparto naviga sulla giusta rotta

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/08/2023 **CivOnline** 68
Questioni legali: il sindaco Baccini fa chiarezza su Porto turistico, tributi, demanio abitativo e marittimo

08/08/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 71
Questioni legali: il sindaco Baccini fa chiarezza su Porto turistico, tributi, demanio abitativo e marittimo

Salerno

08/08/2023 **Salerno Today** 74
Estate 2023, la "Enchantment of the Seas" è attraccata a Salerno

Bari

08/08/2023 **Bari Today** 75
"Indicazioni carenti e attese per controlli e imbarchi nel porto di Bari". La replica: "Organizzati per gestire grossi volumi di traffico"

Taranto

09/08/2023 **La Gazzetta Marittima** 77
In beneficenza eccedenze alimentari

Olbia Golfo Aranci

08/08/2023 **Ansa** 78
Vongole e aragoste senza etichette sequestrate al porto di Olbia

08/08/2023 **Sardegna Reporter** 79
Olbia, la Guardia Costiera e la Polizia Di Stato sequestrano aragoste e mitili destinate al mercato illegale

Cagliari

09/08/2023	La Gazzetta Marittima	80
Grimaldi potenza sulla Sardegna		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/08/2023	lasicilia.it	81
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		
08/08/2023	LiveSicilia	83
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le grandi opere in Italia		
08/08/2023	Messina Oggi	84
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		
08/08/2023	quotidianodisicilia.it	86
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		
08/08/2023	quotidianodisicilia.it	88
Concluso il primo Tavolo tecnico per il ponte sullo Stretto		
08/08/2023	Sicilia 20 News	89
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		
08/08/2023	SiciliaNews24	91
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		
08/08/2023	Stretto Web	93
Grandi opere, i 31 progetti di Webuild in corso: lo spettacolo della Napoli-Bari, gli interventi in Sicilia VIDEO		
08/08/2023	Stretto Web	95
Messina: una speciale cartolina commemorativa verrà distribuita in occasione della Vara		
08/08/2023	Stretto Web	96
Ponte sullo Stretto, primi "benefici collaterali": riunito il tavolo per i trasporti dell'area metropolitana, verso ticket integrato		
08/08/2023	TempoStretto	97
Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso		
08/08/2023	TempoStretto	99
Area dello Stretto. "Un biglietto unico per i trasporti tra Sicilia e Calabria"		
08/08/2023	TempoStretto	100
Messina. Cartolina commemorativa e annullo postale per il giorno di Ferragosto		

Palermo, Termini Imerese

09/08/2023	La Gazzetta Marittima	101
Fotovoltaico donato dai cinesi		

Focus

08/08/2023	Agenparl	102
PORTI, SALVINI SCRIVE A BRUXELLES PER RIDURRE LE TASSE A CARICO DELLE IMPRESE		

08/08/2023	Ansa	103
<hr/>		
08/08/2023	Ansa	104
<hr/>		
08/08/2023	Informare	105
<hr/>		
08/08/2023	Informare	106
<hr/>		
08/08/2023	Informazioni Marittime	107
<hr/>		
09/08/2023	La Gazzetta Marittima	108
<hr/>		
09/08/2023	Shipping Italy	109
<hr/>		
08/08/2023	The Medi Telegraph	110
<hr/>		
08/08/2023	The Medi Telegraph	112
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.



La guerra in Ucraina
Doppio raid russo: bombe sui soccorritori
di **Lorenzo Cremonesi**
a pagina 12



Un giro da 81 milioni
Il pensionato Blair fa affari d'oro
di **Matteo Persivale**
a pagina 15

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.

Umori e Parlamento
LA POLITICA TROPPO FRAGILE
di **Angelo Panebianco**

Due episodi della cronaca politica segnalano le difficoltà della democrazia italiana. C'è voluto un politico serio della vecchia guardia, Piero Fassino, per rivendicare di fronte ai suoi colleghi parlamentari la dignità del Parlamento e ricordarne a tutti ruolo e funzioni. Lo ha fatto in modo inusuale sventolando la sua busta paga ed esponendosi così alla classica obiezione demagogico-populista: lei guadagna più di tanti poveretti. Una obiezione che può essere fatta solo da chi (e sono tanti) nega al Parlamento, e quindi ai parlamentari, la dignità del ruolo e l'importanza della funzione. A qualcuno può sembrare improprio (o addirittura biasfemo) che si parli di soldi e buste paga mettendoli in relazione con il valore che si deve attribuire a una istituzione. Ma è un errore. Se una istituzione è forte perché rispettata, perché gode del generale riconoscimento della funzione che svolge per la collettività, nessuno si sogna di negare a chi ne fa parte una retribuzione adeguata e corrispondente all'importanza del ruolo. Tale da consentirgli di svolgerlo nel modo migliore. E di garantirgli una autonomia che, almeno in teoria, dovrebbe metterlo al riparo da influenze esterne. Dobbiamo metterci d'accordo. Qui quasi tutti si definiscono democratici. Se ne trovano ben pochi — solo alcuni estremisti di destra e di sinistra che stanno, come è giusto, nelle catacombe — che argomentino seriamente contro la democrazia.

continua a pagina 36

Extraprofiti Bruciati 9 miliardi, il listino cede il 2,12%. L'irritazione degli istituti: colti di sorpresa

Borsa e banche, il giorno nero

Tensione e divisioni nella maggioranza. Poi Giorgetti frena: un tetto al prelievo



di **Andrea Rinaldi** e **Mario Sensi**

Il giorno dopo il decreto del governo che tassa i profitti maturati grazie all'aumento dei tassi, le azioni delle banche cadono in Borsa. Le quotazioni perdono 9 miliardi di capitalizzazione, in una giornata nera per Piazza Affari che, trascinata dalle vendite sui titoli bancari, segna un calo del 2,12%. Gli istituti di credito: «Colti di sorpresa». Anche la maggioranza è divisa, tra le tensioni e la cautela di Forza Italia. Il ministro Giorgetti frena: «Un tetto al prelievo».

da pagina 2 a pagina 7
Dellapasqua, Ferrarino Mell, Piccolillo

La caduta di Piazza Affari

BPER Banca	-10,94%
Banca Monte dei Paschi di Siena	-10,83%
FinecoBank	-9,91%
Banco Bpm	-9,09%
Intesa Sanpaolo	-8,67%
Unicredit	-5,94%

CIS

IL RETROSCENA
Dal blitz alle correzioni
di **Monica Guerzoni**
a pagina 5

SI APRE UN ALTRO FRONTE
Caso De Angelis, Rocca: «Resta al suo posto»
Il Pd dà battaglia

di **Clarida Salvatori**

Caso 2 Agosto e matrice nera della strage messa in discussione, il governatore del Lazio Francesco Rocca prova a chiudere la polemica e salva De Angelis: «Il suo è stato un errore dettato da un forte coinvolgimento personale — ha detto —. È addolorato, si è scusato e non gli revoco la fiducia». Ma le opposizioni non mollano la presa. Il Pd ha organizzato un presidio di protesta e pretende le dimissioni. Ma si apre un altro fronte per un like messo dal sottosegretario Claudio Barbaro a favore del funzionario del Lazio.

a pagina 8

L'olimpionico Non si è presentato al raduno degli azzurri per i Mondiali



Il velocista Marcell Jacobs, 28 anni, fotografato al meeting di atletica di Roma, lo scorso aprile. Ora nessuno sa dove sia

Le paure, i silenzi, i muscoli
Jacobs è ancora un mistero
di **Marco Bonarrigo**

Marcell Jacobs, un mistero. A un anno dall'oro europeo non si capisce bene se e quando tornerà in pista a correre veloce. Al raduno degli atleti azzurri delle staffette non si è presentato. È a Monaco a farsi sistemare le gambe da un vecchio mago dei muscoli. Sul domani nessuna certezza.

a pagina 53

Il boss È stato ricoverato in ospedale
Messina Denaro, nuova operazione
«Io pentito? Mai»

di **Lara Sirignano**

Matteo Messina Denaro è stato ricoverato in ospedale e sarà operato. Il quadro clinico si è aggravato. Il boss era rinchiuso in cella a L'Aquila, al 41 bis. Ha detto: «Io non mi pentirò mai».

a pagina 16

PARLA IL COMANDANTE FERRANTE
«Dagli F-16 ai Canadair
Così sfido gli incendi»

di **Leonard Berberi**

Vola in acrobazia tra fumo, acqua e fuoco. E soprattutto sfida il vento forte, nemico del Canadair con il quale lotta ogni giorno per domare gli incendi. È un personaggio Mario Ferrante, ha pilotato F-16 ed ha fatto parte delle Frecce Tricolori. I rischi, la fatica.

a pagina 19

Sventa la truffa a 95 anni, poi muore

La storia di nonna Assunta, che ha fatto arrestare la banda dei raggiri agli anziani

di **Rinaldo Frignani**

Nonna Assunta, 95 anni, è morta a Roma due giorni dopo essere stata vittima di un tentativo di truffa e avere fatto arrestare due della banda specializzata in raggiri agli anziani. Una vita a fare le scarpe su misura per il grande Totto, per Rita Hayworth e altri vip. Assunta Gatto non aveva abboccato alla richiesta di soldi del finto nipote, ma aveva chiamato il figlio dicendogli di avvisare i carabinieri.

a pagina 18

LA GALLERIA DI MILANO E GLI SFREGI AI MONUMENTI



Il vandalismo analfabeta
di **Vincenzo Trione**

Sta diventando una moda. Diffusa, pericolosa. A qualche giorno fa risale l'aggressione, in un parco milanese, alla statua dedicata a Montanelli, avvolta con nastro nero e giallo.

continua a pagina 36

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.it
AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007737



ARGOR HERAEUS
OBRELLI DYNA-BARR
CERTIFICAZIONE DI PUREZZA E AUTENTICITÀ ANTI CONTROFFAZIONE

30809
 Noni Italiane SpA - P.A.P. - 01.3312001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. DOI Milano
 0771120468008
 9



Dopo 7 mesi l'Italia ha di nuovo l'inviato sul clima: Francesco Corvaro, tecnico sconosciuto della Regione Marche. Però attaccava il Rdc e questo fa punteggio



KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Mercoledì 9 agosto 2023 - Anno 15 - n° 218
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anziché € 300 - € 1700 con il libro "Il Sento"
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NON SOLO SEVERINO Lo "scudo" che fa felice l'Anci
Sindaci, impunità totale
su danni erariali e penali

GIARELLI A PAG. 4

BORSELLINO E MANI PULITE
"Legge e ordine"
addio: la destra
si berlusconizza

RODANO A PAG. 4-5



COME L'EMILIA ROMAGNA
Marche, nessun
cantiere un anno
dopo l'alluvione

CURZI A PAG. 14



Ora d'aria

Marco Travaglio

In legge Severino, che estende ai parlamentari condannati in via definitiva le regole di decadenza e incandidabilità già previste dal Testo unico degli enti locali del 1990 per gli amministratori locali e regionali, fu approvata da tutti i partiti nel dicembre del 2012. Erano gli ultimi respiri del governo Monti, l'ammucchiata inventata da Napolitano dopo la debacle del terzo tragico Berlusconi per impedire agli italiani di votare in massa per i 5Stelle, nati nel 2009 e favoriti dai sondaggi. Il calcolo di Re Giorgio rivelò tutta la sua miopia quando, scaduta la legislatura, si dovette votare per forza nel febbraio del 2013: infatti il M5S balzò da zero al 25,5%, alla pari del Pd. Ma due mesi prima la Casta ancora s'illudeva che bastasse scimmiettare gli odiati "grillini" per farli sparire. Così, siccome Grillo, dal VDay del 2007, metteva consensi con la campagna Parlamento Pulito e i voti ai 21 deputati e senatori pregiudicati, i partiti finsero di convertirsi alla legalità stabilendo, con la Severino, che almeno i condannati definitivi a pene superiori a 2 anni restassero fuori dalle Camere, come già avveniva da 22 anni in Comuni, Province e Regioni. Votò sì persino FI, senza sapere che il primo farne le spese sarebbe stato B., condannato a 4 anni per frode fiscale ed espulso dal Senato nel 2013.

Dieci anni dopo, la Casta non s'è ancora riavuta dallo choc e, dopo avere smantellato o sventato quasi tutte le riforme targate 5Stelle (Rdc, Dl Dignità, Superbonus, Pnrr, taglio dei vitalizi, cashback e pezzi di Spazzacorrotti), si accinge a dare il colpo di grazia alla Severino. Anzi alla legge del '90 che questisomari confondono con quella del '12. Da anni il Pd chiede di abolire la decadenza di sindaci, presidenti di Regione e assessori arrestati o condannati in primo o secondo grado, lasciandola solo per i definitivi (come per i parlamentari). Ora il governo Meloni accontenta i dem, ma li mette pure in imbarazzo. Delle due l'una: o appoggiano per coerenza una contro riforma della destra; o cambiano idea e difendono una norma che finora avversavano (come per l'abuso d'ufficio, che fino a ieri volevano abolire, e il Rdc, contro cui votarono nel 2018). Se la porcata passerà, resterà da risolvere un problema applicativo, non per gli amministratori condannati in via provvisoria e a piede libero, ma per quelli arrestati in custodia cautelare: destino rarissimo per i parlamentari, quasi sempre salvati dalle Camere che negano l'autorizzazione alla cattura, ma piuttosto frequente per gli inquilini di Comuni e Regioni, sprovvisti di immunità. Se un sindaco o un presidente finisce in galera e non decade più dalla carica, la giunta dove la riunisce: nel parlatorio o nel cortile del penitenziario durante l'ora d'aria?

EXTRAPROFITTI BANCARI LA PROPOSTA M5S BOCCIATA 8 VOLTE E ORA COPIATA

Meloni "grillina" anti-Giorgetti
Conte: ora tassi farmaci e armi

FDI, PARLA FAZZOLARI
"Non obbediamo ai banchieri: ora paghiamo i furbetti"
SALVINI A PAG. 2-3

INTERVISTA A RICCARDI
"La pace nel cuore di tutti, ma solo il Papa fa sul serio"
CALAPÀ A PAG. 8

LA BIELORUSSA KERACH
"In Uc disertori e pacifisti a rischio di deportazione"
IACCARINO A PAG. 8-9

I GIALLI DELL'ESTATE
Viaggio in Italia con delitto (ma poche armi)

Fabrizio d'Esposito
È più intelligente l'anguilla o la vongola? La contesa è filosofica, non solo ittica. La spigolosa suor Brigitta sostiene che la stupidità delle anguille è scientificamente dimostrata.
A PAG. 17



CORREZIONE DI ROTTA
IMPOSTA DALLA PREMIER AL MINISTRO. IL CAPO M5S: "CI VIENE DIETRO, ERA ORA. MA ADESSO TAGLI GLI ALTRI EXTRA". SALARIO MINIMO: VENERDÌ IL VERTICE A CHIGI

DI FOGGIA E CANNAVÒ A PAG. 2-3

Mannelli



LE NOSTRE FIRME

- Finì Ecco chi ci fa rimpiangere la Dc a pag. 11
Gomez Ok extraprofitto, ora salario a pag. 11
Robecchi Deportiamoli a casa loro a pag. 11
Mattel Guerra di classe contro Rdc a pag. 16
Lerner Pavese, i ragazzi del muretto a pag. 18
Vitali Santi in lotta, lettori e turisti a pag. 20

GIUSTOLISI A PAG. 15

E L'AEROPORTO È BRUCIATO
Catania col sistema antincendio scaduto

GIUSTOLISI A PAG. 15

L'ULTIMA FOLLIA DEL GOVERNO
Agenzie di stampa: il controllore di fake news dove lo metto?

COTTON A PAG. 7

La cattiveria

Alluvioni in Emilia Romagna e nelle Marche, Giorgia Meloni alle popolazioni colpite: "Mica vi serve qualche carro armato?"
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CAOS PER TRAVIS SCOTT

La guerra sul Circo Massimo: "È fragile, alt ai concerti rock"

MANNUCCI A PAG. 19



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Post. - DL 30/05/2023 (art. 1) - 40504/01 - L. 1/2023

57 EDIZIONE
siagofestival
agosto 2023
www.siaagofestival.it

Brazzale
dal 1734
La più antica tradizione italiana

ANNO XXVIII NUMERO 187

DIRETTORE CLAUDIO CERUSA

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2023 - 1,80 € - € 0,650 con il POGGIO REVIEW n. 21

Ora Chiara Ferragni si indigna e chiede fino a che punto possa spingersi la dittatura della Community che lei stessa ha creato

Influencer allo stremo. Cedono i nervi pure a Ferragni Chiara, veterana e indifferente a ogni pressione per calli maturati sul campo...

E così l'influencer chinò il capo e disse: va bene. Come piace a voi signorina. Offri il collo ai vampiri. Optò per un cambio denominazione...

Insomma. La Community non è fessa. Vuoi lavorare con noi? E allora lavora. Cosa ti facciamo fare, oggi, creatore dei social? Ma dai paria...

Ho visto influencer scusarsi perché - nel bel mezzo di quei familiari - erano stati assenti dalle storie per un giorno e mezzo. Tornavano, magari dopo una tac...

Meloni fa Conte, le banche piangono

La mano di Fazzolari, l'asse premier-Salvini con il plauso del M5s. E Forza Italia si sarma

Roma. "E' stata la mano di Fazzo". Che non è quella di Dio del film di Sorrentino, ma appartiene a Giovanni Fazzolari, sottosegretario alla presidenza di Palazzo Chigi...



G. FAZZOLARI

LA STAGIONE DEI TROPICALI

Il più grande danno che Meloni fa a se stessa, con il complottismo, è costringersi a puntare su una classe dirigente inadeguata.

Provare a credere o continuare con gli alibi? Il caso De Angelis in fondo è solo l'ultimo della serie. Prima, negli ultimi mesi, prima cioè del portavoce della regione Lazio...



Martina e Oriana

Altro che Navratilova "transfobica", servirebbe Fallaci per chiederle cos'è il perbenismo

Sarebbe molto interessante poter leggere questa mattina un'intervista di Oriana Fallaci a Martina Navratilova...

Parla l'ex ministro

"L'Ue batta un colpo in Niger. Niamey è come Kyiv". Parla Minniti

"Borelli si faccia avanti subito. La prudenza di Crosetto? Ci sta, ma non sia ammissione d'impotenza" "Occhio all'Algeria"

Il patriota Messina

E' l'ad di Intesa Sanpaolo e ora il rifugio di Meloni che tassa le banche (lo voleva pure ministro)

Roma. E' il banchiere come lo sognò Carlo Messina, il banchiere P. Casso. E' a favore della settimana corta per i dipendenti di Intesa Sanpaolo...

NEL PAESE DEI COMPLOTTI

Tutti mettono in dubbio tutto, ma De Angelis è "negazionista"

Secondo il compianto Andrea Purgatori a Ustica ci furono un missile e una battaglia nel cielo, secondo altri ci fu una bomba, ma secondo il tribunale...

"Meloni è grillina"

Intercezioni, banche e salario minimo. Per Renzi, "la premier ha fatto tre regali a Conte"

Roma. Sarà come dice lui, che cioè "alla propria natura non si può sfuggire, troppo a lungo"? A rose in a rose is a rose, dunque: che sta qui, nel celebre verso di Gertrude Stein...

UN'ALTERNATIVA ALLA TASSA SUGLI EXTRAPROFITTI Rossi a pagina tre

Bombe sui soccorritori

Un primo attacco. 37 minuti dopo, un altro attacco contro i soccorsi. Il metodo siriano in Ucraina

Roma. I bombardamenti russi contro l'Ucraina seguono tre modelli. Alcuni colpiscono infrastrutture militari, molti quelle civili...

IRAN, CINA E COREA DEL NORD. DIVISIONI DI REGIME Pompi, Ruggiero e Sola nell'inserto



il Giornale



MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 187 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LA REAZIONE DEI MERCATI

Anche le banche piangono

La tassa sugli extraprofiti terremota la Borsa: Piazza Affari la peggiore d'Europa, bruciati oltre 9 miliardi. Ma Giorgetti: ci sarà un tetto

I SORDI

di Augusto Minzolini

Che la tassazione degli extra-profiti delle banche non sia un provvedimento liberale, non fosse altro per amore di verità, va riconosciuto. In fondo il precedente di questi tempi lo trovi solo in Spagna che è un Paese governato da un premier socialista. Penalizzare sia pure indirettamente chi investe sui titoli bancari e, visto la presenza che hanno nel settore, pure le assicurazioni, non è certo un provvedimento che può piacere ai seguaci di Bruno Leoni. E non per nulla il mercato, mosso dai fondi di investimento, ha reagito alla sua maniera, bocciando la misura: ieri le azioni dei principali istituti bancari italiani sono precipitate. Motivi? È una scelta che colpisce gli azionisti, mette a rischio gli istituti di credito più deboli e probabilmente non fa impazzire di gioia Bankitalia. Non per nulla l'Abi già nel dicembre scorso aveva messo in guardia il ministro dell'Economia sulle conseguenze di una simile misura. E anche il partito più liberale del centrodestra, cioè Forza Italia, non ha nascosto un certo disappunto (sembra che quando è stata presa la decisione in Consiglio dei ministri Antonio Tajani non fosse presente) e propone già emendamenti di modifica. Ma a quanto pare il governo è rimasto sordo.

Ma come spesso avviene la verità sta nel mezzo. Anche le banche, infatti, sono rimaste sorde ai problemi che l'aumento dei tassi ha posto a chi deve pagare il mutuo e alle imprese che chiedono prestiti. Certo la maggiore responsabilità è della Bce che dopo la felice parentesi di Mario Draghi si è di nuovo richiusa nella sua torre d'avorio di Francoforte e ha continuato a perseverare nella sua politica di aumento dei tassi senza guardare in faccia la realtà. Ciò non toglie che gli istituti di credito, grazie all'aumento dei tassi, abbiano maturato extraguadagni, abbiano aumentato i tassi di interesse dei loro prestiti ma, nel contempo, e qui l'atteggiamento non è comprensibile, gli interessi che pagano ai correntisti siano rimasti gli stessi. Cioè quasi zero. Come se il denaro dato in prestito dalle banche fosse più prezioso di quello che i cittadini comuni tengono nei caveau. Per chi è in difficoltà per i mutui gli istituti bancari, invece, hanno fatto poco o niente: si è trattato di misure, diciamo, pallide, rispetto ad una situazione che si è fatta sempre più problematica e che purtroppo discende anche da tutto quello che ha provocato la guerra in Ucraina, cioè l'innalzarsi del costo delle materie prime che ha favorito il processo inflattivo. Era giusto aspettarsi una maggiore solidarietà.

Purtroppo, però, l'Italia è un Paese di sordi. Nessuno prende atto del problema o si muove di sua iniziativa. Mancano i taxi? Beh, la categoria se ne frega, tergiversa, fa ammattina dimenticando che alla base di quell'attività c'è un servizio pubblico che va spletato come si deve. Per cui alla fine il Governo è stato costretto ad intervenire. Con le banche il discorso non è stato tanto diverso. Ed è evidente che essere indotto ad usare la legge non può non pesare ad uno schieramento che ha al suo interno chi si proclama liberale.

La verità è che paghiamo un limite atavico, quasi strutturale del nostro Paese: da noi non si fa sistema. Un limite che trovi nell'economia, come nella politica o nella società. Ad esempio, le ragioni per aumentare i prezzi sono venute meno, ma da noi quando si aumentano non si torna mai indietro (la Spagna è di nuovo al tasso normale di inflazione annua del 2%). È una questione di mentalità. Tutti coltivano i propri interessi, nessuno si preoccupa dell'interesse generale.

Marcello Astorri e Gian Maria De Francesco

Quando ieri sera il ministero dell'Economia ha diffuso una nota relativa alla tassa sugli extraprofiti accennando a un tetto, l'umore dei top manager degli istituti italiani è leggermente migliorato.

alle pagine 2 e 3

GLI ISTITUTI DI CREDITO

Manager in silenzio (in attesa della Bce)

servizio a pagina 3

LA MOSSA DI SÁNCHEZ

Il precedente spagnolo per «pagare» la guerra

servizio a pagina 2

AI ROSSONERI IL TROFEO DEDICATO AL CAVALIERE

Milan e Monza ricordano Berlusconi «Il presidente sempre nel cuore»

Nino Materì e Franco Ordine

a pagina 27



COMMOZIONE Le maglie di Milan e Monza sul seggiolino di Berlusconi

CITTÀ ALLO SBANDO

Sfregio al cuore di Milano Vandalizzata la Galleria

di Giannino della Frattina



con Chiara Campo a pagina 14

SBARCHI RADDOPPIATI

Meloni prepara la stretta sulle espulsioni dei migranti

di Adalberto Signore

Lunedì sera, passate da qualche minuto le otto e mezzo e dopo un Consiglio dei ministri di quasi tre ore, Giorgia Meloni e il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, si sono spostati nell'ufficio della premier per un faccia a faccia di circa un'ora tutto dedicato al tema sicurezza.

con Borrelli e Raffa a pagina 8

L'AFFONDO DELLA ASPESI

Se i progressisti non smettono di odiare la premier

di Valeria Braghieri

a pagina 4

IL LEGALE: «BASTA 4+1 BIS»

Messina Denaro operato: è grave

Felice Manti a pagina 15

A CAPRI TRA RINCARI E (POCHI) SERVIZI

Almeno sorridete ai turisti mazziati

di Pier Luigi del Vesco a pagina 16

ATTACCHI AI TRANSGENDER NELLO SPORT

Navratilova, l'icona gay contro i trans

Marco Lombardo a pagina 28

LE POLEMICHE SULLA STRAGE DI BOLOGNA

De Angelis resta al suo posto L'inchiesta scagiona i Nar

Luca Fazzo e Stefano Zurlo

Ma quanti fascisti c'erano, il 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna? Per quale motivo esponenti di gruppi diversi, lontani e spesso contrapposti tra di loro, avrebbero dovuto darsi appuntamento per realizzare una strage che aveva bisogno dell'opera di una o due persone?

con Liconti alle pagine 6-7

L'INTERVISTA: DI RIENZO

«Gli intellettuali di sinistra? Flirtarono a lungo con le Br»

Matteo Sacchi

a pagina 7

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 9 agosto 2023
1,50 Euro

Lombardia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, la protesta di cittadini e turisti

Galleria imbrattata con la vernice spray I fischi della piazza

Vazzana alle pagine 8 e 9

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
ilgiorno.it/quotidiano-estate



Tasse sui profitti, banche a picco in Borsa

Dall'imposta prevista dal governo fino a 4 miliardi per i mutui prima casa. Tonfo degli istituti di credito: bruciati 9 miliardi in un giorno
Intervista al ministro Ciriani: «Misura necessaria per le famiglie». **Intervista al banchiere De Mattia:** «Per i correntisti rischio aumenti» Servizi da p. 2 a p. 5

[Specchio delle opposizioni](#)

Non si risponde al populismo col populismo

Raffaele Marmo a pagina 2

[Il confine tra arte e deturpamento](#)

Non provate a chiamarli writer

Matteo Massi a pagina 8

[Gli scontrini pazzi dell'estate](#)

Condividere è un valore senza prezzo

Viviana Ponchia a pagina 13

MIROSLAV, IL FIGLIO DI SINISA MIHAJLOVIC DIVENTA ALLENATORE
«CARO PAPÀ SARAI SEMPRE LA MIA ISPIRAZIONE E IL MIO ORGOGLIO»



Sinisa Mihajlovic con il figlio Miro

Marchini a pagina 12

NEL NOME DEL PADRE

DALLE CITTÀ

[Lecco](#)

Referto choc Il medico sospeso dal Mandic si difende

De Salvo a pagina 17

[Bergamo](#)

Operaio di 49 anni schiacciato da un camion

Donadoni nelle Cronache

[Sondrio](#)

Tangenziale olimpica Bormio frena

D'Eri nelle Cronache



[Lascia il carcere sorvegliato a vista con un maxi spiegamento di forze](#)

Il superboss trasferito in ospedale Messina Denaro operato d'urgenza

G. Rossi a pagina 14



[Il bilancio: tre morti e un giallo](#)

Escursioni fatali Strage sui monti

Servizi a pagina 19

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Tipi Sinistri

INIZIATIVE ESTIVE Parte oggi con Massimo Zamboni del Ccop la serie di esperienze di vita per ridarci voce Massimo Franchi pagina 10



Culture

PENSIERO DI DESTRA Intorno al nuovo saggio di Francesco Germinario sulla critica agli intellettuali dal 1789 Claudio Vercelli pagina 10



Visioni

KEN LOACH Ospite a Locarno 76 il regista inglese si schiera: «I capri espiatori della destra sono i migranti» Cristina Piccino pagina 13

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 187

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Matteo Salvini e Giorgia Meloni foto di Gregorio Borja/Ap



il manifesto

quotidiano comunista

Minimo sindacale

Dicono di voler tassare gli extraprofiti delle banche, concedono un incontro sul salario minimo prima delle ferie con le opposizioni per una volta riunite. Il governo Meloni ha lasciato per strada la «destra sociale» e ora tenta di recuperare. A suon di annunci e tavoli

pagine 2, 3

all'interno

Migranti/1 Espulsioni veloci e Cpr. In arrivo la nuova stretta

Viminale al lavoro su un nuovo pacchetto sicurezza con norme più severe nei confronti dei migranti irregolari. Il testo atteso in consiglio dei ministri per settembre.

MARINA DELLA CROCE PAGINA 4

Migranti/2 Caccia agli avvocati che «aiutano» i profughi in Gb

Gli avvocati come gli scafisti. Nella sua lotta contro l'immigrazione il governo britannico rivolge i suoi strali a un'altra categoria professionale, quella degli avvocati.

LEONARDO CLAUDI PAGINA 4

Ue-Africa Uno sterminio quotidiano di persone

FLORE MUIRARD-YOVANOVITCH

Le foto dell'orrore. I cadaveri di uomini, donne e bambini morti di fame e di sete in pieno deserto al confine tra Tunisia e Libia per abbandono e respingimento in pieno Sahara - le vittime, erano state scacciate da poliziotti tunisini - non sono state inquadrate in maniera adeguata come importanti prove del «migranticidio» in corso. — segue a pagina 4 —



DOPO HOLLYWOOD, TOCCA AL SETTORE PUBBLICO: VOGLIONO SALARI DIGNITOSI

Los Angeles, città in sciopero

Un'estate così calda Los Angeles non la vedeva da decenni. Dopo gli sceneggiatori (12mila) e gli attori (170mila) in sciopero da maggio, continua l'onda di mobilitazioni di lavoratrici e lavoratori. Chiedono salari adeguati a un costo della vita che si impenna e che

subisce la fine degli aiuti governativi dell'era Covid, allargando ancora di più la forbice delle disuguaglianze sociali. Ieri hanno incrociato le braccia 11mila dipendenti pubblici: addetti agli sportelli comunali, ai rifiuti, al traffico, ai servizi aeroportuali. Il risultato è

una città paralizzata. A fermarla anche gli scioperi a singhiozzo che da settimane impegnano 30mila impiegati del settore alberghiero e dell'intrattenimento, moltissimi di loro ispanici che tengono in piedi la macchina da soldi turistica che è la California del sud. Cittadini

e turisti, ora, girando Los Angeles non possono non imbattersi in un qualche picchetto. Perché a segnare la rovente estate californiana è sempre di più il rinnovato protagonismo dei sindacati, di cui - in vista del voto - Biden non potrà non tener conto. LUCA CELADA A PAGINA 8

Lele Corvi



ATENE Nazi-ultras croati uccidono tifoso

Vigilia tragica della partita valida per i preliminari di Champions League tra Aek Atene e Dinamo Zagabria. I famigerati Bad Blue Boys, sostenitori della squadra croata che la Uefa ha bandito da tutti gli stati europei, scatenano la caccia al tifoso della squadra ateniese: muore un 29enne accoltellato davanti allo stadio nel quartiere Nea Philadelphia. Tra i feriti grave un tredicenne. Partita rinviata. La polizia disponeva di tutte le informazioni utili per prevenire l'accaduto, ma non ha mosso un dito. DELJOLANES A PAGINA 8

TRA GENOVA E CARRARA Retata stile Ottocento per la rivista anarchica

Un arresto in carcere, quattro domiciliari e quattro obblighi di dimora. Magistratura e polizia di Genova fanno scattare un blitz contro gli anarchici in quattro città. Nel mirino una rivista stampata, Bezmotivny-senza motivo, accusata di fomentare attività terroristiche che però aveva chiuso per mancanza di forze. DI VITO E ROVELLI A PAGINA 5

MAI COSÌ CALDO Lo «spaventoso» record di luglio

Luglio 2023 resterà nella storia, almeno per i prossimi dodici mesi. Ieri è arrivata la conferma delle anticipazioni diffuse da Copernicus: quello appena passato è il mese più caldo nella storia dell'umanità, a livello globale. «Questi record hanno conseguenze spaventose sia per le persone che per il pianeta, esposto a eventi estremi sempre più frequenti e intensi» ha commentato Samantha Burgess, vicedirettrice del servizio di osservazione della Terra dell'Unione europea, «è urgente ridurre le emissioni globali di gas serra». MARTINELLI A PAGINA 7

I FUNERALI A BRAY La peculiare irlandesità di Sinéad O'Connor

Al funerale (islamico) di Sinéad O'Connor il presidente Higgins, il primo ministro Varadkar, Bono e Bob Geldof; per le strade di Bray, a sud di Dublino, la processione dei fan. Il ricordo di Paolo Zaccagnini: «Poteva avere il mondo ai suoi piedi ma non ha saputo reggere l'urto dello show business». TERRINONI, CRIPPA A PAGINA 16



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 218 ITALIA

Fondato nel 1892

Mercoledì 9 Agosto 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - EURO 133

L'estate a ostacoli
Cieli troppo affollati
overbooking e ritardi
per quattro voli su 10
Mauro Evangelisti a pag. 13



Il racconto d'estate
E il re si confessa:
«Io, sanguinario
con donna Eleonora»
Giuseppe Montesano a pag. 14



Due miliardi per fisco e mutui

► I tagli previsti con la tassa (alleggerita) sugli extra-profitti. Borsa, crollo delle banche La Lega difende il decreto: «Così aiutiamo famiglie e imprese». I dubbi di Forza Italia

La riflessione
Se il Reddito
ha scoraggiato
la ricerca
del lavoro

Enrico Del Colle

Sembrano placarsi, almeno nei toni, le proteste successive alla sospensione del Reddito di Cittadinanza (RdC) per i non aventi più diritto in base alle nuove disposizioni. Questo è un fatto positivo, nel senso che gli obiettivi delle nuove misure introdotte dal governo - dopo essere stati specificati meglio, in seguito ad una comunicazione iniziale un po' troppo "metallica" - cominciano, forse, ad essere inquadrati con maggiore consapevolezza, in attesa di una verifica dopo la pausa estiva. Con questa prospettiva, appare interessante dare conto della portata del fenomeno e delle sue più dirette conseguenze, senza "abbandonarsi", però, a parole d'ordine o a frasi fatte, cioè senza slogan: questo perché è probabile che non pochi analisti e commentatori abbiano confuso la percezione (congiunturale) con la realtà (tendenziale), spingendosi, nelle opinioni e nei giudizi, ad estendere al "generale" il proprio "particolare" osservato. Questo comportamento provoca non di rado forti alterazioni nel descrivere la realtà e, talvolta, si "traduce" in vere e proprie contraddizioni.

Continua a pag. 35

Dalla tassa sugli extra-profitti delle banche, decisa dal Consiglio dei Ministri, lo Stato conta di recuperare più di due miliardi di euro, che lo Stato intende dirottare su fisco e mutui. Intanto è forte il contraccolpo che c'è stato ieri, in Borsa, per le Banche. La Lega difende l'intervento: «Così un aiuto a famiglie ed imprese». I dubbi di Forza Italia.

Servizi da pag. 2 a 5

Colpo alla caviglia. E sullo sfondo resta il pressing arabo



Osi, ritiro tormentato: altro stop

L'invitato a Castel di Sangro Pino Taormina a pag. 16

Il Viminale, le misure
Pacchetto sicurezza
stretta sulle espulsioni
e più agenti in strada

Un pacchetto sicurezza che va «dalla stretta sulle espulsioni dei migranti irregolari» ai controlli più serrati sulla movida violenta e alla sicurezza stradale. È il dispositivo a cui lavora, per settembre, il Viminale.

Mangani a pag. 7

Intervista al Mattino
«Il Vaticano non si rassegna al dominio delle armi»



Gallagher, il ministro degli Esteri del Papa: «Non si vede la fine della guerra in Ucraina»

Angelo Scelzo a pag. 9

I video dei detenuti (anche minorenni) finiscono su TikTok

► Napoli, smartphone in cella e messaggi criminali dal boss di Fuorigrotta al babykiller: indagano i pm

Leandro Del Gaudio

Ordini di camorra dal boss di Fuorigrotta al babykiller, via cellulare. Si moltiplicano i casi nelle carceri italiane. Ma non solo. Sono centinaia gli episodi segnalati ogni anno, in decine di carceri. C'è di tutto, a leggere le denunce: spiccano killer minorenni che lanciano segnali di sfida a mezzo TikTok, boss che risaldano le fila del proprio clan attraverso gallerie di reel, ma anche challenge che si consumano da un penitenziario all'altro. Un fenomeno che preoccupa.

In Cronaca

Messina Denaro ricoverato
Il capomafia si aggrava
«Non mi pentirò mai»



Michela Allegri a pag. 10

Da 4 anni stop alle contravvenzioni: pochi vigili, niente controlli
Casale, il paese che non fa le multe

Teresa Scalzone

Risale al 29 luglio del 2019 la prima, ma anche ultima multa notificata dai vigili urbani per sosta vietata a Casal di Principe. La notizia del pugno duro nel comune casertano, noto alle cronache soprattutto per le vicende di camorra, aveva suscitato grande clamore diffondendo la speranza che le cose da allora in avanti sarebbero cambiate radicalmente. Zero multe non significa però più automobilisti modello ma solo zero controlli. E questo per la carenza di vigili urbani.

A pag. 11



Il riconoscimento
Premio per i grandi chef
quando la cucina è arte

Luciano Pignataro

Tra le tante decisioni dell'ultimo Consiglio dei Ministri, spunta il disegno di legge, proposto dal ministro Lollobrigida, dell'istituzione del premio di Maestro dell'arte della cucina italiana. Il dicastero dell'Agricoltura così sosterrà ulteriormente e promuoverà lo sviluppo della nostra cucina nel mondo, orientando la propria azione al recupero delle tradizioni e alla valorizzazione delle relative professionalità.

Continua a pag. 34



Andrea Di Consoli

Fino a qualche anno fa i meridionali che erano emigrati al Nord o all'estero d'estate non vedevano l'ora di ritornare giù, nel Paese o nella città di origine. Questa cosa succede ancora, ma con sempre minore intensità. Capita sempre più spesso, infatti, che i giovani meridionali nei giorni di ferie stiano pochi giorni nei luoghi d'origine - quasi per dovere o per senso di colpa familiare - e poi vadano in vacanza altrove, magari all'estero. Sono figlio di emigrati lucani, e sono cresciuto in Svizzera.

Continua a pag. 34



ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA H24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145 - N° 218
 Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.430/2001 art.1 c.1 ED. RM

NAZIONALE



Mercoledì 9 Agosto 2023 • Santa Teresa Benedetta

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Fino a 3 chili in più Ferragosto, salta la prova costume: prendiamo peso come a Natale
 Arcovio a pag. 19



Mistero Matic: addio vicino La Roma punta tutto su Marcos Leonardo E può arrivare Zapata
 Lengua nello Sport



Il direttore del Tg5 I 70 anni di Mimun: «Non sono obiettivo solo quando parlo della mia Lazio»
 Graldi a pag. 23



Il caso Dubai

I modelli di sviluppo che agitano l'Europa

Francesco Grillo

Uno dei film più visionari nella storia del Cinema risale a cento anni fa. Il regista tedesco Fritz Lang prova ad immaginare una città - Metropolis - che diventa la rappresentazione di un futuro collocato ai nostri giorni. Cento anni dopo, a osservare una metropoli come Dubai non si può non pensare a quella visione che diventò manifesto del futurismo e ispirazione di grandi film di fantascienza. Più che a New York o a Shanghai, a Dubai l'uomo ha creato dal nulla un mondo fatto di grattacieli favolanti, eleganti metropolitane di superficie, fiumi e isole artificiali. Un mondo rapido nel quale convive un'economia che sembra poter comprare tutto (compreso il nostro calcio); e milioni di migranti che sopravvivono con poche centinaia di euro al mese per tenere i figli all'università in Pakistan o Sri Lanka. Un futuro veloce di cui l'Europa non può non tener conto cullando un senso di superiorità che non ci possiamo più permettere.

Cinquantamila abitanti nel 1970. Novecentomila nel 2000. Oggi sono quasi quattro milioni. Con un'età media di 27 anni e per l'85% immigrati che vengono da tutto il mondo. Sono i numeri della demografia a dire meglio di quelli del Prodotto Interno Lordo del successo (o del declino) di una società. Quelli di Dubai sono importanti perché indicano una strada di sviluppo ad un'intera Regione che sta cercando di uscire da un lungo periodo (...)

Continua a pag. 18

Aiuti per fisco e caro-mutui con la tassa sugli extraprofitti

►La dote di circa 2 miliardi destinata al taglio del cuneo e al fondo casa Le banche giù in Borsa, il governo alleggerisce i parametri del prelievo

ROMA Tassa sugli extraprofitti, con il gettito previsti aiuti per il caro-mutui e per il fisco **Bechis, Dimito, Pucci e F. Sorrentino** da pag. 2a pag. 5

Proroga a fine anno dei lavori per le villette

Poste torna a spingere il Superbonus: acquisterà i crediti dei proprietari

ROMA Superbonus, Poste Italiane ha annunciato ieri la riapertura del servizio di acquisto per tutti i crediti edilizi cedibili a partire dai primi giorni di ottobre. Una mo-



sa che potrebbe almeno in parte ridare spinta ai lavori rimasti bloccati per l'impossibilità di cedere il credito.
Andreoli e Orsini a pag. 15

Le polemiche sulla strage di Bologna

E Rocca chiude il caso De Angelis «Ci siamo chiariti, resta in Regione»

ROMA Marcello De Angelis resta al suo posto. Dopo la bufera scatenata dalle affermazioni sulla strage di Bologna, il responsabile della co-



municazione della Regione Lazio non farà alcun passo indietro, come continua a chiedere l'opposizione.
Rossi a pag. 6

Marcinelle, il ricordo Mattarella: «Tenere salda la tutela dei lavoratori»

ROMA Erano le 8 e 10 dell'8 agosto 1956. A Marcinelle un corto circuito diede il via a un incendio, divampato velocemente tra centinaia di litri d'olio e il legno delle strutture. Nelle gallerie superiori colpì il fuoco, mentre più in basso, a oltre mille metri sotto terra, il fumo soffocava i minatori intrappolati. Morirono in 262, 136 dei quali italiani. Se ne salvarono una dozzina. Nella doppia ricorrenza di Marcinelle e della 22ma "Giornata Nazionale del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo", il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha commemorato «tutti i connazionali caduti sul lavoro all'estero». E ha aggiunto: «Tenere salda la tutela di tutti i lavoratori».

Palmi a pag. 7

Il dolore dell'attrice per la morte del compagno Bryan Randall



Bullock: ho perso l'uomo della mia vita

Sandra Bullock con il compagno Bryan Randall: facevano coppia dal 2015 **DE PIERIS** Paura a pag. 11

Roma, nuovo progetto per i Fori Imperiali «Evitato lo scempio»

►Stop al piano che prevedeva opere moderne tra i reperti dopo la campagna del Messaggero

Fernando M. Magliaro

I Fori Imperiali sono salvi. Nei giorni scorsi è andato in scena un vertice fra il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, e il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, per rivedere il più che discusso progetto di rifacimento di via dei Fori Imperiali inserito fra le opere del Giubileo e del Pnrr. Dopo la campagna de Il Messaggero saltano le opere moderne tra i reperti e il progetto dell'Archeotram.

A pag. 9

Il boss ha un tumore Messina Denaro operato d'urgenza «Mai mi pentirò»

Michela Allegri

Messina Denaro si aggrava, ricoverato all'ospedale di L'Aquila. Ai pm disse: «Non mi pentirò mai».

A pag. 12

L'assalto ai voli

Negli scali l'incubo dell'overbooking: come difendersi



ROMA Affollamento nei cieli, decolla l'overbooking. «Fenomeno aumentato del 15 per cento». Più frequenti ritardi e cambi di aeroporto.

Evangelisti a pag. 14

ASSISTENZA MEDICA H24
ANCHE IN ESTATE Tel. 06 - 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA
 Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

IL LEONE FAVORITO

La configurazione di oggi ha qualcosa di impetuoso che ti spinge a muoverti in modo diverso, dando retta a una tua voce interiore che non è disposta a fare concessioni. Questo tuo lato estremista è anche molto seducente e affascina le persone che ti stanno vicino, accrescendo il tuo magnetismo e la tua leadership. E nel lavoro che questa sorta di vulcano avrà gli effetti più spettacolari. Dietro allo strappo c'è un'idea geniale. MANTRA DEL GIORNO I cambiamenti sono sempre osteggiati.

OROSCOPIO REDAZIONE L'oroscopo a pag. 18

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 9 agosto 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Delusione per il cdm di lunedì

Fondi per l'alluvione, Bonaccini e i sindaci in pressing su Meloni

Degliesposti a pagina 12

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



Tasse sui profitti, banche a picco in Borsa

Dall'imposta prevista dal governo fino a 4 miliardi per i mutui prima casa. Tonfo degli istituti di credito: bruciati 9 miliardi in un giorno
Intervista al ministro Ciriani: «Misura necessaria per le famiglie». **Intervista al banchiere De Mattia:** «Per i correntisti rischio aumenti» da p. 2 a p. 5

Specchio delle opposizioni

Non si risponde al populismo col populismo

Raffaele Marmo a pagina 2

Il confine tra arte e deturpamento

Non provate a chiamarli writer

Matteo Massi a pagina 8

Gli scontri pazzi dell'estate

Condividere è un valore senza prezzo

Viviana Ponchia a pagina 9

MIROSLAV, IL FIGLIO DI SINISA MIHAJLOVIC DIVENTA ALLENATORE «CARO PAPÀ SARAI SEMPRE LA MIA ISPIRAZIONE E IL MIO ORGOGLIO»



Sinisa Mihajlovic con il figlio Miro

Marchini a pagina 15

NEL NOME DEL PADRE

DALLE CITTÀ

Bologna, botte e minacce

Picchia la madre 'surrogata': allontanato dall'abitazione

Tempera in Cronaca

Bologna, l'ipotesi allo studio

Nuove licenze, i tassisti alzano il muro del 'no'

Mastromarino e Rosato in Cronaca

Venerdì la sfida in Coppa Italia

Arrigoni e il derby «Occhio Bologna Il Cesena è tosto»

Vitali nel QS



Lascia il carcere sorvegliato a vista con un maxi spiegamento di forze

Il superboss trasferito in ospedale Messina Denaro operato d'urgenza

G. Rossi a pagina 14



Sfregiato il cuore di Milano

Raid dei vandali in Galleria

Vazzana a pagina 8

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 186, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PARLA IL BOMBER. PUNTO A EUROPEI E MONDIALI CON LA NAZIONALE RETEGUI: «AMO IL CALCIO, VIVO PER IL GOL. IL GENOA NEL DESTINO, SCELTA DI CUORE»

CARLO GRAVINA / PAGINE 42 E 43



GENOVA, IL PROGRAMMA DEL 14 AGOSTO Morandi, musica e danza per ricordare la tragedia

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINA 19

DOPO MILANO, FIRENZE E BOLOGNA Multe, Genova al 4° posto: ogni auto 93 euro all'anno

ALESSANDRO PALMESINO / PAGINA 20

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Nordio: «Ecco la mia riforma in sintonia con Meloni»



Il ministro Carlo Nordio è stato un protagonista dell'ultimo Consiglio dei ministri. Suo il decreto che estende l'area delle intercettazioni e innalza le pene ai piramani. «Il garantismo ha una duplice connotazione: l'enfatizzazione della presunzione di innocenza e la certezza del diritto e della pena. In questo decreto, si valorizza il secondo aspetto; nel disegno di legge di giugno, il primo. Con Meloni perfetta sintonia».

ORIGNETTI / PAGINE 2 E 3

IL PRESIDENTE DEI PORTI DI GENOVA E SAVONA SARÀ L'AD DELLA MULTIUTILITY, AL SUO POSTO UN COMMISSARIO

Signorini guiderà Iren: i tre sindaci d'accordo

Genova, Torino e Reggio Emilia oggi decidono come dividere le deleghe



C'è l'accordo tra i sindaci di Genova, Torino e Reggio Emilia per affidare a Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Authority di Genova e Savona, la guida di Iren. Stamatina, in una call a tre, saranno decise le deleghe.

GILDA FERRARI / PAGINA 15

IPROGETTI PER LA LIGURIA

Emanuele Fossi

Gronza, sì del governo Rixi: «Lavori in ritardo ora servono i privati»

L'ARTICOLO / PAGINA 16

Opere senza Pnrr, vale 230 milioni la prima tranche Ue

L'ARTICOLO / PAGINA 16

GLI ISTITUTI TASSATI

Urso: «Le banche? Dovevano essere più responsabili»

Manuel Follis / PAGINA 8

La tassa sugli extraprofiti delle banche? «L'ha già fatto la Spagna e c'è da pensare anche al Regno Unito. E le banche dovevano essere più responsabili». Il ministro Adolfo Urso spiega così la tassa decisa dal governo. I prezzi dei carburanti ancora troppo alti? «Colpa delle società di raffinazione». I tassi? «Per la prima volta sono stati varati interventi mirati per venire incontro ai consumatori».



GENOVA, BLITZ DELLA DIGOS

Matteo Indice / PAGINA 5

Arrestati 4 anarchici «Inneggiano alla lotta armata»



Inneggiano alla lotta armata dalle colonne d'una rivista è terrorismo. La Digos di Genova ha arrestato 4 anarchici, mentre per altri 5 è scattato l'obbligo di dimora.

DIFFUSO IL VERBALE DEL BOSS

Gugliemina Aureo / PAGINA 5

Messina Denaro trasferito in ospedale «Non mi pentirò mai»



Il boss Matteo Messina Denaro sta male. Ieri è stato ricoverato in ospedale a L'Aquila. Diffuso il verbale dell'interrogatorio: «Non mi pentirò mai».



LA NICOLA MASTRO MSC È LA PIÙ GRANDE MAI APPRODATA IN ITALIA: TOCCHERÀ LA SPEZIA E GENOVA



La portacontainer Msc Nicola Mastro attracca oggi alla Spezia e tra venerdì e sabato a Pra' SIMONE GALLOTTI / PAGINA 17

QUALCOSA DI SINISTRA



L'extra tassa: come funziona ?

SANDRA RICCIO / PAGINA 7

Mutui in Liguria, aumenti del 20% per i variabili

Francesco Margiocco / PAGINA 8

Bankitalia ipotizza che entro il 2023 i tassi aumentino del 3% e che la rata sui mutui variabili in Liguria aumenterebbe del 20%.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10.000

8173574343435

BUONGIORNO

Fra le tante obiezioni avanzate dai liberali più ortodossi al prelievo fiscale aggiuntivo sugli extraprofiti delle banche, la meno convincente è quella per cui, di conseguenza, se le banche avranno extraprofiti toccherà poi sussidiarle. Esattamente quanto è stato fatto per Monte dei Paschi o per le banche venete, quando si produssero in acquisizioni sconsiderate e stavano finendo gambe all'aria. La logica era di tutelare i risparmiatori allora dalle extraprofiti e oggi dagli extraprofiti. Non è un paese per liberali, da sempre, altro che ordoliberalismo, e talvolta è pure un bene in una società con la gobba come la nostra. E allibisco al tweet irroso del mio vecchio amico Nicola Porro, accompagnato dall'hashtag #altrocheliberale. Poiché Nicola ha riposto varie e vane speranze liberali, tutto potevo

Liberali con la gobba | MATTIA FELTRI

immaginare fuorché le riponesse anche in Giorgia Meloni, che di liberale non ha nemmeno l'ambizione. Non conosce e non pratica la separazione dei poteri, essendosi appropriata di quelli legislativi e in parte di quelli giudiziari, non conosce e non pratica il garantismo costituzionale, ma soltanto un garantismo occasionale e confuso, vive la presidenza del consiglio con un'indole proprietaria, dentro e fuori la Rai - e tutto questo in piena continuità coi predecessori e in sintonia col sentimento del paese. In economia, oltre alla questione degli extraprofiti, ha cercato di controllare i prezzi della benzina, i prezzi al supermercato, niente liberalizzazione delle spiagge, niente liberalizzazione dei taxi, e cioè niente di nuovo: il solito pane, solo più duro. Bentornato fra noi, compagno Porro. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10.000

8173574343435





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



La guida veloce
«Speciale Delega»:
focus sulle novità
per le partite Iva
Domani cosa cambia
per le imprese

Secondo approfondimento di
«Speciale Delega», la guida rapida
del Sole sulla riforma fiscale: oggi
focus sulle partite Iva, domani le
imprese. — Servizi alle pagine 20-21



VALLEVERDE

FTSE MIB 27942,25 -2,12% | SPREAD BUND 10Y 168,20 +0,20 | SOLE24ESG MORN. 1195,37 -1,21% | SOLE40 MORN. 1004,48 -2,20% | Indici & Numeri → p. 25-29

Borsa, la tasa affonda le banche

Profitti sotto tiro

A Piazza Affari gli istituti hanno perso 10 miliardi. Listino in caduta del 2,12%

Il Mef: per il prelievo teso allo 0,4% dell'attivo Soglie più alte sui margini

Secondo i primi calcoli il gettito non dovrebbe superare i 2 miliardi

Dieci miliardi di euro o poco meno. È il conto immediato pagato in Borsa dalle banche italiane all'annuncio di un'imposta sui tantum sui profitti realizzati negli ultimi due anni grazie all'aumento dei tassi d'interesse. Una imposta, il cui gettito sfiorerebbe i due miliardi di euro (almeno secondo le prime indicazioni), introdotta a sorpresa nel Decreto Legge Omnibus di una norma e che prevede una tassazione del 40% sull'utile netto da interessi degli istituti di credito con un tetto allo 0,4% dell'attivo e con soglie più elevate sui margini.

La debacle a Piazza Affari ieri non ha risparmiato nessuno (-5,9% UniCredit, -8,7% Intesa Sanpaolo, -10,9% Bper, -9,1% Bancov. Itpm, -10,9% di Itpm), che si è tradotta in un crollo dell'indice di settore (-7,59%) che ha trascinato giù Piazza Affari (-2,12%).

— Servizi alle pagine 2 e 3

LE REAZIONI

I banchieri scelgono il silenzio e preparano la trattativa

Luca Davi — a pag. 3

IL QUADRO

Colpo imprevisto sul semestre d'oro Azionisti e clienti: ecco cosa cambia

— Servizio a pag. 3

10

I MILIARDI BRUCIATI
Le banche italiane quotate a Piazza Affari nella seduta di ieri hanno bruciato circa 10 miliardi di capitalizzazione. Per Bper Banca il conto più salato: -10,9% e 440 milioni svaniti in una seduta

L'ANALISI

LA MANOVRA, GLI IMPEGNI E LE RISORSE DA TROVARE

di Dino Pesole — a pagina 2



Vertice sull'Amazzonia: fermare la deforestazione dal 2030

Giannluca Di Donfrancesco

Intesa per l'ambiente. Dopo quattordici anni riuniti a Belem, da sinistra a destra, il ministro degli Esteri dell'Ecuador, Gustavo Manrique, il premier della Guyana Mark Phillips, il presidente della Colombia Gustavo Petro, il presidente brasiliano Luis Inacio Lula da Silva, quello della Bolivia Luis Arce, la presidente peruviana Dina Boluarte, la vicepresidente del Venezuela Delcy Rodríguez e il ministro degli Esteri del Suriname Albert Ramdin

-30,8%

SURROGHE IN PICCHIATA
Al crollo delle surroghe si affianca la caduta del 21,48% per nuovi mutui casa erogati. Impennata della rata media

IL MERCATO

Mutui, richieste in calo del 22% nei primi sei mesi 2023

Vito Lops — a pag. 4

Bonus edilizi, Poste riapre gli acquisti

Cessione del credito

Via da ottobre per persone fisiche e prime cessioni fino a quota 50mila euro

Di omnibus e 110%, nuovo calendario. A luglio spese in aumento nei condomini

Poste riparte da ottobre con gli acquisti di bonus casa. La ripartitura riguarderà le persone fisiche e le prime cessioni fino a 50mila euro. La ripartitura arriva proprio mentre il calendario del superbonus cambia di nuovo per la proroga contenuta nel Dl omnibus che sposta al 31 dicembre i termini per completare i lavori ed effettuare i bonifici con il superbonus al 110% per le villette. Questo mentre i dati Enea rivelano che a luglio la maggior parte degli investimenti è stata realizzata nei condomini. **Aquaro, Dell'Oste, Parente e Mobili** — a pag. 5

VERSO IL VERTICE

Salario minimo, le opposizioni rilanciano sulla soglia di 9 euro

Patta e Pogliotti — a pag. 9

IL CASO

Il tribunale di Catania: stop alla retribuzione oraria fissata a 4,6 euro

Giampiero Falasca — a pag. 24



In Cina. Nuove ombre sulla crescita

PEGGIOR CALO DAL 2020

Cina in affanno: a luglio crollano export (-14,5%) e import (-12,4%)

Michele Pignatelli — a pag. 13

TRANSISOLA
WWW.TRANSISOLA.COM

SPECIALISTI NELLA LOGISTICA SOSTENIBILE

UN ORIZZONTE SEMPRE PIÙ GREEN

INFO@TRANSISOLA.COM | TEL. 061-5135020 | FAX 061-5135053

PANORAMA

LA COMMEMORAZIONE

Strage di Marcinelle, Mattarella: tutelare sempre i lavoratori Tajani: sacrificio esempio per tutti

«È più che mai necessario mantenere salda la tutela dei lavoratori». Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha inviato un messaggio per il 67° anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio. La molteplicità delle crisi che stiamo vivendo «accresce la precarietà economica e il rischio di sfruttamento di esseri umani». Alla commemorazione ha partecipato il vicepremier Antonio Tajani: «L'Italia è fiera di voi, se è la seconda manifattura d'Europa è grazie a voi e al vostro sacrificio». — a pagina 6

I DIRITTI DEL FUTURO

WORLD COIN, L'IRIDE E LA DISTOPIA DIGITALE

di Francesco Paolo Patti e Oreste Pollicino — a pagina 15

TRASPORTI

Fs, strategia europea Obiettivo 5 miliardi di ricavi

Gruppo Fs prevede un forte sviluppo della sua strategia europea per tutte le società controllate. L'obiettivo al 2031 è più che raddoppiare i ricavi fino a 5 miliardi. — a pagina 17

VOLI IN EUROPA

Traffico aereo, a luglio superati i livelli del 2019

A luglio, secondo Eurocontrol, i voli nei cieli europei hanno sfondato il tetto del milione per la prima volta da settembre 2019. Aumento del 7% rispetto allo scorso luglio. — a pagina 19

RISPARMIO GESTITO

Cessione Kairos, Zurich accelera: verso trattativa in esclusiva

Carlo Festa — a pagina 21

CONNESSIONE ELETTRICA

Terna, finanziamento Ue per progetto in Tunisia

Terna e Steg, società tunisina dell'elettricità, hanno firmato con la Ue l'accordo per il finanziamento di 307 milioni per il progetto di connessione elettrica Italia-Tunisia. — a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600





tlc
TELEFONIA SU MISURA
 800.13.28.24
 business@tictel.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
INTERNET SU MISURA
 800.13.28.24
 business@tictel.com

Mercoledì 9 agosto 2023
 Anno LXXX - Numero 218 - € 1,20
 Sara Teresa Benedetta della Croce (Editi) Stein, vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

STRAGE DI BOLOGNA

La solita sinistra smemorata

Rocca conferma De Angelis
 «Errore dettato dal dolore»
 ma Pd insiste con le dimissioni

Eppure D'Amato, Bonelli & Co
 erano innocentisti e chiesero
 la revisione del processo

Scrissero al Parlamento
 «Si cerchi la verità
 no a comodi capri espiatori»

Urbanistica
Maison Bulgari
 sceglie l'Eur
 Presto il trasloco
 negli uffici
 di via del Turismo
 a pagina 18

Torre Maura
Preso il ladro
 di defibrillatori
 Furto sulle metro
 Tradito dai video
 Dispositivi riconsegnati
 Sereni a pagina 21

Sanità
Nel Lazio preferiti
 i farmaci griffati
 I cittadini snobbano
 le medicine generiche
 Spesa di 795 milioni
 Sbraga a pagina 19

Mobilità
Preferenziali
 impazzite
 Sul lungotevere Sangallo
 cambi corsia improvvisi
 Zig zag sulla Laurentina
 Mariani a pagina 18



COMMENTI

- **PARAGONE**
 Ultima Generazione
 ha convinto
 anche Pichetto Fratin
- **GIORDANO**
 I sindaci del selfie
 non dimentichino
 la rappresentanza
- **GIACOBINO**
 Nella Q10 di Leone
 ricavi stabili
 a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Parte la guerra al granchio blu che minaccia la pesca alle vongole

"Co le chele quanno ve pare"

Zappitelli a pagina 10

Polemiche per il live del rapper Scott: monumenti a rischio per le vibrazioni

Terremoto sul Circo Massimo

Zanzara killer
 Infezione West Nile in Puglia
 Quarantenne ricoverato
 a pagina 9

China, Tempesta e Valente alle pagine 16 e 17

... Marcello De Angelis resta a capo della comunicazione della Regione Lazio. Il governatore Rocca gli ha rinnovato la fiducia. Il caso delle sue dichiarazioni sulla strage di Bologna è chiuso. La sinistra insiste per le dimissioni ma, in una mozione votata dal consiglio regionale del Lazio del '95, D'Amato, Bonelli e altri chiesero la revisione del processo.

Campigli, Cuttonilli e Di Capua alle pagine 2 e 3

Discussione sul salario minimo
Meloni vedrà l'opposizione
 Schlein: no a sceneggiate
 Frasca a pagina 6

Banche in rosso in Borsa
Piazza Affari boccia
 la tassa sugli extraprofitti
 a pagina 4

Milano
Writers vandalizzano
 Galleria
 Vittorio Emanuele

Bruni a pagina 9

ARPA UMBRIA
 ARPA EMILIA ROMAGNA
 ARPA ABRUZZO
 ARPA CALABRIA
 ARPA MOLISE
 ARPA PUGLIA
 ARPA SARDEGNA
 ARPA SICILIA
 ARPA TOSCANA
 ARPA TIRRENIA
 ARPA VALLE D'AOSTA
 ARPA VENETO

arte futuro ambiente

ISOLA PROSSIMA

21 luglio
 6 settembre
 Museo San Francesco
 MONTEFALCO

Info e orari:
www.isolaprossima.it

Consigli non richiesti
 DI CICISSEO

Evviva l'Austria, cosa mi tocca dire! Il nemico di tante guerre passate, la nazione oggi belligerante sul passaggio dal Brennero dei nostri Tir. Nonostante la storica rivalità, evviva l'Austria che vuole tutelare in Costituzione l'uso del contante come simbolo di libertà. Per preservare il diritto di pagare in contanti, il cancelliere Nehammer ha annunciato un piano per inserire il «diritto al contante» in Costituzione, appunto, e l'obbligo per la Banca nazionale di fornire il flusso di cassa necessario. Una sfida all'Europa da condividere in pieno.

Segue a pagina 13





a pag. 29

ECCO I 170 GURU

Il testo integrale del decreto firmato da Maurizio Leo di nomina delle commissioni per la riforma fiscale
da pag. 26

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Governo - La bozza del decreto legge Omnibus varata lunedì

Fisco - Il provvedimento dell'Agenzia delle entrate sulle cripto-valute

Riforma fiscale - Il decreto sulla nomina delle commissioni

Il sindaco Pd di Napoli voleva usare il Pnrr per la sede abusiva di un centro sociale
Franco Bechis a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Il governo ne fa una di sinistra

Infatti ha tassato gli extraprofitti bancari, ricevendo il plauso di Pd, M5s e Cgil, ma in compenso ha provocato il crollo dei titoli del credito, che hanno bruciato 8,96 mld

Il governo fa una cosa di sinistra tassando gli extraprofitti bancari con il plauso di Pd, M5s e Cgil. Ma la borsa di Milano ha reagito male (-9,33%) ed è nuvola nera in Europa. Terzi il listino milanese ha bruciato 27,71 miliardi, di cui quasi un terzo a causa del crollo dei titoli bancari che hanno perso 8,96 miliardi di euro. Iper ha perso il 10,94%, Mps il 10,83%, Finmecc il 9,91%, Banco Bpm il 9,09%, Intesa l'8,67%, Mediobanca il 5,96% e Unicredit il 5,94%.

Adriano a pag. 3

SUPERBONUS
Obbligatoria la comunicazione dei crediti incagliati
Mandolei a pag. 24

Salvini, tra annunci e sparate, sta diventando un autentico generatore di effetti negativi

DI MARINO LONGONI



Ma il ministro Matteo Salvini, a che gioco sta giocando? Gli piace recitare tutto le parti in commedia, cioè, fare il vicepremier, senza rinunciare a imbroccare il moschetto e mettersi a cavalcioni delle barricate? Rubare gli argomenti dell'opposizione e lanciarsi con fare truciolento tra i piedi degli altri ministri, con il rischio di effetti devastanti per il paese che dovrebbe governare e per il suo stesso governo? A metà luglio, per circa una settimana, ha lanciato da ogni canale possibile la campagna per la pace fiscale, forse ingelosito dal fatto che in parlamento stava andando

continua a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Un famoso conduttore tv abituato ad analizzare i problemi per come essi sono (parlatore sul suo seguitissimo sito personale) mi disse che «a destra non si può mettere il coltello davanti al coltello». Lo frase si adatta al caso di **Marcello De Angelis**, ex ministro, che il sinistra brasiliana governata dalla Rogério Licio, l'Pd Francesco Rocca, ha nominato suo portavoce. Sarebbe come avere alla carriera di pugile uno che abbia un braccio solo. Il portavoce infatti è una figura che si oppone a un politico per consigliarlo su cosa, come e quando dire. Il portavoce quindi deve sapere usare la parola, valutare il contesto, subdolarlo la conseguenza. È un uomo di sottigliezza, capace di tenere presenti tutte le circostanze. Una scelta come quella che ha appena trattenuto è giusta l'opposto dell'identità di De Angelis, uno che non riesce nemmeno a capire che il portavoce, quando parla, esprime anche il suo potere di lavoro. «Ma io ho parlato in privato, con un tuocci ha precisato. In privato, con un tuocci? Anche il ministro per quell'affermazione non per la sua posizione sulla strage di Bologna. Come portavoce di chiunque, De Angelis è un pericolo pubblico.

PER I PACCHETTI DELPHINA TUFFATI QUI:

NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.

Prendi senza pensieri la tua vacanza sul mare nel Nord Sardegna con la comodità di un pacchetto Delphina hotels & resorts, Migliore Gruppo Alberghiero Italiano al World Travel Awards. Vivi l'ospitalità autentica in luoghi unici a un prezzo vantaggioso. Il tuo Amico in Sardegna ti porta in Gallura nel modo che preferisci: traghetto, volo con transfer o noleggio auto. E con l'Offerta Famiglia è ancora più vantaggioso.

PACCHETTI SENZA PENSIERI
7 notti + traghetto A/R con auto e cabina*
agosto a partire da 1.250 € e settembre a partire da 910 € p.p.
7 notti + noleggio auto con polizza Kasco Full:
agosto a partire da 1.200 € e settembre a partire da 820 € p.p.

Esempi basati sul Resort & SPA Le Dune con colazione e cena in camera standard, 1 bimbo fino a 6 anni non compiuti gratis, tasse e quota di iscrizione con assicurazione.
*Con partenza da Livorno, cabine quadrate interne.

HOTELS & RESORTS DELPHINA UN AMICO IN SARDEGNA

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 9 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Città della Pieve

**Difende la sua amica
Pestato a sangue
In fin di vita a 16 anni**

Servizio a pagina 19

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Tasse sui profitti, banche a picco in Borsa

Dall'imposta prevista dal governo fino a 4 miliardi per i mutui prima casa. Tonfo degli istituti di credito: bruciati 9 miliardi in un giorno
Intervista al ministro Ciriani: «Misura necessaria per le famiglie». **Intervista al banchiere De Mattia:** «Per i correntisti rischio aumenti» da p. 2 a p. 5

Specchio delle opposizioni

**Non si risponde
al populismo
col populismo**

Raffaele Marmo a pagina 2

Il confine tra arte e deturpamento

**Non provate
a chiamarli
writer**

Matteo Massi a pagina 8

Gli scontri pazzi dell'estate

**Condividere
è un valore
senza prezzo**

Viviana Ponchia a pagina 9

**MIROSLAV, IL FIGLIO DI SINISA MIHAJLOVIC DIVENTA ALLENATORE
«CARO PAPÀ SARAI SEMPRE LA MIA ISPIRAZIONE E IL MIO ORGOGLIO»**



Sinisa Mihajlovic
con il figlio Miro

NEL NOME DEL PADRE

Marchini a pagina 16

DALLE CITTÀ

Operazione della Dda

**Anarchici
in manette
per terrorismo
Blitz a Carrara**

Luparia a pagina 18

Lucca

**Si tuffa in mare
per salvare i figli
e muore annegato**

Servizio a pagina 19

Pisa

**La Torre pendente
compie 850 anni
Simbolo globale**

Castelli a pagina 17



Lascia il carcere sorvegliato a vista con un maxi spiegamento di forze

**Il superboss trasferito in ospedale
Messina Denaro operato d'urgenza**

G. Rossi a pagina 14



Sfregiato il cuore di Milano

**Raid dei vandali
in Galleria**

Vazzana a pagina 8

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



BZ Rebel
Pay per you

La polizza auto **mensile** che fa **notizia**.

Vai su berebel.it

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

La polizza auto che **inquadrati subito**.



BZ Rebel
Pay per you

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Mercoledì 9 agosto 2023

Anno 68 N° 186 - In Italia € 1,70

TASSA SUGLI EXTRAPROFITTI

Banche, governo diviso

Misura da 4 miliardi. La Borsa ne brucia nove. E dalla maggioranza si levano voci critiche sul provvedimento. Il Mef corre ai ripari con un tetto al prelievo. Il Pd: adesso quei soldi siano destinati alle famiglie più fragili

Tassisti, commercianti, balneari: la destra in mano alle lobby

Il punto

Una scelta populista

di Stefano Folli

Nella giornata di ieri, scandita dai commenti alla tassa sui profitti straordinari delle banche, un nome prevaleva tra gli altri: quello di Fratoianni, il parlamentare della sinistra che aveva fatto approvare a sorpresa dalla Camera un ordine del giorno sulla patrimoniale.

● a pagina 27

Il commento

Il successo delle corporazioni

di Alessandro De Nicola

Qualcuno ricorderà un film satirico di qualche anno fa, *Fascisti su Marte* di Corrado Guzzanti. Non un capolavoro ma con qualche spunto spassoso. La storia è semplice: un gruppo di ardentissimi fascisti comandati dal gerarca Barbagli parte su un razzo per colonizzare Marte.

● a pagina 27

Dopo la tassa sugli extraprofitto, spuntata in Consiglio dei ministri, le banche crollano in Borsa bruciando 9 miliardi di euro in una sola seduta. Il ministero dell'Economia lima la misura e introduce un tetto. Dai tassisti ai balneari, la destra è nelle mani delle lobby.

di Amato, Colombo, De Cicco Ferrara, Fracchiolla, Greco e Longhin ● da pagina 2 a 7

Mafia

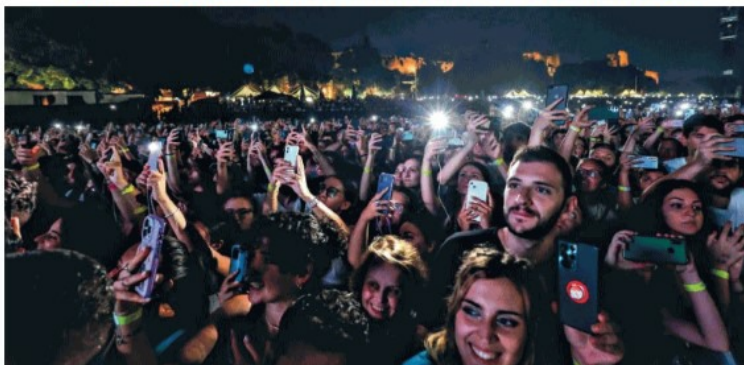
“Io, criminale onesto”
Il primo interrogatorio di Messina Denaro

di Palazzolo ● a pagina 18

Foggia, una vedova scrive a Mattarella
“Fanno finta di nulla”

di Petrucci ● a pagina 19

Dopo lo show agitato di Travis Scott, il diktat del Parco archeologico



▲ Roma Più di 60 mila persone hanno assistito al concerto di Travis Scott

ANSA/GIUSEPPE LAM

“Basta concerti al Circo Massimo”

di Marco Carta e Marina de Ghanuz Cubbe ● a pagina 20

Il caso De Angelis

Mulè: “No al revisionismo
In FdI rigurgiti improvvidi”



di Lauria, Pistilli, Vecchio e Zunino ● alle pagine 8 e 9

Strage neofascista
ma resto con i miei dubbi

di Luigi Manconi ● a pagina 26

Mappamondi

Nelle celle che galleggiano dove Londra chiude i migranti



dal nostro inviato
Antonello Guerrero ● a pagina 15

La nuova vita della Wagner

di Federico Varese

In una conversazione avvenuta nel 2001 col direttore della radio *Eco di Mosca*, Putin spiegò la differenza tra un avversario politico e un traditore.

● a pagina 14

Dall'autore del *Manuale del guerriero della luce* e dell'*Alchimista*



“Oggi, da qualche parte, c'è un tesoro che ti aspetta.”
“Segui la tua leggenda interiore.”

La nave di Teseo

Dall'autore del *Manuale del guerriero della luce*

Paulo Coelho
Maktub

مكتوب

Destino

La nave di Teseo

Ambiente



Caccia al tesoro per salvare l'Amazzonia

di Mastrogiacomo e Talignani ● alle pagine 16 e 17



Il granchio blu da alieno dei mari a re della tavola

di Belpoliti e Bocci ● alle pagine 21 e 27

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL TROFEO BERLUSCONI
Il ritorno di Marta Fascina accanto a una sedia vuota
 STEFANO SCACCHI - PAGINA 11

LA SOCIETÀ
Noi costretti a essere ipocriti tra vizi privati e pubbliche virtù
 ALBERTO MATTIOLI - PAGINA 29

LA CULTURA
Cassi, il comunista abiurato per la grazia ricevuta dal Duce
 GIOVANNI DE LUNA - PAGINE 28-29

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 € II N.217 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE I D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it **GNN**

INTERVISTA A NORDIO: "SULL'ABUSO D'UFFICIO NON TORNO INDIETRO. IL GARANTISMO NON ESISTE, SACRA L'AUTONOMIA DEI GIUDICI"

"Così cambierò la Giustizia, sintonia con Meloni"

FRANCESCO GRIGNETTI

Il ministro Carlo Nordio è stato un protagonista dell'ultimo Consiglio dei ministri. Suo il decreto legge che estende l'area delle intercettazioni e innalza le pene ai piromani. Non proprio quel che ci si attendeva da un giurista che voleva ridurre i reati. Ma assicura di non sentirsi a disagio: «Non esistono i panni del garantista o del giustizialista - dice - ma la complessità della realtà». Sembra lontano il tempo dei libri. - PAGINA 3



LA MAFIA

Messina Denaro operato "Basta stare in carcere"
 RICCARDO ARENA

Come Bernardo Provenzano, come Totò Riina, che sembrano non dover morire mai, anche Matteo Messina Denaro, il capomafia di Castelvetrano, potrebbe essere entrato nell'ultima fase della vita. - PAGINA 4

LA STRAGE DI BOLOGNA

De Angelis l'intoccabile tutta la destra è con lui
 GIANNI OLIVA

Le esternazioni di Marcello De Angelis sono state rozze nella sostanza (se qualcuno "sa" che cosa è davvero accaduto a Bologna va in Procura, non sui social), offensive nella forma, ridicole nella ritrattazione tardiva. CAPURSO - PAGINE 12-13

L'INCHIESTA

Avere vent'anni oggi l'ansia-generation e le colpe dei genitori

ELENA STANCANELLI

Che forma prenderà la loro rabbia? Sanno cos'è il mondo, molto più di quanto non lo sapessimo noi alla loro età. Per conoscere bisogna viaggiare ed erano pochi quelli che potevano farlo. Loro viaggiano, perché costa meno, e quando non viaggiano sono in contatto con coetanei che abitano chissà dove. Cui quali parlano in un inglese che non hanno avuto bisogno di studiare. COMATE PAMA - PAGINE 22-23

PARLA IL MINISTRO URSO: "BENZINA CARA PER COLPA DEI RAFFINATORI, INTERVERREMO. CON I TASSISTI APERTI ALLE MODIFICHE"

Tassa sulle banche, stop di Forza Italia

Tajani: la modificheremo in Parlamento. Crollo in Borsa: bruciati 9 miliardi. L'Abi pronta al ricorso

MANUEL FOLLIS, FRANCESCO OLIVO, SANDRA RICCIO, FRANCESCO SPINI

«La tassa sugli extraprofiti l'hanno già pagata i risparmiatori. Il primo effetto è stata una grande distruzione di ricchezza», fa notare un banchiere. Sui mercati ieri sono andati in fumo in una sola seduta, in cui l'indice generale Ftse Mib ha ceduto il 2,12%, circa 15 miliardi di capitalizzazione, quasi 9 miliardi dei quali evaporati dalle banche. - PAGINE 6-9

IL DIBATTITO

IL CARO MUTUI ANDAVA FRENATO
PIETRO GARIBALDI

In pieno agosto e nell'ultimo Consiglio dei ministri prima della pausa estiva, il governo ha deciso di tassare in maniera straordinaria i profitti delle banche. Per la maggior parte degli italiani sotto l'ombrello, l'iniziativa estiva del governo Meloni appare probabilmente una scelta ovvia, indiscutibile e forse anche tardiva. Se guardiamo invece alla prospettiva degli investitori internazionali e alla credibilità del sistema Paese, la decisione del governo è molto più complicata. - PAGINA 27

MA IO VIDI MOSTRO CHE NON SERVIRÀ
VERONICA DE ROMANIS

Il governo ha deciso di tassare gli utili delle banche. Nello specifico, gli istituti di credito dovranno versare il quaranta per cento degli extra profitti dell'anno in corso e di quello passato. L'idea di tassare i profitti "extra" (ma, poi, come si definisce la quota extra?) non è certamente nuova. Ci aveva provato il governo Draghi tassando quelli delle imprese energetiche. La decisione non si è rivelata molto fortunata. Diverse aziende hanno fatto ricorso e non hanno versato all'erario l'importo dovuto. - PAGINA 27

JOVANOTTI E L'ESTATE DELLA CADUTA IN BICI: TRA OSPEDALI E AMICI

"Penso sempre positivo"
PAOLA ITALIANO

La voglia di volare, la sventura di cadere. Ma anche la forza di rialzarsi, di pensare positivo anche mentre si indovina chiaramente un dolore fisico infernale. - PAGINA 21

LA POLEMICA

Io chef stellata vi dico non roviniamo tutto con 2 euro di piattino
CRISTINA BOWERMAN

Che faccio... taglio (il tramezzino)? È ispirata alla famosa frase del salumaio che tenta sempre di aggiungere qualche grammo all'ordine del prosciutto per incassare qualche centesimo in più. Ma si sa, centesimo qui, centesimo lì, alla fine della giornata sono bei soldini. Pochi giorni fa, leggo l'episodio relativo al tramezzino tagliato in due per il modico costo di 2 euro. - PAGINA 27

CENTRI DENTALI ZANARDI

PROSSIMA APERTURA NOVARA

PERCHÉ ANDARE ALL'ESTERO?

Numero Verde 800.200.227

CENTRIDENTALIZANARDI.IT

BUONGIORNO

Liberali con la gobba **MATTIA FELTRI**

Fra le tante obiezioni avanzate dai liberali più ortodossi al prelievo fiscale aggiuntivo sugli extraprofiti delle banche, la meno convincente è quella per cui, di conseguenza, se le banche avranno extraperdite toccherò poi sussidiarie. Esattamente quanto è stato fatto per Monte dei Paschi e per le banche venete, quando si produssero in acquisizioni sconsiderate e stavano finendo gambe all'aria. La logica era di tutelare i risparmiatori allora dalle extraperdite e oggi dagli extraprofiti. Non è un paese per liberali, da sempre, altro che ordoliberalismo, e talvolta è pure un bene in una società con la gobba come la nostra. E allibisco al tweet irroso del mio vecchio amico Nicola Porro, accompagnato dall'hashtag #altrocheliberale. Poiché Nicola ha riposto varie e vane speranze liberali, tutto potevo immaginare fuorché le riponesse anche in Giorgia Meloni, che di liberale non ha nemmeno l'ambizione. Non conosce e non pratica la separazione dei poteri, essendosi appropriata di quelli legislativi e in parte di quelli giudiziari, non conosce e non pratica il garantismo costituzionale, ma soltanto un garantismo occasionale e confuso, vive la presidenza del Consiglio con un'indole proprietaria, dentro e fuori la Rai - e tutto questo in piena continuità coi predecessori e in sintonia col sentimento del paese. In economia, oltre alla questione degli extraprofiti, ha cercato di controllare i prezzi della benzina, i prezzi al supermercato, niente liberalizzazione delle spiagge, niente liberalizzazione dei taxi, e cioè niente di nuovo: il solito piano, solo più duro. Bentornato fra noi, compagno Porro. —

**PROMO
ESTATE**
PAGHI 1 MESE
2 TE LI REGALIAMO
NOI!

**Minali: per Revo
semestrale
oltre le attese
E nel 2024
la prima cedola**
Messia a pagina 11

**Superbonus,
Poste torna
a comprare
i crediti
dalle famiglie**
Messia a pagina 10

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Style Capital cede
Zimmermann
ad Advent per
più di un miliardo**
La società di Benaglia
resta nel capitale
con una minoranza
**Cardo
in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 155
Mercoledì 9 Agosto 2023
€2,00 *Classedtori*

**MF MILANO
FINANZA**
SEGUICI ANCHE
IN VACANZA

FTSE MIB -2,12% 27.942 DOW JONES -0,50% 35.297** NASDAQ -0,85% 13.876** DAX -1,10% 15.775 SPREAD 166 (+0) €/S 1,0944

BANCHE, LA STANGATA DIVENTA PIÙ LIEVE MA RESTA LO SCONCERTO

Giorgetti riduce la botta

La tassa sugli **extraprofitti** travolge gli istituti, che in borsa perdono quasi **10 miliardi** di **Rischio** di credit crunch. Il Tesoro ci mette una **pezza** e taglia il prelievo a 2 miliardi

DOWNGRADE BANCHE USA ED EXPORT CINESE SCHIACCIANO ANCHE GLI ALTRILISTINI

Capolino, Capponi, Dal Maso, De Mattia, Gualtieri, Pavesi, Pira e Valente alle pagine 2, 3, 4 e 5



EMISSIONE IN AUTUNNO
Cdp prepara bond dedicato al retail per raccogliere fino a 2 miliardi
Pira a pagina 7

INVITALIA TRA I SOCI
La calabrese E-Globe oggi sbarca sul listino Egm
Fioramonti a pagina 15

STACCO DIVIDENDI
I figli minori del Cav incassano 15 milioni da due delle holding di casa Berlusconi
Giacobino a pagina 14



DIVERSITY & INCLUSION

Le belle notizie

Il nostro impegno nella **Diversity&Inclusion** è stato ufficialmente riconosciuto da **Bureau Veritas Italia** che ci ha conferito la certificazione sulla Parità di Genere ai sensi della **UNI/PdR 125:2022**.

Questo riconoscimento segna il nostro commitment per un futuro senza disparità e senza barriere rispettando i **diritti individuali, la conciliazione vita /lavoro, l'equità remunerativa per genere e la tutela della genitorialità come sancito dal nostro codice etico**.

Il tema della parità di genere non è solo una questione di etica e di rispetto dei diritti individuali ma è un propulsore della crescita economica e individuale della società intesa non solo come unione di professionisti ma come campione significativo di un mondo in cui vorremmo vivere e che vorremmo lasciare ai nostri figli.



Il riciclo delle lattine

ANCONA - 'Ogni Lattina Vale' è il claim che contraddistingue, dal 1° agosto, nel porto di Ancona la campagna di sensibilizzazione e promozione della raccolta delle lattine per bevande e che caratterizza i contenitori dislocati nelle aree dove maggiore è la presenza di turisti e diportisti. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di una sfida condivisa da CIAL - Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio insieme ai produttori e alle principali associazioni europee del packaging in alluminio: raggiungere il traguardo 100% di riciclo delle lattine per bevande entro il 2030. Traguardo ambizioso ma non impossibile: attraverso la raccolta differenziata urbana, in Italia si è registrato nel 2022 un tasso di riciclo delle lattine di circa il 92%, risultato eclatante e in linea con quello dei Paesi in cui è stato adottato il deposito cauzionale. Il protocollo di intesa appena siglato tra CIAL, Ansep Unitam (l'associazione che raggruppa degli operatori ecologici portuali) e **Assoporti** (l'associazione dei porti italiani) è lo strumento ideale e indispensabile per avviare, progressivamente, a partire da Ancona, sistemi dedicati di raccolta delle lattine nei principali porti e stazioni marittime lungo tutta la costa italiana, anche attraverso una campagna di sensibilizzazione per un coinvolgimento sempre più ampio di navi e traghetti, che potranno differenziare a bordo le lattine da conferire nei porti di attracco.



Accordo Fincantieri-CABI Cattaneo

Nella foto: Un Midgest della Cattaneo alla sfilata del 2 Giugno. **TRIESTE** - Fincantieri, uno dei principali complessi cantieristici al mondo, e C.A.B.I. Cattaneo (di seguito CABI), azienda nazionale leader nella progettazione, sviluppo e fornitura di mezzi subacquei per le Forze Speciali della Marina Militare, hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) per la valutazione della cooperazione commerciale e industriale nell'ambito dei veicoli subacquei e della relativa integrazione con unità maggiori. A firmare l'accordo, alla presenza dell'ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina Militare, sono stati Pierroberto Folgiere e Alberto Villa, rispettivamente amministratore delegato di Fincantieri e di CABI. Il MoU, cui potrà seguire un ulteriore accordo di collaborazione da finalizzare entro l'anno, consentirà di integrare veicoli subacquei sulle unità di superficie e subacquee di Fincantieri, migliorando, grazie a questa nuova sinergia, le offerte che potranno essere formulate nei mercati globali di riferimento. In particolare è previsto che la progettazione, la costruzione, l'allestimento e il set to work delle unità maggiori, saranno a cura di Fincantieri, che ne sarà Design Authority, mentre CABI rivestirà il medesimo ruolo con riferimento ai veicoli subacquei. Le società ritengono che la cooperazione, che potrà essere allargata ad altre aziende specialistiche, possa rafforzare il posizionamento verso i potenziali clienti esteri. L'offerta risulterà infatti rafforzata attraverso la commercializzazione di un unico pacchetto capacitivo ove, per la prima volta, in aggiunta alla piattaforma di Fincantieri, saranno presenti veicoli subacquei di produzione CABI, funzionalmente e fisicamente integrati già dalle prime fasi della progettazione della nave madre.



"Norwegian Viva" consegnata a Marghera

"Norwegian Viva", seconda di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (NCL), è stata consegnata presso lo stabilimento di Marghera. Con 143.500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di ospitare circa 3.100 passeggeri, "Norwegian Prima" e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le consegne sono previste fino al 2028. La classe Prima si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di libertà e flessibilità di NCL con una configurazione di prodotto innovativa, in grado di arricchire ulteriormente l'esperienza offerta ai passeggeri. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con le più recenti normative in materia. Oltre a NCL, fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. i brand Regent Seven Seas Cruises, per il quale Fincantieri consegnerà quest'anno ad **Ancona** una terza nave da crociera di lusso, "Seven Seas Grandeur", dopo "Seven Seas Explorer" (2016) e "Seven Seas Splendor" (2020), e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha consegnato "Vista", la prima di due navi di nuova generazione della "classe Allura", con la seconda in consegna nel 2025. Dal 2016 Fincantieri e Lloyd's Register collaborano con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. su tutti i brand del gruppo per realizzare la nuova generazione di navi.



Vado Ligure, doppio sequestro di cocaina - Viaggiava nei container di frutta dall'Ecuador

Due operazioni condotte dalla Guardia di Finanza di Savona e dal personale delle Dogane, hanno portato al sequestro di 154 kg di cocaina proveniente dall'Ecuador. VADO LIGURE, SAVONA - Maxi sequestro di cocaina nel porto di Vado Ligure, Savona. La Guardia di Finanza di Savona e il personale delle Dogane hanno messo a segno una operazione che ha portato al sequestro di un ingente quantitativo di cocaina, suddivisa in 80 panetti circa circa 92 kg sbarcati nello scalo vadese nascosti nei vani motore di un reefer container di banane. L'accurata ispezione del contenitore, imbarcato in Ecuador, ha portato alla luce il carico di droga. Il monitoraggio delle merci provenienti da aree geografiche considerate "a rischio" fa parte delle attività di ispezione condotto quotidianamente dalla Guardia di finanza e dal personale delle Dogane. E' questo il secondo sequestro di stupefacenti avvenuto nel giro in pochi giorni nello scalo vadese. Infatti nei giorni scorsi altri 62 kg di erano stati rinvenuti occultati sempre all'interno di un container frigo nel vano motore sbarcato da una nave di frutta proveniente sempre dall'Ecuador. Le due partite di droga se immesse nel mercato avrebbero fruttato circa 10 milioni di euro. Le indagini adesso sono concentrate nella ricerca dei destinatari dei carichi. Dall'inizio dell'anno il quantitativo di droga sequestrato nei porti del bacino portuale Savona-Vado Ligure ammonta a circa 1800 kg. Quantitativo che, secondo le forze dell'ordine, rappresenta l'incremento del 20% rispetto al 2022.



Informare

Savona, Vado

Sequestrati 92 chili di cocaina nel porto di Vado Ligure

Alcuni giorni fa era stato bloccato un carico di 62 chili di stupefacente Nell'area portuale di **Vado** Ligure i finanziari del Comando Provinciale **Savona** e i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli/Ufficio delle Dogane di **Savona** hanno sequestrato un ingente quantitativo di cocaina. Lo stupefacente, composto da 80 panetti per un peso complessivo pari a circa 92 chili, era riposto nei vani motore di un container frigo sbarcato da una nave. Il box reefer, proveniente dall'Ecuador e contenente banane, è stato individuato durante l'ordinario monitoraggio dei flussi commerciali marittimi rivolto in particolare alle spedizioni transnazionali di merci provenienti da aree geografiche considerate "a rischio". Il sequestro segue un'analoga operazione che alcuni giorni fa aveva portato al ritrovamento di altri 50 panetti di cocaina, per un peso complessivo pari a circa 62 chili, occultati anch'essi nei vani motore di refrigerazione di un container sbarcato da una nave proveniente dall'Ecuador. La Guardia di Finanza ha specificato che le due ingenti partite di droga, se immesse sul mercato al dettaglio, avrebbero fruttato introiti stimati in circa dieci milioni di euro. Dall'inizio di quest'anno il quantitativo di stupefacente sequestrato nei porti della provincia di **Savona** ammonta a circa 1.800 chilogrammi.



La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

Rusty Brass Band in mare

VADO LIGURE - Time in Jazz 2023 salpa dal porto di Livorno mercoledì prossimo 9 agosto alle ore 10.15, per sbarcare in Sardegna l'entusiasmo, il ritmo e la forza della Rusty Brass Band. "È ancora una volta il mare a fare da via e non da confine al Festival Internazionale Time in Jazz" afferma Paolo Fresu, direttore artistico di Time in Jazz e artista di fama internazionale. Un appuntamento immancabile, che si ripete per il diciottesimo anno consecutivo, è la traversata marittima in musica da Livorno a Golfo Aranci, dove si esibiranno i nove componenti della Rusty Brass Band, formazione bresciana a base di ottoni che predilige ritmi funk e rock, ma anche sonorità balcaniche ed esotiche e accenni alla tradizione classica, con l'intento di fondere tra loro le più disparate culture "brass bandistiche" del mondo. "Come ogni anno, i fortunati passeggeri delle Navi Gialle assisteranno ad un vero concerto in mezzo al mare e saranno stupiti dall'entusiasmo, dal ritmo e dall'energia dei giovani e talentuosi musicisti della Rusty Brass Band" commenta Cristina Pizzutti - responsabile Comunicazione e Marketing. Dal 1968 Corsica Sardinia Ferries è la prima Compagnia di navigazione privata per il numero di passeggeri trasportati sulla Corsica, che serve tutto l'anno Corsica e Sardegna. La Corsica è collegata da Tolone, Nizza, **Savona** e Livorno e, in estate, da Piombino; la Sardegna è collegata da Livorno, Nizza e Tolone e, in estate, da **Savona** e Piombino. L'isola d'Elba è collegata da Piombino e da Bastia (Corsica) nella stagione estiva. Corsica e Sardegna sono unite da collegamenti annuali. La linea Tolone/Baleari è attiva dalla primavera all'autunno. Corsica Sardinia Ferries gestisce una flotta di 14 navi e si occupa direttamente di tutti i servizi all'utenza: dalla prenotazione, all'imbarco, all'accoglienza, al servizio di catering a bordo. Tutte le attività di Corsica Sardinia Ferries sono certificate ISO 9001:2015. A **Savona Vado**, in un'area di 50.000 mq in concessione alla Compagnia, sono concentrate le attività organizzative, amministrative e logistiche della società che nel 2022 ha trasportato oltre 3.700.000 passeggeri.



VADO LIGURE - Time in Jazz 2023 salpa dal porto di Livorno mercoledì prossimo 9 agosto alle ore 10.15, per sbarcare in Sardegna l'entusiasmo, il ritmo e la forza della Rusty Brass Band. "È ancora una volta il mare a fare da via e non da confine al Festival Internazionale Time in Jazz" afferma Paolo Fresu, direttore artistico di Time in Jazz e artista di fama internazionale. Un appuntamento immancabile, che si ripete per il diciottesimo anno consecutivo, è la traversata marittima in musica da Livorno a Golfo Aranci, dove si esibiranno i nove componenti della Rusty Brass Band, formazione bresciana a base di ottoni che predilige ritmi funk e rock, ma anche sonorità balcaniche ed esotiche e accenni alla tradizione classica, con l'intento di fondere tra loro le più disparate culture "brass bandistiche" del mondo. "Come ogni anno, i fortunati passeggeri delle Navi Gialle assisteranno ad un vero concerto in mezzo al mare e saranno stupiti dall'entusiasmo, dal ritmo e dall'energia dei giovani e talentuosi musicisti della Rusty Brass Band" commenta Cristina Pizzutti - responsabile Comunicazione e Marketing. Dal 1968 Corsica Sardinia Ferries è la prima Compagnia di navigazione privata per il numero di passeggeri trasportati sulla Corsica, che serve tutto l'anno Corsica e Sardegna. La Corsica è collegata da Tolone, Nizza, Savona e Livorno e, in estate, da Piombino; la Sardegna è collegata da Livorno, Nizza e Tolone e, in estate, da Savona e Piombino. L'isola d'Elba è collegata da Piombino e da Bastia (Corsica) nella stagione estiva. Corsica e Sardegna sono unite da collegamenti annuali. La linea Tolone/Baleari è attiva dalla primavera all'autunno. Corsica Sardinia Ferries gestisce una flotta di 14 navi e si occupa direttamente di tutti i servizi all'utenza: dalla prenotazione, all'imbarco, all'accoglienza, al servizio di catering a bordo. Tutte le attività di Corsica Sardinia Ferries sono certificate ISO 9001:2015. A Savona Vado, in un'area di 50.000 mq in concessione alla Compagnia, sono concentrate le attività organizzative, amministrative e logistiche della società che nel 2022 ha trasportato

Savona News

Savona, Vado

Lotta allo spaccio, Guardia di Finanze e Dogane sequestrano 154 kg di cocaina nel porto di Vado Ligure (FOTO e VIDEO)

La droga era occultata in due container provenienti dall'Ecuador. I finanzieri del Comando Provinciale Savona, unitamente a funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli/Ufficio delle Dogane di Savona hanno sequestrato, nell'area portuale di Vado Ligure un ingente quantitativo di cocaina. Lo stupefacente (80 panetti, per un peso complessivo, al lordo del confezionamento, pari a circa 92 kg) era riposto nei vani motore di un container frigo sbarcato da una motonave. La cassa refrigerata, proveniente dall'Ecuador e contenente banane, è stata individuata dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Savona e dai Finanzieri del Gruppo Savona, durante l'ordinario monitoraggio dei flussi commerciali marittimi che interessano gli hub portuali di Savona e Vado Ligure, rivolto in particolare alle spedizioni transnazionali di merci provenienti da aree geografiche considerate "a rischio". Il container, una volta sbarcato dalla nave, è stato sottoposto ad una accurata ispezione che ha portato al rinvenimento del carico di stupefacente. Il sequestro si aggiunge ad analogo operazione che, alcuni giorni fa, aveva portato al ritrovamento di altri

50 panetti di cocaina (per un peso complessivo pari a circa 62 kg), abilmente occultati anch'essi nei vani motore di refrigerazione di un container sbarcato da altra motonave proveniente dall'Ecuador. L'azione operativa sviluppata sotto la costante egida dell'Autorità Giudiziaria, ha consentito l'instaurazione di procedimenti penali che risultano attualmente nella fase delle indagini preliminari. Sono in corso ulteriori approfondimenti atti ad individuare i destinatari delle due ingenti partite di droga che, se immesse sul mercato al dettaglio, avrebbero fruttato introiti stimati in circa 10 milioni di euro. I risultati della costante attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, ottenuti dalle Fiamme Gialle e dalle Dogane savonesi, confermano l'attenzione delle consorzierie criminali verso il bacino portuale Savona-Vado Ligure, che ha registrato un incremento dei traffici commerciali di oltre il 20%, rispetto ad analogo periodo del 2022, e che è considerato fra le porte d'accesso privilegiate per l'introduzione della droga nel territorio nazionale. Dall'inizio dell'anno 2023 il quantitativo di stupefacente sequestrato nei porti della provincia ammonta a circa 1800 kg. I colpi inferti a livello economico al narcotraffico internazionale sono, dunque, di assoluto rilievo; a questi si aggiungono gli esiti dell'attività investigativa svolta dalla Guardia di Finanza che ha condotto, nel trascorso semestre, anche all'arresto di 9 soggetti colti a tentare il recupero dello stupefacente dai container sbarcati. La stretta collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, corroborata anche dal recente Protocollo d'Intesa siglato fra i vertici delle rispettive Istituzioni interessate, apporta ulteriori ed importanti risultati nell'ambito del contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, a tutela dell'intera



08/08/2023 09:12

La droga era occultata in due container provenienti dall'Ecuador. I finanzieri del Comando Provinciale Savona, unitamente a funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli/Ufficio delle Dogane di Savona hanno sequestrato, nell'area portuale di Vado Ligure un ingente quantitativo di cocaina. Lo stupefacente (80 panetti, per un peso complessivo, al lordo del confezionamento, pari a circa 92 kg) era riposto nei vani motore di un container frigo sbarcato da una motonave. La cassa refrigerata, proveniente dall'Ecuador e contenente banane, è stata individuata dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Savona e dai Finanzieri del Gruppo Savona, durante l'ordinario monitoraggio dei flussi commerciali marittimi che interessano gli hub portuali di Savona e Vado Ligure, rivolto in particolare alle spedizioni transnazionali di merci provenienti da aree geografiche considerate "a rischio". Il container, una volta sbarcato dalla nave, è stato sottoposto ad una accurata ispezione che ha portato al rinvenimento del carico di stupefacente. Il sequestro si aggiunge ad analogo operazione che, alcuni giorni fa, aveva portato al ritrovamento di altri 50 panetti di cocaina (per un peso complessivo pari a circa 62 kg), abilmente occultati anch'essi nei vani motore di refrigerazione di un container sbarcato da altra motonave proveniente dall'Ecuador. L'azione operativa sviluppata sotto la costante egida dell'Autorità Giudiziaria, ha consentito l'instaurazione di procedimenti penali che risultano attualmente nella fase delle indagini preliminari. Sono in corso ulteriori approfondimenti atti ad individuare i destinatari delle due ingenti partite di droga che, se immesse sul mercato al dettaglio, avrebbero fruttato introiti stimati in

Savona News

Savona, Vado

collettività.

Nave mercantile detenuta nel porto di Savona, è la quinta dall'inizio dell'anno

I controlli messi in campo dalla Capitaneria di **Porto** hanno accertato numerose violazioni. Prosegue il diuturno impegno della Capitaneria di **Porto**-Guardia Costiera di **Savona** a tutela della sicurezza della navigazione. Sabato scorso il Nucleo PSC, Port State Control, a seguito di una lunga e complessa attività di ispezione su di una nave portarinfuse battente bandiera delle Bahamas, ha emanato un provvedimento di "detenzione" che durerà fino al ripristino delle piene condizioni di sicurezza di bordo. L'attività di controllo, effettuata in aderenza alle precise disposizioni comunitarie derivanti dal Memorandum di Parigi, che richiedono severi controlli affinché le navi mercantili che scalano i porti nazionali possano operare sempre in sicurezza, ha messo in luce numerose violazioni. Tra le altre deficienze, sono state rilevate: una importante problematica riguardante il funzionamento dei generatori elettrici di bordo che forniscono l'energia elettrica a tutti i sistemi della nave, problemi al sistema elettronico di monitoraggio delle cisterne del carico che permette di verificare eventuali ingressi di acqua di mare nelle cisterne stesse, mancanza di sistemi di illuminazione delle porzioni di mare in cui, in caso di emergenza, verrebbero lanciate le zattere di salvataggio per l'equipaggio. L'unità, attualmente ormeggiata nel **porto** di **Savona**, potrà pertanto riprendere la navigazione solo ad avvenuta eliminazione delle carenze riscontrate e dopo l'effettuazione di nuovi accertamenti a cura dello Stato di Bandiera e del Registro di Classifica della medesima unità, e in ultimo degli Ispettori del Nucleo PSC della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di **Savona**. L'ispezione effettuata sulla nave cargo, che ha comportato la quinta detenzione dall'inizio dell'anno, si aggiunge alle numerose ispezioni compiute nell'anno in corso dal Nucleo PSC della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di **Savona** per garantire il rispetto della normativa italiana e internazionale in materia di sicurezza della navigazione.



I controlli messi in campo dalla Capitaneria di Porto hanno accertato numerose violazioni. Prosegue il diuturno impegno della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Savona a tutela della sicurezza della navigazione. Sabato scorso il Nucleo PSC, Port State Control, a seguito di una lunga e complessa attività di ispezione su di una nave portarinfuse battente bandiera delle Bahamas, ha emanato un provvedimento di "detenzione" che durerà fino al ripristino delle piene condizioni di sicurezza di bordo. L'attività di controllo, effettuata in aderenza alle precise disposizioni comunitarie derivanti dal Memorandum di Parigi, che richiedono severi controlli affinché le navi mercantili che scalano i porti nazionali possano operare sempre in sicurezza, ha messo in luce numerose violazioni. Tra le altre deficienze, sono state rilevate: una importante problematica riguardante il funzionamento dei generatori elettrici di bordo che forniscono l'energia elettrica a tutti i sistemi della nave, problemi al sistema elettronico di monitoraggio delle cisterne del carico che permette di verificare eventuali ingressi di acqua di mare nelle cisterne stesse, mancanza di sistemi di illuminazione delle porzioni di mare in cui, in caso di emergenza, verrebbero lanciate le zattere di salvataggio per l'equipaggio. L'unità, attualmente ormeggiata nel porto di Savona, potrà pertanto riprendere la navigazione solo ad avvenuta eliminazione delle carenze riscontrate e dopo l'effettuazione di nuovi accertamenti a cura dello Stato di Bandiera e del Registro di Classifica della medesima unità, e in ultimo degli Ispettori del Nucleo PSC della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Savona. L'ispezione effettuata sulla nave cargo, che ha comportato la quinta detenzione dall'inizio dell'anno, si aggiunge alle

Shipping Italy

Savona, Vado

Doppio maxi sequestro di cocaina a Vado Ligure

Lo stupefacente rinvenuto da Gdf e Dogane in due contenitori provenienti dall'Ecuador su due diverse navi 8 Agosto 2023 I finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Savona**, con i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli/Ufficio delle Dogane di **Savona** hanno sequestrato nell'area portuale di **Vado Ligure (Savona)**, un ingente quantitativo di cocaina. Una nota del Comando spiega che "lo stupefacente (80 panetti, per un peso complessivo, al lordo del confezionamento, pari a circa 92 kg) era riposto nei vani motore di un container frigo sbarcato da una motonave. La cassa refrigerata, proveniente dall'Ecuador e contenente banane, è stata individuata dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di **Savona** e dai Finanziari del Gruppo **Savona**, durante l'ordinario monitoraggio dei flussi commerciali marittimi che interessano gli hub portuali di **Savona** e **Vado Ligure (SV)**, rivolto in particolare alle spedizioni transnazionali di merci provenienti da aree geografiche considerate a rischio. Il container, una volta sbarcato dalla nave, è stato sottoposto ad una accurata ispezione che ha portato al rinvenimento del carico di stupefacente". Il sequestro si aggiunge ad analogo operazione che, alcuni giorni fa, aveva portato al "ritrovamento di altri 50 panetti di cocaina (per un peso complessivo pari a circa 62 kg), abilmente occultati anch'essi nei vani motore di refrigerazione di un container sbarcato da altra motonave proveniente dall'Ecuador. L'azione operativa sviluppata sotto la costante egida dell'Autorità Giudiziaria, ha consentito l'instaurazione di procedimenti penali che risultano attualmente nella fase delle indagini preliminari. Sono in corso ulteriori approfondimenti atti ad individuare i destinatari delle due ingenti partite di droga che, se immesse sul mercato al dettaglio, avrebbero fruttato introiti stimati in circa 10 milioni di euro". Secondo la Gdf "i risultati della costante attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, ottenuti dalle Fiamme Gialle e dalle Dogane savonesi, confermano l'attenzione delle consorzierie criminali verso il bacino portuale **Savona-Vado Ligure**, che ha registrato un incremento dei traffici commerciali di oltre il 20%, rispetto ad analogo periodo del 2022, e che è considerato fra le porte d'accesso privilegiate per l'introduzione della droga nel territorio nazionale. Dall'inizio dell'anno 2023 il quantitativo di stupefacente sequestrato nei porti della provincia ammonta a circa 1.800 kg". Secondo i militari "i colpi inferti a livello economico al narcotraffico internazionale sono, dunque, di assoluto rilievo; a questi si aggiungono gli esiti dell'attività investigativa svolta dalla Guardia di Finanza che ha condotto, nel trascorso semestre, anche all'arresto di 9 soggetti colti a tentare il recupero dello stupefacente dai container sbarcati. La stretta collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, corroborata



Lo stupefacente rinvenuto da Gdf e Dogane in due contenitori provenienti dall'Ecuador su due diverse navi 8 Agosto 2023 I finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Savona, con i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli/Ufficio delle Dogane di Savona hanno sequestrato nell'area portuale di Vado Ligure (Savona), un ingente quantitativo di cocaina. Una nota del Comando spiega che "lo stupefacente (80 panetti, per un peso complessivo, al lordo del confezionamento, pari a circa 92 kg) era riposto nei vani motore di un container frigo sbarcato da una motonave. La cassa refrigerata, proveniente dall'Ecuador e contenente banane, è stata individuata dai funzionari del Reparto Antifrode dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Savona e dai Finanziari del Gruppo Savona, durante l'ordinario monitoraggio dei flussi commerciali marittimi che interessano gli hub portuali di Savona e Vado Ligure (SV), rivolto in particolare alle spedizioni transnazionali di merci provenienti da aree geografiche considerate a rischio. Il container, una volta sbarcato dalla nave, è stato sottoposto ad una accurata ispezione che ha portato al rinvenimento del carico di stupefacente". Il sequestro si aggiunge ad analogo operazione che, alcuni giorni fa, aveva portato al "ritrovamento di altri 50 panetti di cocaina (per un peso complessivo pari a circa 62 kg), abilmente occultati anch'essi nei vani motore di refrigerazione di un container sbarcato da altra motonave proveniente dall'Ecuador. L'azione operativa sviluppata sotto la costante egida dell'Autorità Giudiziaria, ha consentito l'instaurazione di procedimenti penali che risultano attualmente nella fase delle indagini preliminari. Sono in corso ulteriori approfondimenti atti ad individuare i destinatari delle due ingenti partite di droga che, se immesse sul mercato al dettaglio, avrebbero fruttato introiti stimati in circa 10 milioni di euro". Secondo la Gdf "i risultati della costante attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, ottenuti dalle Fiamme Gialle e dalle Dogane.

Shipping Italy

Savona, Vado

anche dal recente Protocollo d'Intesa siglato fra i vertici delle rispettive Istituzioni interessate, apporta ulteriori ed importanti risultati nell'ambito del contrasto al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, a tutela dell'intera collettività".

Affari Italiani

Genova, Voltri

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di **Genova**, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando da nord e permetterà



ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria

Affari Italiani

Genova, Voltri

il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal Porto di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).fsc/com08-Ago-23 13:20.

Ansa

Genova, Voltri

Portacontainer da record arriva al terminal PSA di Genova Pra'

Approderà a **Genova**, al terminal PSA di Pra', la prima portacontainer da 24.000 TEUs, un "gigante da 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, che è la prima nave di questo standard ad ormeggiare nel capoluogo ligure. La Msc Nicola Mastro, questo il nome della nave, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno, rappresenta un salto di qualità per il terminal che, fino ad agorà, aveva ospitato unità che hanno una portata tra i 17.000 e i 20.000 container. "Il **porto** di **Genova** può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da PSA **Genova Pra'** - spiega la direzione del Terminal in una nota - e alla grande professionalità del Corpo dei Piloti del **porto** e della Capitaneria di **Porto** Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni". Un record gestito e preparato per tempo, spiegano: "Negli ultimi tre anni PSA **Genova Pra'** ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 TEUs di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi". La Msc Mastro ripartirà da PSA **Genova Pra'**, al termine delle operazioni commerciali, alla volta del **porto** di Barcellona.



08/08/2023 14:05

Approderà a Genova, al terminal PSA di Pra', la prima portacontainer da 24.000 TEUs, un "gigante da 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, che è la prima nave di questo standard ad ormeggiare nel capoluogo ligure. La Msc Nicola Mastro, questo il nome della nave, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno, rappresenta un salto di qualità per il terminal che, fino ad agorà, aveva ospitato unità che hanno una portata tra i 17.000 e i 20.000 container. "Il porto di Genova può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da PSA Genova Pra' - spiega la direzione del Terminal in una nota - e alla grande professionalità del Corpo dei Piloti del porto e della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni". Un record gestito e preparato per tempo, spiegano: "Negli ultimi tre anni PSA Genova Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 TEUs di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi". La Msc Mastro ripartirà da PSA Genova Pra', al termine delle operazioni commerciali, alla volta del porto di Barcellona.

Al Psa di Pra' arriva una nave da 24 mila teu: è il record per Genova

Si tratta della Msc Nicola Mastro ed è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto 24.000 teu a **Genova**, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto al terminal di Psa **Genova** Pra' : si tratta della Msc Nicola Mastro, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno e prevista essere "battezzata" ufficialmente a Trieste a settembre di quest'anno. Il **porto** di **Genova** può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da Psa **Genova** Pra', e alla grande professionalità del corpo dei piloti del **porto** e della capitaneria di **Porto** Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni: il terminal è abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di unità che hanno una portata di container tra i 17 mila e i 20 mila teu, le navi più grosse nel Mediterraneo prima dell'arrivo nel nuovo standard da 24 mila teu. "Questo record spiega Psa in una nota è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi tre anni Psa **Genova** Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24 mila Teus di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi". La M/n Msc Mastro ripartirà da Psa **Genova** Pra', al termine delle operazioni commerciali, alla volta del **porto** di Barcellona.



PSA Genova Pra' attende la nave più grande mai ormeggiata a Genova è Msc Nicola Mastro

Msc Nicola Mastro, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno arriverà al Terminal PSA Genova Pra' venerdì 11 agosto - La nave sarà "battezzata" ufficialmente a **Trieste** il mese prossimo. GENOVA - La prima portacontainer da 24.000 TEUs a Genova, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto al terminal di PSA Genova Pra' : si tratta della Msc Nicola Mastro, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno e prevista essere "battezzata" ufficialmente a **Trieste** a settembre di quest'anno. Il porto di Genova può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da PSA Genova Pra', e alla grande professionalità del Corpo dei Piloti del porto e della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni: il terminal è abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di unità che hanno una portata di container tra i 17.000 e i 20.000 TUEs, le navi più grosse nel Mediterraneo prima dell'arrivo nel nuovo standard da 24.000 TEUs. Questo record è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi tre anni PSA Genova Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 TEUs di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi. La M/n Msc Mastro ripartirà da PSA Genova Pra', al termine delle operazioni commerciali, alla volta del porto di Barcellona.



Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando



ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a

Ildenaro.it

Genova, Voltri

da nord e permetterà il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal **Porto** di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).

Informare

Genova, Voltri

Attesa a Genova la prima portacontainer da 24.000 teu ad approdare nello scalo del capoluogo ligure Toccherà tra venerdì e sabato prossimi il terminal di PSA Genova Pra'

Al porto di Genova è in arrivo la portacontainer di maggiore capacità ad aver mai toccato lo scalo del capoluogo ligure. Si tratta della MSC Nicola Mastro del gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC) che tra venerdì e sabato prossimi approderà al terminal di PSA Genova Pra'. La nave, di 400 metri di lunghezza e di 61 di larghezza, ha una capacità di oltre 24.000 teu. La portacontainer è stata consegnata dai cantieri navali cinesi Hudong-Zhonghua a giugno e sarà battezzata a **Trieste** il prossimo 4 settembre. La società terminalista PSA Genova Pra' ha specificato che, in vista dello scalo della MSC Nicola Mastro, il Corpo dei Piloti del Porto e la Capitaneria di Porto hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni, essendo il terminal abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di navi che hanno una portata di container tra i 17.000 e i 20.000 teu. L'azienda ha evidenziato che l'approdo record è preparato da tempo avendo la società portato avanti negli ultimi tre anni i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 teu previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo a partire dai prossimi mesi.

Informare

Attesa a Genova la prima portacontainer da 24.000 teu ad approdare nello scalo del capoluogo ligure Toccherà tra venerdì e sabato prossimi il terminal di PSA Genova Pra'



La MSC Nicola Mastro al terminal di Yanbian della Hutchison Ports

08/08/2023 13:16

Al porto di Genova è in arrivo la portacontainer di maggiore capacità ad aver mai toccato lo scalo del capoluogo ligure. Si tratta della MSC Nicola Mastro del gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC) che tra venerdì e sabato prossimi approderà al terminal di PSA Genova Pra'. La nave, di 400 metri di lunghezza e di 61 di larghezza, ha una capacità di oltre 24.000 teu. La portacontainer è stata consegnata dai cantieri navali cinesi Hudong-Zhonghua a giugno e sarà battezzata a Trieste il prossimo 4 settembre. La società terminalista PSA Genova Pra' ha specificato che, in vista dello scalo della MSC Nicola Mastro, il Corpo dei Piloti del Porto e la Capitaneria di Porto hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni, essendo il terminal abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di navi che hanno una portata di container tra i 17.000 e i 20.000 teu. L'azienda ha evidenziato che l'approdo record è preparato da tempo avendo la società portato avanti negli ultimi tre anni i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 teu previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo a partire dai prossimi mesi.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

A Genova sta arrivando la nave dei record: "Msc Nicola Mastro"

Attesa tra venerdì e sabato al terminal PSA Genova Pra', sarà la prima portacontainer da 24 mila TEU a scalare il porto ligure. La prima portacontainer da 24 mila TEU a Genova, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto al terminal di PSA Genova Pra'. Si tratta della Msc Nicola Mastro, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno e essere "battezzata" ufficialmente a **Trieste** a settembre di quest'anno. Da Pra' la Msc Nicola Mastro salperà poi alla volta di Barcellona. Questo record è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi tre anni PSA Genova Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le portacontainer più grandi del momento, quelle appunto di 24 mila TEU di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo. «Il porto di Genova - si legge in una nota di Psa Italy - può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da PSA Genova Pra', e alla grande professionalità del Corpo dei Piloti del porto e della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni: il terminal è abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di unità che hanno una portata di container tra i 17 mila e i 20 mila TEU, le navi più grosse nel Mediterraneo prima dell'arrivo nel nuovo standard da 24 TEU». Condividi Tag genova container Articoli correlati.



Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampiglieri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di **Genova**, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando



ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampiglieri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di **Genova**, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando

Italpress

Genova, Voltri

da nord e permetterà il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal Porto di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Piena Sostenibilità del gruppo PSA

GENOVA - Il gruppo PSA ha presentato il bilancio di Sostenibilità 2022, come per l'anno scorso, il report prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici di tutti i terminal del gruppo PSA in Italia, testimoniando l'importanza di fare impresa in modo sostenibile e responsabile. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di PSA in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: PSA **Genova** Pra' e PSA SECH nel **Porto** di **Genova**, e PSA Venice-Vecon nel **Porto** di Marghera. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, + 2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal stessi. A questo elemento, significativo e portatore di ricchezza in termini di occupazione e di attenzione al territorio, si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107M di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4% rispetto all'anno precedente. PSA evidenzia che nel corso del 2022, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1.106 soggetti per PSA Italy, 599 coinvolti da PSA **Genova** Prà e PSA SECH e i rimanenti 507 da PSA Venice-Vecon. PSA Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore grazie all'avvio di partnership in termini di servizi logistici integrati e di servizi ferroviari, in atto di consolidamento nel 2023. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni CO2 pari all'84% nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38% di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da PSA in tema di riduzione delle emissioni di CO2 del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040, per arrivare a 0 emissioni entro il 2050. In continuità con gli obiettivi energetici prefissati, PSA Italy usa energia rinnovabile, ovvero il 100% di energia elettrica acquistata dai tre terminal proviene da fonti rinnovabili. Risultato soddisfacente anche sotto il profilo del trattamento dei rifiuti avviati al recupero nei terminal PSA Italy, che passa dell'86,8% del 2021 al 90,7% del 2022.



GENOVA - Il gruppo PSA ha presentato il bilancio di Sostenibilità 2022, come per l'anno scorso, il report prende in considerazione tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici di tutti i terminal del gruppo PSA in Italia, testimoniando l'importanza di fare impresa in modo sostenibile e responsabile. Larga parte del rapporto si concentra sui numeri di PSA in Italia, che riunisce le attività del gruppo di Singapore: PSA Genova Pra' e PSA SECH nel Porto di Genova, e PSA Venice-Vecon nel Porto di Marghera. Tra i risultati evidenziati quello dell'occupazione, con 993 dipendenti diretti totali, + 2,2% rispetto al 2021, di cui il 95% è residente o domiciliato nelle province di riferimento dei terminal stessi. A questo elemento, significativo e portatore di ricchezza in termini di occupazione e di attenzione al territorio, si aggiunge il dato relativo alla ricaduta economica delle attività del terminal, pari a 107M di euro spesi in totale per approvvigionamenti, di cui il 67% spesi in Liguria e Veneto, e con un aumento del valore indotto sul territorio del +4%, rispetto all'anno precedente. PSA evidenzia che nel corso del 2022, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti rapporti commerciali ammonta a 1.106 soggetti per PSA Italy, 599 coinvolti da PSA Genova Prà e PSA SECH e i rimanenti 507 da PSA Venice-Vecon. PSA Italy ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata di garantire l'allungamento della catena del valore grazie all'avvio di partnership in termini di servizi logistici integrati e di servizi ferroviari, in atto di consolidamento nel 2023. Tra i principali risultati raggiunti in tema ambientale, merita citare innanzitutto l'abbattimento delle emissioni CO2 pari all'84%, nel 2022 del treno Southern Express rispetto al trasporto su gomma, e il contestuale incremento del 38% di traffici rispetto al 2021, in linea con gli obiettivi sposati da PSA in tema di riduzione delle emissioni di CO2 del 50% entro il 2030, del 75% entro il 2040, per arrivare a 0 emissioni entro il 2050, in continuità con gli obiettivi energetici prefissati, PSA Italy usa energia rinnovabile, ovvero il 100% di energia elettrica.

Nuovo ormeggio record per PSA Genova Pra'

GENOVA La prima portacontainer da 24.000 TEUs a Genova, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto al terminal di PSA Genova Pra': si tratta della Msc Nicola Mastro, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno e prevista essere battezzata ufficialmente a Trieste a settembre di quest'anno. Il porto di Genova può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da PSA Genova Pra', e alla grande professionalità del Corpo dei Piloti del porto e della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni: il terminal è abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di unità che hanno una portata di container tra i 17.000 e i 20.000 TUEs, le navi più grosse nel Mediterraneo prima dell'arrivo nel nuovo standard da 24.000 TEUs. Questo record è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi tre anni PSA Genova Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 TEUs di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi. La Msc Mastro ripartirà da PSA Genova Pra', al termine delle operazioni commerciali, alla volta del porto di Barcellona.



Ship Mag

Genova, Voltri

Al terminal PSA di Pra' approda la nave portacontainer più grande mai ormeggiata a Genova

Si tratta della Msc Nicola Mastro, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno Genova - La prima portacontainer da 24.000 TEUS a Genova, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto al terminal di PSA Genova Pra': si tratta della Msc Nicola Mastro, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno e prevista essere "battezzata" ufficialmente a **Trieste** a settembre di quest'anno. Il porto di Genova può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da PSA Genova Pra', e alla grande professionalità del Corpo dei Piloti del porto e della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni: il terminal è abituato ad accogliere e lavorare navi di lunghezza pari a 400 metri e larghezza superiore ai 50, ovvero le misure di unità che hanno una portata di container tra i 17.000 e i 20.000 TEUS, le navi più grosse nel Mediterraneo prima dell'arrivo nel nuovo standard da 24.000 TEUS. "Questo record è stato gestito e preparato per tempo: negli ultimi tre anni PSA Genova Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 TEUs di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi", spiega il colosso terminalistico in una nota stampa La M/n Msc Mastro ripartirà da PSA Genova Pra', al termine delle operazioni commerciali, alla volta del porto di Barcellona.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Genova, il porto di Pra' accoglie la Msc Nicola Mastro: lunga 400 metri, può trasportare 24.000 container

rappresenta un salto di qualità per il terminal che, fino ad ora, aveva ospitato unità che hanno una portata tra i 17.000 e i 20.000 container Approderà a **Genova**, al terminal Psa di Pra', la prima portacontainer da 24.000 teu, un "gigante da 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, che è la prima nave di questo standard ad ormeggiare nel capoluogo ligure. La Msc Nicola Mastro, questo il nome della nave, consegnata dai cantieri Hudong Zhonghua a giugno, rappresenta un salto di qualità per il terminal che, fino ad ora, aveva ospitato unità che hanno una portata tra i 17.000 e i 20.000 container. "Il **porto** di **Genova** può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da Psa **Genova** Pra' - spiega la direzione del Terminal in una nota - e alla grande professionalità del Corpo dei Piloti del **porto** e della Capitaneria di **Porto** Guardia Costiera, che hanno portato a termine le opportune verifiche tecniche per far attraccare in totale sicurezza la prima nave portacontainer di queste dimensioni". Un record gestito e preparato per tempo, spiegano: "Negli ultimi tre anni Psa **Genova** Pra' ha portato avanti i necessari investimenti privati in termini di formazione, sicurezza e tecnologia, con lo scopo di governare i cambiamenti del trasporto marittimo e quindi accogliere le navi con i nuovi standard da 24.000 teu di capienza, previste arrivare con sempre maggiore frequenza nel Mediterraneo proprio a partire dai prossimi mesi". La Msc Mastro ripartirà da Psa **Genova** Pra' al termine delle operazioni commerciali alla volta del **porto** di Barcellona.



Citta della Spezia

La Spezia

Geo Barents in navigazione verso La Spezia con 49 migranti a bordo

La Geo Barents è attesa alla Spezia nella giornata di venerdì per la quarta volta nel giro di otto mesi. Il ministero dell'Interno ha infatti affidato alla nave di Medici senza frontiere, reduce da un ennesimo salvataggio di naufraghi, lo scalo spezzino come **porto** di destinazione. Al momento il carico di migranti è di 49 persone, soccorse nella acque del Canale della Sicilia. Ieri sera l'equipaggio della Geo Barents ha infatti soccorso 47 persone che si trovavano a bordo di un'imbarcazione nella zona Search and rescue maltese. Il gruppo di naufraghi ha riferito che tre di loro erano finiti in mare e dopo tre ore e mezza di ricerche approfondite, due delle tre persone sono state ritrovate, mentre una persona risulta ancora dispersa. "I sopravvissuti attualmente a bordo sono in stato di shock e in pessime condizioni, dopo aver vissuto situazioni terribili ed essere rimasti bloccati in mare per sei giorni. Ora stanno ricevendo assistenza medica e psicologica. Erano partiti da Sfax in Tunisia - spiegano da Medici senza frontiere, associazione che ringrazia Sea Watch per aver fornito supporto aereo durante questo critico salvataggio -. Le persone continueranno a fuggire da conflitti, povertà e torture nei loro Paesi d'origine e in quelli di transito e l'unico modo per fermare questa tragedia è creare vie legali e sicure verso l'Europa".



Citta della Spezia

La Spezia

Caldo e condizioni proibitive di lavoro: può scattare la cassa integrazione. Nuova intesa in Prefettura

Il prefetto: "L'emergenza caldo attualmente è cessata, ma in un periodo di imprevedibili cambiamenti climatici, occorre essere pronti per garantire ai lavoratori la massima protezione: questo è l'impegno che oggi abbiamo condiviso" A completamento del lavoro avviato l'anno scorso, con le indicazioni già diramate agli enti interessati il 20 luglio 2022, il Prefetto della Spezia, Maria Luisa Inversini, ha siglato oggi l'intesa, circa le "Linee guida e le misure per la prevenzione e protezione dai rischi correlati alle condizioni di microclima negli ambienti di lavoro", che vede coinvolti sindacati, enti di controllo e associazioni datoriali, sulla falsariga di quella già sottoscritta dalla Prefettura di Genova. Obiettivo del protocollo è disporre di un documento che possa fornire misure idonee ad aumentare la consapevolezza sui rischi da stress termico nei luoghi di lavoro e per sensibilizzare lavoratori e imprese, con gli approfondimenti necessari nell'ambito della complessa cornice normativa e le linee guida del settore. Le procedure includono le modifiche all'organizzazione del lavoro e dei turni da evitare nelle ore più calde, la formazione e l'informazione dei lavoratori sui possibili problemi di salute causati dal calore, per arrivare alla misura della cassa integrazione quando si raggiungano condizioni proibitive di lavoro. Tale ultima sarà valutata dall'Inps sulla base dei dati riportati nelle rilevazioni Arpal (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure). I dati saranno raccolti attraverso una rete osservativa che, con centinaia di centraline sul territorio, misurerà temperature e umidità in tempo reale ogni mezz'ora. "L'emergenza caldo attualmente è cessata, ma in un periodo di imprevedibili cambiamenti climatici, occorre essere pronti per garantire ai lavoratori la massima protezione: questo è l'impegno che oggi abbiamo condiviso" ha dichiarato il Prefetto Inversini. Firmatari dell'accordo i rappresentanti di Capitaneria di Porto, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, dell'Asl 5 "Spezzino", Ispettorato Territoriale del Lavoro, Inail, Inps, Camera di Commercio di Riviera di Liguria, Sezioni provinciali di Confindustria, Ance, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Confcommercio e delle Organizzazioni Sindacali CGIL - Cisl - Uil. Il testo dell'intesa è scaricabile dal sito internet della Prefettura e disponibile qui [Più informazioni](#).



08/08/2023 15:00 Comunicato Stampa

Il prefetto: "L'emergenza caldo attualmente è cessata, ma in un periodo di imprevedibili cambiamenti climatici, occorre essere pronti per garantire ai lavoratori la massima protezione: questo è l'impegno che oggi abbiamo condiviso" A completamento del lavoro avviato l'anno scorso, con le indicazioni già diramate agli enti interessati il 20 luglio 2022, il Prefetto della Spezia, Maria Luisa Inversini, ha siglato oggi l'intesa, circa le "Linee guida e le misure per la prevenzione e protezione dai rischi correlati alle condizioni di microclima negli ambienti di lavoro", che vede coinvolti sindacati, enti di controllo e associazioni datoriali, sulla falsariga di quella già sottoscritta dalla Prefettura di Genova. Obiettivo del protocollo è disporre di un documento che possa fornire misure idonee ad aumentare la consapevolezza sui rischi da stress termico nei luoghi di lavoro e per sensibilizzare lavoratori e imprese, con gli approfondimenti necessari nell'ambito della complessa cornice normativa e le linee guida del settore. Le procedure includono le modifiche all'organizzazione del lavoro e dei turni da evitare nelle ore più calde, la formazione e l'informazione dei lavoratori sui possibili problemi di salute causati dal calore, per arrivare alla misura della cassa integrazione quando si raggiungano condizioni proibitive di lavoro. Tale ultima sarà valutata dall'Inps sulla base dei dati riportati nelle rilevazioni Arpal (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure). I dati saranno raccolti attraverso una rete osservativa che, con centinaia di centraline sul territorio, misurerà temperature e umidità in tempo reale ogni mezz'ora. "L'emergenza caldo attualmente è cessata, ma in un periodo di imprevedibili cambiamenti climatici, occorre essere pronti per garantire ai lavoratori la massima protezione: questo è l'impegno che oggi abbiamo condiviso" ha dichiarato il Prefetto Inversini. Firmatari dell'accordo i rappresentanti di Capitaneria di Porto, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, dell'Asl 5 "Spezzino", Ispettorato Territoriale del Lavoro, Inail, Inps, Camera di Commercio di Riviera di Liguria, Sezioni provinciali di Confindustria, Ance, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Confcommercio e delle Organizzazioni Sindacali CGIL - Cisl - Uil. Il testo dell'intesa è scaricabile dal sito internet della Prefettura e disponibile qui [Più informazioni](#).

Citta della Spezia

La Spezia

Porto: al Molo Fornelli arriva Msc Nicola Mastro, gigante da 24mila Teus e 400 metri di lunghezza

Alle 7 di domani, mercoledì 7 agosto, al terminal Lsct è atteso l'attracco di un vero e proprio colosso del mare. Si tratta della portacontainer Msc Nicola Mastro un gigante con una lunghezza di 399 metri, una larghezza di 61,5 metri e un pescaggio a pieno carico di 17 metri. Misure che le consentono una capacità di oltre 24mila Teus e che vanno anche oltre a quelle delle più grandi navi da crociera, capaci invece di mettere in riga molte delle navi mercantili da 14mila Teus. La Msc Nicola Mastro è stata realizzata nel 2023 in Cina, è quanto di più moderno si possa pretendere nel trasporto delle merci ed è in servizio sulla linea Dragon, sulla rotta Sud Est Asiatico - Europa Mar Mediterraneo. Uno scalo da record, quello di domani al Molo Fornelli, atteso e salutato con entusiasmo dall'intera comunità portuale, anche perché rappresenta, simbolicamente, un nuovo impulso alla crescita dei traffici operati dal terminal Lsct, partecipata da Contship e dalla stessa Msc, impegnato oggi a recuperare l'appeal tecnico e commerciale che lo hanno contraddistinto per decenni. Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

Geo Barents, lo staff: "Naufraghi in situazioni critiche, ma le autorità italiane continuano ad assegnarci porti lontani giorni di navigazione"

"Ieri, nel primo pomeriggio, abbiamo captato una conversazione tra due barche, o due che fingevano di esserle, che parlavano di una barca di migranti alla deriva. Nessuno ha risposto alle nostre chiamate, né ha detto che avrebbe soccorso i naufraghi, quindi siamo andati a cercare l'imbarcazione e dopo un po' l'abbiamo trovata, anche grazie al velivolo di appoggio inviato da Sea Watch. Abbiamo soccorso 47 persone, nel frattempo era arrivata la sera e la luce calava: abbiamo chiesto se ci fossero altre persone in mare e ci hanno detto che tre erano uscite fuoribordo per spingere la barca. Erano disperati, dopo 6 giorni in mare". Così Juan Matias Gil, coordinatore delle attività di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere a bordo della Geo Barents, racconta il difficile soccorso della scorsa notte e le condizioni mediche dei 49 sopravvissuti, attesi nel **porto** della Spezia nella giornata di venerdì. "Abbiamo portato a bordo i naufraghi: eravamo vicino alla piattaforma petrolifera Miskar, in acque Sar maltesi, ma nessuno ha attivato un meccanismo di ricerca. Quindi - prosegue Gil - lo abbiamo fatto noi, e quando ci siamo attivati siamo stati chiamati per una potenziale persona in mare. Ci siamo avvicinati con le lance e l'abbiamo recuperata e continuando la ricerca abbiamo trovato un'altra persona che era appesa a una colonna della piattaforma e si è lanciata in mare quando ci ha visto. Purtroppo non abbiamo trovato la terza persona: il buio rendeva praticamente impossibili le ricerche". Sotto il profilo medico e psicologico il personale di Medici senza frontiere "ha trovato le persone colpite, in una situazione precaria, con alle spalle sei giorni in mare con poco cibo e acqua. La maggior parte sono stanchi e disidratati e alcuni hanno i segni dell'ipotermia. Il team medico ha lavorato duro con grande fatica. Purtroppo abbiamo a che fare con situazioni critiche con persone che si trovano in mare da diversi giorni senza trovare



"Ieri, nel primo pomeriggio, abbiamo captato una conversazione tra due barche, o due che fingevano di esserle, che parlavano di una barca di migranti alla deriva. Nessuno ha risposto alle nostre chiamate, né ha detto che avrebbe soccorso i naufraghi, quindi siamo andati a cercare l'imbarcazione e dopo un po' l'abbiamo trovata, anche grazie al velivolo di appoggio inviato da Sea Watch. Abbiamo soccorso 47 persone, nel frattempo era arrivata la sera e la luce calava: abbiamo chiesto se ci fossero altre persone in mare e ci hanno detto che tre erano uscite fuoribordo per spingere la barca. Erano disperati, dopo 6 giorni in mare". Così Juan Matias Gil, coordinatore delle attività di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere a bordo della Geo Barents, racconta il difficile soccorso della scorsa notte e le condizioni mediche dei 49 sopravvissuti, attesi nel porto della Spezia nella giornata di venerdì. "Abbiamo portato a bordo i naufraghi: eravamo vicino alla piattaforma petrolifera Miskar, in acque Sar maltesi, ma nessuno ha attivato un meccanismo di ricerca. Quindi - prosegue Gil - lo abbiamo fatto noi, e quando ci siamo attivati siamo stati chiamati per una potenziale persona in mare. Ci siamo avvicinati con le lance e l'abbiamo recuperata e continuando la ricerca abbiamo trovato un'altra persona che era appesa a una colonna della piattaforma e si è lanciata in mare quando ci ha visto. Purtroppo non abbiamo trovato la terza persona: il buio rendeva praticamente impossibili le ricerche". Sotto il profilo medico e psicologico il personale di Medici senza frontiere "ha trovato le persone colpite, in una situazione precaria, con alle spalle sei giorni in mare con poco cibo e acqua. La maggior parte sono stanchi e disidratati e alcuni hanno i segni dell'ipotermia. Il team medico ha lavorato duro con grande fatica. Purtroppo abbiamo a che fare con situazioni critiche con persone che si trovano in mare da diversi giorni senza trovare

Migranti: riassegnato per la quarta volta alla Geo Barents il porto di La Spezia

Dopo l'intervento effettuato nella notte in area SAR maltese, 49 le persone soccorse in mare dalla nave di Medici Senza Frontiere. Dopo l'ultimo salvataggio effettuato nel Mediterraneo le autorità italiane hanno assegnato alla Geo Barents, la nave di Medici Senza Frontiere, il porto di La Spezia. Lo ha reso noto la stessa Ong sottolineando che si tratta della quarta volta quest'anno che viene assegnato all'imbarcazione lo scalo della città ligure. A bordo della Geo Barents, attesa a Spezia venerdì mattina, ci sono 49 migranti. La notte scorsa il team della Geo Barents ha salvato 47 persone che erano a bordo di una pericolosa imbarcazione di ferro in area SAR maltese. Il gruppo ha riferito che 3 persone erano finite in mare. "Dopo 3 ore e mezzo di intense ricerche - informa la Ong - 2 persone su 3 sono state trovate mentre una resta ancora dispersa. I 49 sopravvissuti attualmente a bordo della Geo Barents sono in stato di shock e in pessime condizioni, dopo aver vissuto situazioni terribili ed essere rimasti bloccati in mare per sei giorni. Ora stanno ricevendo assistenza medica e psicologica a bordo della Geo Barents. Erano partiti da Sfax in Tunisia. Grazie a Sea Watch per aver fornito supporto aereo durante questo critico salvataggio".



Shipping Italy

La Spezia

Ufficiale l'arrivo a Spezia e Genova della prima portacontainer da 24mila Teu

Psa Pra': "A Genova le megaship possono già arrivare grazie ai nostri investimenti privati" di Redazione SHIPPING ITALY 8 Agosto 2023 Ha trovato conferme ufficiali la notizia anticipata da SHIPPING ITALY: prima del battesimo, il 4 settembre a Trieste, la Msc Nicola Mastro, dopo lo scalo a Gioia Tauro, approderà a La Spezia e a Genova. Sebbene la Capitaneria non abbia ancora pubblicato ordinanze al riguardo né a Spezia né a Genova (e non abbia risposto alla richiesta di informazioni), il doppio scalo ligure è stato inserito nella schedula ufficiale da Msc e confermato dai due terminalisti, La Spezia Container Terminal e Psa Genova Pra'. Quello genovese ha in particolare rilasciato una nota confermando che "la prima portacontainer da 24.000 Teu a Genova, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto". Trattandosi della prima toccata di una portacontainer da 24mila Teu in porti gateway italiani, Psa enfatizza il fatto che "il porto di Genova può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da Psa Genova Pra'". Un richiamo implicito ma tagliente alla vulgata, diffusa anche dall'Autorità di sistema portuale, che buona parte del proprio impegno infrastrutturale, nuova diga in primis, sia mirato a consentire l'accesso a Genova a queste navi (al netto del fatto che a Vado Ligure già potrebbero scalare se fosse già completato il prolungamento della diga). Se a Lscst, dove esistono limitazioni in ragione delle gru a disposizione, sono state effettuate simulazioni per la lavorazione di navi di questa dimensione, evidentemente con esito positivo, al Psa Pra' le attrezzature in uso sono già allo stato dell'arte. Al netto naturalmente della capacità di smaltimento a terra di grandi volumi di traffico, il limite comune è piuttosto relativo ai pescaggi, con un tetto per Lscst di circa -14 metri e di -15 per Psa Ge Pra'. Ad ogni modo Msc Nicola Maistro non arriverà in Liguria a pieno carico e in un porto come nell'altro dovrebbe limitarsi a un numero di movimentazioni standard, non superiore ai 2mila Teu. Non è chiaro se la toccata sia un esperimento spot complice il previsto battesimo triestino anche se in realtà una seconda unità della serie, Msc Mette, sarebbe già destinata a medesimo loop sul servizio Dragon. A.M.



Psa Pra': "A Genova le megaship possono già arrivare grazie ai nostri investimenti privati" di Redazione SHIPPING ITALY 8 Agosto 2023 Ha trovato conferme ufficiali la notizia anticipata da SHIPPING ITALY: prima del battesimo, il 4 settembre a Trieste, la Msc Nicola Mastro, dopo lo scalo a Gioia Tauro, approderà a La Spezia e a Genova. Sebbene la Capitaneria non abbia ancora pubblicato ordinanze al riguardo né a Spezia né a Genova (e non abbia risposto alla richiesta di informazioni), il doppio scalo ligure è stato inserito nella schedula ufficiale da Msc e confermato dai due terminalisti, La Spezia Container Terminal e Psa Genova Pra'. Quello genovese ha in particolare rilasciato una nota confermando che "la prima portacontainer da 24.000 Teu a Genova, una nave di 400 metri di lunghezza e di 61 metri di larghezza, è attesa tra venerdì 11 e sabato 12 agosto". Trattandosi della prima toccata di una portacontainer da 24mila Teu in porti gateway italiani, Psa enfatizza il fatto che "il porto di Genova può quindi ospitare anche le navi più grandi del mondo grazie al piano di investimenti messo in campo da Psa Genova Pra'". Un richiamo implicito ma tagliente alla vulgata, diffusa anche dall'Autorità di sistema portuale, che buona parte del proprio impegno infrastrutturale, nuova diga in primis, sia mirato a consentire l'accesso a Genova a queste navi (al netto del fatto che a Vado Ligure già potrebbero scalare se fosse già completato il prolungamento della diga). Se a Lscst, dove esistono limitazioni in ragione delle gru a disposizione, sono state effettuate simulazioni per la lavorazione di navi di questa dimensione, evidentemente con esito positivo, al Psa Pra' le attrezzature in uso sono già allo stato dell'arte. Al netto naturalmente della capacità di smaltimento a terra di grandi volumi di traffico, il limite comune è piuttosto relativo ai pescaggi, con un tetto per Lscst di circa -14 metri e di -15 per Psa Ge Pra'. Ad ogni modo Msc Nicola Maistro non arriverà in Liguria a pieno carico e in un porto come

Agenparl

Ravenna

Aperto il nuovo bando COBO Open Innovation per le piccole e medie imprese. Candidature entro il 15 settembre

(AGENPARL) - mar 08 agosto 2023 *Aperto il nuovo bando COBO Open Innovation per le piccole e medie imprese. E' possibile presentare candidature fino al 15 settembre* Dopo il primo bando pubblicato poche settimane fa per promuovere un *hackathon sui servizi urbani innovativi*, il partenariato del programma COBO Open Innovation, di cui fa parte anche il Comune di Ravenna, ha *aperto un bando dedicato alle Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di percorsi di /open innovation/.*

COBO Open innovation Si tratta di un percorso per la selezione di 3 PMI con l'obiettivo di abilitare l'accesso a tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative sviluppate da startup, spin-off e PMI innovative. L'obiettivo è favorire la collaborazione tra le imprese consolidate e gli attori dell'ecosistema dell'innovazione, allo scopo di stimolare la crescita economica e promuovere l'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G, e/o una o più delle tecnologie emergenti (ad esempio: Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Blockchain). Le imprese risultanti vincitrici del bando potranno beneficiare:

1. dell'accesso gratuito al programma COBO Open Innovation; 2. di un rimborso spese pari al 50% delle spese sostenute e fino a un massimo di 50.000 euro per le spese sostenute per l'implementazione, attraverso una /Proof Of Concept/ (POC), della tecnologia/soluzione elaborata durante il programma COBO Open Innovation; 3. delle tecnologie e strumentazioni funzionali all'implementazione della POC nella disponibilità della CTE. Le candidature al bando sono aperte dal *25 luglio 2023 fino al 15 settembre 2023*. Maggiori informazioni, e il bando, al link: [https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/zr7cly/yлуqs4/uf/3/aHR0cDovL2JpdGx5LndzL1JqaEs?](https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/zr7cly/yлуqs4/uf/3/aHR0cDovL2JpdGx5LndzL1JqaEs?_d=877&_c=85353eaf)

CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna È un progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare in Emilia-Romagna, attraverso la collaborazione di 16 partner, un **centro** di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in 3 ambiti verticali quali: Industria 4.0, Servizi Urbani Innovativi, Industrie Culturali e Creative. Il progetto mira inoltre a promuovere un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo in grado di promuovere soluzioni innovative, nuove idee imprenditoriali, l'accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico in particolare a favore delle PMI. Link al sito: [https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/zr7cly/yлуqs4/uf/5/aHR0cDovL3d3dy5jdGVjb2JvLml0?](https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/zr7cly/yлуqs4/uf/5/aHR0cDovL3d3dy5jdGVjb2JvLml0?_d=877&_c=c78f59fb)

I partner di CTE COBO Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Almacube, ART-ER, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, BI-REX Big data & research excellence, Cineca, CNIT - WiLab, Creative Hub Bologna, G-Factor, Gellify, Search On Media Group, START



(AGENPARL) - mar 08 agosto 2023 *Aperto il nuovo bando COBO Open Innovation per le piccole e medie imprese. E' possibile presentare candidature fino al 15 settembre* Dopo il primo bando pubblicato poche settimane fa per promuovere un *hackathon sui servizi urbani innovativi*, il partenariato del programma COBO Open Innovation, di cui fa parte anche il Comune di Ravenna, ha *aperto un bando dedicato alle Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di percorsi di /open innovation/.*

COBO Open innovation Si tratta di un percorso per la selezione di 3 PMI con l'obiettivo di abilitare l'accesso a tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative sviluppate da startup, spin-off e PMI innovative. L'obiettivo è favorire la collaborazione tra le imprese consolidate e gli attori dell'ecosistema dell'innovazione, allo scopo di stimolare la crescita economica e promuovere l'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G, e/o una o più delle tecnologie emergenti (ad esempio: Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Blockchain). Le imprese risultanti vincitrici del bando potranno beneficiare:

1. dell'accesso gratuito al programma COBO Open Innovation; 2. di un rimborso spese pari al 50% delle spese sostenute e fino a un massimo di 50.000 euro per le spese sostenute per l'implementazione, attraverso una /Proof Of Concept/ (POC), della tecnologia/soluzione elaborata durante il programma COBO Open Innovation; 3. delle tecnologie e strumentazioni funzionali all'implementazione della POC nella disponibilità della CTE. Le candidature al bando sono aperte dal *25 luglio 2023 fino al 15 settembre 2023*. Maggiori informazioni, e il bando, al link: https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/zr7cly/yлуqs4/uf/3/aHR0cDovL2JpdGx5LndzL1JqaEs?_d=877&_c=85353eaf [1] *CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna* È un progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare in Emilia-Romagna, attraverso la collaborazione di 16 partner, un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in 3 ambiti verticali quali: Industria 4.0, Servizi Urbani Innovativi, Industrie Culturali e Creative. Il progetto mira inoltre a promuovere un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo in grado di promuovere soluzioni innovative, nuove idee imprenditoriali, l'accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico in particolare a favore delle PMI. Link al sito: [https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/zr7cly/yлуqs4/uf/5/aHR0cDovL3d3dy5jdGVjb2JvLml0?](https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/zr7cly/yлуqs4/uf/5/aHR0cDovL3d3dy5jdGVjb2JvLml0?_d=877&_c=c78f59fb)

Porto di Ravenna: Grimaldi Euromed noleggia parte dell'area traghetti

RAVENNA Nell'area dedicata ai Traghetti & Crociere (T&C) a Ravenna, sono ormai alle porte i lavori di ampliamento che riguardano una superficie operativa di circa 30.000 metri quadrati, comprensivi di tre nuove torri faro. Nel frattempo, i progressi procedono speditamente sulle banchine, estendendosi per 420 metri, nell'ambito delle attività preparatorie per l'abbassamento dei fondali fino a una profondità di 14,5 metri, un aspetto fondamentale del progetto Ravenna Port Hub. Tutto ciò avvantaggerà in modo significativo la Grimaldi Euromed SpA, poiché l'azienda ha siglato un contratto per il parziale noleggio dell'area del Terminal. Questo implicherà che l'operatore marittimo assumerà direttamente il controllo delle operazioni di imbarco e sbarco su un'ampia superficie che supera i 58.000 metri quadrati. Il terminal T&C, oggi punto terminale della Rete Autostrade del Mare lungo la rotta marittima Ravenna-Brindisi-Catania, è il luogo in cui vengono imbarcati veicoli diretti in Sicilia, ma anche quelli con destinazione Grecia (effettuando uno scalo e cambio traghetto a Brindisi) e Malta (con cambio traghetto a Catania). Il contratto di noleggio potrebbe stabilizzare ancor di più la presenza della Grimaldi all'interno del porto di Ravenna, con una prospettiva di almeno 6 anni e la promessa di offrire un'occupazione continuativa. Tuttavia, è necessario considerare un elemento di incertezza: dal 19 marzo, Grimaldi è in attesa di ottenere la concessione per utilizzare le banchine da parte dell'Autorità portuale di Ravenna. Sebbene i tempi siano allungati, l'Autorità ha confermato che la scadenza del bando di gara europeo sarà il 30 agosto.



In corso la rimozione della barca arenata a Lido di Dante: sarà ormeggiata alla Sapir

Le operazioni di rimozione sono ancora in corso, ma nel frattempo il Comune ha stabilito che, una volta rimossa, la barca sarà ormeggiata presso la banchina del terminal ravennate l'imbarcazione arenatasi nella notte tra il 17 e il 18 giugno di fronte alla spiaggia libera a sud di Lido di Dante, a cinquanta metri da riva con bassa marea. Le operazioni di rimozione sono ancora in corso, ma nel frattempo - con un provvedimento dirigenziale - il Comune ha stabilito che, una volta rimossa, la barca sarà ormeggiata presso la banchina del terminal ravennate, dal momento che l'**Autorità Portuale** ha comunicato l'impossibilità di utilizzare una banchina di sua competenza. Le spese per il servizio di ormeggio sono state fissate a 1000 euro. In seguito si procederà all'accertamento della spesa sostenuta nei confronti del proprietario dell'imbarcazione. La Capitaneria di porto aveva inviato il 18 giugno una diffida al proprietario, chiedendogli di procedere alla rimozione del carburante per scongiurare il rischio di dispersione in mare. Non avendo il proprietario adempiuto, è intervenuta direttamente la Capitaneria. Analogamente l'Amministrazione comunale ha provveduto a intimare al proprietario la rimozione dell'imbarcazione, che sarebbe dovuta avvenire entro il 5 luglio. Anche in questo caso la proprietà non ha effettuato l'intervento. Il Comune ha quindi dato mandato di rimozione a un'impresa, imputando le spese al proprietario della barca. Ma le operazioni di rimozione si sono rivelate più difficili del previsto, tanto che sono attualmente ancora in corso.



Ravenna. Aperto il nuovo bando COBO Open Innovation per le piccole e medie imprese

di Redazione - 08 Agosto 2023 - 11:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Dopo il primo bando pubblicato poche settimane fa per promuovere un

hackathon sui servizi urbani innovativi, il partenariato del programma COBO

Open Innovation, di cui fa parte anche il Comune di Ravenna, ha aperto un

bando dedicato alle Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di percorsi di

open innovation. COBO Open innovation Si tratta di un percorso per la

selezione di 3 PMI con l'obiettivo di abilitare l'accesso a tecnologie

all'avanguardia e soluzioni innovative sviluppate da startup, spin-off e PMI

innovative. L'obiettivo è favorire la collaborazione tra le imprese consolidate e

gli attori dell'ecosistema dell'innovazione, allo scopo di stimolare la crescita

economica e promuovere l'innovazione tecnologica attraverso

l'implementazione di soluzioni e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G,

e/o una o più delle tecnologie emergenti (ad esempio: Internet of Things,

Intelligenza Artificiale, Blockchain). Le imprese risultanti vincitrici del bando

potranno beneficiare: 1. dell'accesso gratuito al programma COBO Open

Innovation; 2. di un rimborso spese pari al 50% delle spese sostenute e fino a

un massimo di 50.000 euro per le spese sostenute per l'implementazione, attraverso una Proof Of Concept (POC),

della tecnologia/soluzione elaborata durante il programma COBO Open Innovation; 3. delle tecnologie e

strumentazioni funzionali all'implementazione della POC nella disponibilità della CTE. Le candidature al bando sono

aperte dal 25 luglio 2023 fino al 15 settembre 2023. Maggiori informazioni, e il bando, al link: <http://bitly.ws/RjhK> CTE

COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna È un progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC

2014-2020 e finalizzato a realizzare in Emilia-Romagna, attraverso la collaborazione di 16 partner, un centro di

trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in

3 ambiti verticali quali: Industria 4.0, Servizi Urbani Innovativi, Industrie Culturali e Creative. Il progetto mira inoltre a

promuovere un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo in grado di promuovere soluzioni innovative,

nuove idee imprenditoriali, l'accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico in particolare a favore delle PMI.

Link al sito: www.ctecobo.it I partner di CTE COBO Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, Comune di

Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Almacube, ART-ER, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare

Adriatico Centro Settentrionale, BI-REX Big data & research excellence, Cineca, CNIT - WiLab, Creative Hub

Bologna, G-Factor, Gellify, Search On Media Group, START 4.0 - Centro di Competenza per la Sicurezza e

l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche, TIM. Per maggiori informazioni e-mail:

sviluppoeconomico@comune.ravenna.it.



di Redazione - 08 Agosto 2023 - 11:52 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Dopo il primo bando pubblicato poche settimane fa per promuovere un hackathon sui servizi urbani innovativi, il partenariato del programma COBO Open Innovation, di cui fa parte anche il Comune di Ravenna, ha aperto un bando dedicato alle Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di percorsi di open innovation. COBO Open Innovation Si tratta di un percorso per la selezione di 3 PMI con l'obiettivo di abilitare l'accesso a tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative sviluppate da startup, spin-off e PMI innovative. L'obiettivo è favorire la collaborazione tra le imprese consolidate e gli attori dell'ecosistema dell'innovazione, allo scopo di stimolare la crescita economica e promuovere l'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G, e/o una o più delle tecnologie emergenti (ad esempio: Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Blockchain). Le imprese risultanti vincitrici del bando potranno beneficiare: 1. dell'accesso gratuito al programma COBO Open Innovation; 2. di un rimborso spese pari al 50% delle spese sostenute e fino a un massimo di 50.000 euro per le spese sostenute per l'implementazione, attraverso una Proof Of Concept (POC), della tecnologia/soluzione elaborata durante il programma COBO Open Innovation; 3. delle tecnologie e strumentazioni funzionali all'implementazione della POC nella disponibilità della CTE. Le candidature al bando sono aperte dal 25 luglio 2023 fino al 15 settembre 2023. Maggiori informazioni, e il bando, al link: <http://bitly.ws/RjhK> CTE COBO - Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna È un progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e

Risveglio Duemila

Ravenna

Aperto un bando per le piccole e medie imprese per percorsi di open innovation

Il partenariato del programma COBO Open Innovation, di cui fa parte anche il Comune di Ravenna, ha aperto un'altra selezione di 3 PMI con l'obiettivo di abilitare l'accesso a tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative sviluppate da startup, spin-off e PMI innovative. E' possibile presentare candidature fino al 15 settembre. Dopo il primo bando pubblicato poche settimane fa per promuovere un hackathon sui servizi urbani innovativi, il partenariato del programma COBO Open Innovation, di cui fa parte anche il Comune di Ravenna, ha aperto un bando dedicato alle Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di percorsi di open innovation. Si tratta di un percorso per la selezione di 3 PMI con l'obiettivo di abilitare l'accesso a tecnologie all'avanguardia e soluzioni innovative sviluppate da startup, spin-off e PMI innovative, e di favorire la collaborazione tra le imprese consolidate e gli attori dell'ecosistema dell'innovazione, stimolando la crescita economica e promuovendo l'innovazione tecnologica. In che modo? Attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie abilitate e/o portabili su rete 5G, e/o una o più delle tecnologie emergenti (ad esempio: Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Blockchain). Le imprese risultanti vincitrici del bando potranno beneficiare dell'accesso gratuito al programma COBO Open Innovation; di un rimborso spese pari al 50% delle spese sostenute e fino a un massimo di 50.000 euro per le spese sostenute per l'implementazione, attraverso una Proof Of Concept (POC), della tecnologia/soluzione elaborata durante il programma COBO Open Innovation; delle tecnologie e strumentazioni funzionali all'implementazione della POC nella disponibilità della CTE (casa delle tecnologie emergenti) del Comune di Bologna. Quest'ultima è un progetto finanziato dal MIMIT con i fondi FSC 2014-2020 e finalizzato a realizzare in Emilia-Romagna, attraverso la collaborazione di 16 partner, un **centro** di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain), in 3 ambiti verticali quali: Industria 4.0, Servizi Urbani Innovativi, Industrie Culturali e Creative. Il progetto mira inoltre a creare un ecosistema territoriale sempre più attrattivo e generativo in grado di promuovere soluzioni innovative, nuove idee imprenditoriali, l'accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico in particolare a favore delle PMI. Tra i partner di Cte Cobo ci sono anche Comune di Ravenna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**. Link al sito: www.ctecobo.it Le candidature al bando sono aperte fino al 15 settembre 2023. Maggiori informazioni, e il bando, al link: <http://bitly.ws/RjhK>.



Sul Calambrone solo dragaggi il ponte aspetterà

PISA La cronaca dell'incontro sembra essersi focalizzata su dragaggi e rafforzamento delle sponde del canale: della soluzione ponte (mobile, o a monte, o sottopassaggio pedonale) se ne riparerà dopo. Con buona pace del porto di Livorno. È questa la sintesi dell'incontro che il sottoministro Edoardo Rixi ha avuto a fine settimana scorsa con i vertici dell'Autorità del Canale dei Navicelli, insieme ad alcuni dei cantieri nautici insediati nella darsena di Pisa. Rafforzamento delle sponde, dragaggio del Canale dei Navicelli e solo poi superamento del ponte di Calambrone per garantire alla darsena pisana e al distretto nautico un accesso diretto al mare: per i cantieri Overmarine, Codecasa, Rossinavi e Seven Stars, oltre al presidente nazionale di Confindustria nautica, Saverio Cecchi. Ovviamente, si entrerà nel vivo a settembre con una prima riunione operativa per delineare le modalità per assicurare lavori immediati e da eseguire in tempi rapidi. Servono circa 25 milioni di euro per la riprofilazione dell'alveo del canale ha detto Rixi la palancolatura sulle sponde e il dragaggio per portare il fondale intorno ai 4,5 metri di profondità. Un finanziamento che può essere trovato anche nell'ambito dei fondi Pnrr ha spiegato Rixi per assicurare tempi d'esecuzione certi e rapidi. Per il ponte di Calambrone per il quale rimane ma solo come ipotesi l'idea di uno nuovo (con apertura mobile centrale) parallelo a quello vecchio (da demolire quando ci sarà il nuovo ma ha ammesso che si tratta di ragionamenti complessi da affrontare in un secondo momento, dopo aver assicurato l'intervento sui Navicelli. Per la Darsena Toscana non è una bella notizia. (A.F.)



I "due mari" in kayak

Gaetano Angora **LIVORNO** - È in corso il viaggio in kayak lungo tutta la costa toscana continentale di due tecnici qualificati FICK (Federazione Italiana Canoa Kayak), Marco Verdone e Paolo Chiavenna. Si chiama "Il viaggio dei due mari" con riferimento al canale di Piombino, quasi a metà della costa toscana, dove avviene il passaggio formale tra il mar Ligure e il mar Tirreno: un punto di frontiera geografico e simbolico. Una navigazione di circa 170 miglia marine (315 km circa) pianificata in circa 11-12 tappe, con la dovuta flessibilità in relazione alle condizioni meteo-marine e psico-fisiche dei due naviganti. Il primo imbarco si è svolto nei pressi di Marina di Carrara, al confine tra Toscana e Liguria e terminerà a sud, a Chiarone Scalo, nel comune di Capalbio, al confine con il Lazio. Saranno attraversate in direzione Nord-Sud: 5 Zone geografiche (Riviera Apuana, Versilia, Riviera Pisana, Costa degli Etruschi, Maremma e Argentario), 5 Provincie (Massa e Carrara, Lucca, Pisa, **Livorno**, Grosseto) e 25 Comuni. Un'iniziativa che nasce da alcune esperienze didattiche maturate dal responsabile del progetto, il medico veterinario Marco Verdone, nel campo delle relazioni umano-animale-ambiente immerse nella straordinaria biodiversità delle coste e del mare toscano di cui spesso manca la necessaria consapevolezza. Gli scopi del viaggio sono molteplici: esplorare, conoscere e documentare la costa toscana, ricca di biodiversità ambientali e bellezze storico-culturali, con un mezzo eco-sostenibile come il kayak, in un'ottica di One Health (così come indicato dall'OMS); promuovere la tutela degli ambienti e delle risorse marino-costiere; valorizzare la conoscenza e la cultura del mare, sia in termini di sicurezza che di corretto rapporto con le Istituzioni deputate alla sua tutela. «La Direzione Marittima della Toscana che supporta il viaggio e lo segue con i proprio mezzi - ci dice l'ammiraglio Angora - ha apprezzato particolarmente l'idea, che si prefigge il nobile fine di promuovere la cultura del mare attraverso la diffusione di un messaggio di responsabilità e sostenibilità, tanto lungo le spiagge e le coste dove il viaggio farà tappa, tanto nel prossimo anno scolastico a beneficio delle giovani generazioni. Le sale operative della Regione rimarranno in costante contatto con i due naviganti. Sosterremo il viaggio sia in termini di sicurezza della navigazione, garantendo in particolare l'assistenza nei punti più sensibili - come, ad esempio, nell'attraversamento dei canali di ingresso dei porti di **Livorno** e Piombino, sia nel corso di alcuni momenti di divulgazione pubblica previsti durante le varie tappe».



La Gazzetta Marittima
I "due mari" in kayak
08/09/2023 00:41
Gaetano Angora **LIVORNO** - È in corso il viaggio in kayak lungo tutta la costa toscana continentale di due tecnici qualificati FICK (Federazione Italiana Canoa Kayak), Marco Verdone e Paolo Chiavenna. Si chiama "Il viaggio dei due mari" con riferimento al canale di Piombino, quasi a metà della costa toscana, dove avviene il passaggio formale tra il mar Ligure e il mar Tirreno: un punto di frontiera geografico e simbolico. Una navigazione di circa 170 miglia marine (315 km circa) pianificata in circa 11-12 tappe, con la dovuta flessibilità in relazione alle condizioni meteo-marine e psico-fisiche dei due naviganti. Il primo imbarco si è svolto nei pressi di Marina di Carrara, al confine tra Toscana e Liguria e terminerà a sud, a Chiarone Scalo, nel comune di Capalbio, al confine con il Lazio. Saranno attraversate in direzione Nord-Sud: 5 Zone geografiche (Riviera Apuana, Versilia, Riviera Pisana, Costa degli Etruschi, Maremma e Argentario), 5 Provincie (Massa e Carrara, Lucca, Pisa, **Livorno**, Grosseto) e 25 Comuni. Un'iniziativa che nasce da alcune esperienze didattiche maturate dal responsabile del progetto, il medico veterinario Marco Verdone, nel campo delle relazioni umano-animale-ambiente immerse nella straordinaria biodiversità delle coste e del mare toscano di cui spesso manca la necessaria consapevolezza. Gli scopi del viaggio sono molteplici: esplorare, conoscere e documentare la costa toscana, ricca di biodiversità ambientali e bellezze storico-culturali, con un mezzo eco-sostenibile come il kayak, in un'ottica di One Health (così come indicato dall'OMS); promuovere la tutela degli ambienti e delle risorse marino-costiere; valorizzare la conoscenza e la cultura del mare, sia in termini di sicurezza che di corretto rapporto con le Istituzioni deputate alla sua tutela. «La Direzione Marittima della Toscana che supporta il viaggio e lo segue con i proprio mezzi - ci dice l'ammiraglio Angora - ha apprezzato particolarmente l'idea, che si prefigge il nobile fine di promuovere la cultura del mare attraverso la diffusione di un messaggio di responsabilità e sostenibilità, tanto lungo le spiagge e le coste dove il viaggio farà tappa, tanto nel prossimo anno scolastico a beneficio delle giovani generazioni. Le sale operative della Regione rimarranno in costante contatto con i due naviganti. Sosterremo il viaggio sia in termini di sicurezza della navigazione, garantendo in particolare l'assistenza nei punti più sensibili - come, ad esempio, nell'attraversamento dei canali di ingresso dei porti di **Livorno** e Piombino, sia nel corso di alcuni momenti di divulgazione pubblica previsti durante le varie tappe».

La serrata di Ferragosto, il centro di Ancona chiude per ferie: «Ma così perdiamo i turisti»

di Antonio Pio Guerra Mercoledì 9 Agosto 2023, 03:45 3 Minuti di Lettura ANCONA - La grande serrata. Non è un nuovo film di Paolo Sorrentino ma ciò che Ancona si appresta ad offrire a chiunque vorrà visitarla nei giorni di Ferragosto. Parola delle associazioni di categoria, che rilevano come fino all'80% degli esercizi commerciali potrebbe abbassare la saracinesca nei giorni clou delle vacanze estive. Praticamente due terzi delle saracinesche potrebbero restare abbassate: bar e ristoranti aperti si conteranno contare sulle dita di due mani. E spesso sono gli stessi commercianti a rivendicare la chiusura, chi soltanto per il 15 di agosto, chi per il weekend e alcuni - addirittura - fino a settembre. La fuga dal centro Colpa della città che si svuota, con l'arrivo delle ferie. Il gioco, quindi, non vale la candela: per baristi e ristoratori, i clienti non basterebbero a giustificare le spese necessarie a tenere aperti i locali durante il ponte di Ferragosto. Quindi, ecco spuntare come funghi i cartelli che avvertono gli avventori di ripassare verso la fine di agosto, quando con l'afa se ne starà andando pure l'inerzia di una città che fatica a svegliarsi.

«È un fatto quasi naturale. Restare aperti diventa antieconomico» spiega Massimiliano Polacco, direttore di Confcommercio Ancona. «Le chiusure ci sono in tutte le città, non bisogna scandalizzarsi» continua. Ma ai turisti chi ci pensa? Nel ponte di Ferragosto non si ferma certo l'andirivieni di traghetti che transitano in porto, dove si registrerà il pienone. Cosa troveranno i visitatori una volta sbarcati? Probabilmente una città fantasma. Non certo la migliore delle pubblicità o il più caloroso degli inviti a ritornare. Di aperto troveranno soltanto le grandi catene e qualche bar o ristorante perché i servizi essenziali, ovviamente, verranno garantiti. Ma la scelta non si preannuncia varia. L'impressione è quella di essere finiti in un circolo vizioso. Ancona chiude perché ci sono sempre meno persone e quelle poche che vengono non ci torneranno perché ne avranno un brutto ricordo. E così

per baristi e ristoratori, i clienti non basterebbero a giustificare le spese necessarie a tenere aperti i locali durante il ponte di Ferragosto. Quindi, ecco spuntare come funghi i cartelli che avvertono gli avventori di ripassare verso la fine di agosto, quando con l'afa se ne starà andando pure l'inerzia di una città che fatica a svegliarsi. «È un fatto quasi naturale. Restare aperti diventa antieconomico» spiega Massimiliano Polacco, direttore di Confcommercio Ancona. «Le chiusure ci sono in tutte le città, non bisogna scandalizzarsi» continua. Ma ai turisti chi ci pensa? Nel ponte di Ferragosto non si ferma certo l'andirivieni di traghetti che transitano in porto, dove si registrerà il pienone. Cosa troveranno i visitatori una volta sbarcati? Probabilmente una città fantasma. Non certo la migliore delle pubblicità o il più caloroso degli inviti a ritornare. Di aperto troveranno soltanto le grandi catene e qualche bar o ristorante perché i servizi essenziali, ovviamente, verranno garantiti. Ma la scelta non si preannuncia varia. L'impressione è quella di essere finiti in un circolo vizioso. Ancona chiude perché ci sono sempre meno persone e quelle poche che vengono non ci torneranno perché ne avranno un brutto ricordo. E così

«Le chiusure ci sono in tutte le città, non bisogna scandalizzarsi» continua. Ma ai turisti chi ci pensa? Nel ponte di Ferragosto non si ferma certo l'andirivieni di traghetti che transitano in porto, dove si registrerà il pienone. Cosa troveranno i visitatori una volta sbarcati? Probabilmente una città fantasma. Non certo la migliore delle pubblicità o il più caloroso degli inviti a ritornare. Di aperto troveranno soltanto le grandi catene e qualche bar o ristorante perché i servizi essenziali, ovviamente, verranno garantiti. Ma la scelta non si preannuncia varia. L'impressione è quella di essere finiti in un circolo vizioso. Ancona chiude perché ci sono sempre meno persone e quelle poche che vengono non ci torneranno perché ne avranno un brutto ricordo. E così all'infinito, o almeno finché qualcuno non troverà una soluzione. Magari proprio gli stessi commercianti, che potrebbero agire insieme per organizzare qualche evento o qualche iniziativa che dia un motivo alle persone per restare o venire ad Ancona nella settimana di Ferragosto. Perché non può essere soltanto il Comune a dover pensare a queste cose, anche se potrebbe fare la sua parte. «Riteniamo necessario tornare a dialogare con l'**autorità portuale** per riaprire alla città il porto antico - sottolinea Andrea Cantori della Cna di Ancona -. Negli anni passati l'esperienza di TiCiPorto aveva portato risultati positivi e secondo noi potrebbe essere ancora una delle possibili strategie da mettere in campo per rivitalizzare, in un momento complesso come agosto, il centro città». I servizi «A Ferragosto la città si spopola, ma è importante mantenere i servizi essenziali, soprattutto bar e ristoranti» nota Giancarlo Gioacchini, gallerista e vicepresidente di



di Antonio Pio Guerra Mercoledì 9 Agosto 2023, 03:45 3 Minuti di Lettura ANCONA - La grande serrata. Non è un nuovo film di Paolo Sorrentino ma ciò che Ancona si appresta ad offrire a chiunque vorrà visitarla nei giorni di Ferragosto. Parola delle associazioni di categoria, che rilevano come fino all'80% degli esercizi commerciali potrebbe abbassare la saracinesca nei giorni clou delle vacanze estive. Praticamente due terzi delle saracinesche potrebbero restare abbassate: bar e ristoranti aperti si conteranno contare sulle dita di due mani. E spesso sono gli stessi commercianti a rivendicare la chiusura, chi soltanto per il 15 di agosto, chi per il weekend e alcuni - addirittura - fino a settembre. La fuga dal centro Colpa della città che si svuota, con l'arrivo delle ferie. Il gioco, quindi, non vale la candela: per baristi e ristoratori, i clienti non basterebbero a giustificare le spese necessarie a tenere aperti i locali durante il ponte di Ferragosto. Quindi, ecco spuntare come funghi i cartelli che avvertono gli avventori di ripassare verso la fine di agosto, quando con l'afa se ne starà andando pure l'inerzia di una città che fatica a svegliarsi. «È un fatto quasi naturale. Restare aperti diventa antieconomico» spiega Massimiliano Polacco, direttore di Confcommercio Ancona. «Le chiusure ci sono in tutte le città, non bisogna scandalizzarsi» continua. Ma ai turisti chi ci pensa? Nel ponte di Ferragosto non si ferma certo l'andirivieni di traghetti che transitano in porto, dove si registrerà il pienone. Cosa troveranno i visitatori una volta sbarcati? Probabilmente una città fantasma. Non certo la migliore delle pubblicità o il più caloroso degli inviti a ritornare. Di aperto troveranno soltanto le grandi catene e qualche bar o ristorante perché i servizi essenziali, ovviamente, verranno garantiti. Ma la scelta non si preannuncia varia. L'impressione è quella di essere finiti in un circolo vizioso. Ancona chiude perché ci sono sempre meno persone e quelle poche che vengono non ci torneranno perché ne avranno un brutto ricordo. E così

Confesercenti Ancona. «Trovare tutto chiuso non è una bella pubblicità per una città, specialmente per Ancona che è già penalizzata da altri problemi atavici dal punto di vista dell'ospitalità e del turismo» continua Gioacchini. Ecco perché «servirebbe mettersi d'accordo per una turnazione. Mi rendo conto che tenere aperta un'attività comporta dei costi fissi, ma anche se ci fosse poca gente, i locali aperti lavorerebbero comunque» sottolinea il gallerista. «Il tema è sensibilizzare perché ci sia una turnazione che permetta di garantire un minimo di accoglienza - aggiunge -. Tocca darsi da fare. Se Ancona dà questi brutti segnali ai turisti, poi rischiamo di perderli» conclude. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Confartigianato Nautica: il comparto naviga sulla giusta rotta

- 'Gli indicatori lo confermano, complessivamente il trend 2023 fa prevedere una crescita dei ricavi tra il +15 e il +20% rispetto all'anno scorso e si prevedono ampie prospettive di sviluppo.' Ancona Bruno Ricciardelli, presidente del comparto Nautica Confartigianato Imprese Ancona Pesaro e Urbino, facendo il punto sull'andamento del settore. Il distretto della nautica marchigiana conferma la sua leadership mondiale, il valore dell'export a livello regionale, nel 2022 ha sfiorato l'1,5miliardi di euro. I principali mercati internazionali di riferimento sono Stati Uniti, Medio Oriente, Paesi UE, Regno Unito e Isole Cayman. Complessivamente nelle Marche il distretto è composto da 300 imprese della cantieristica ed oltre 360 imprese della sub fornitura, con oltre 5 mila addetti 'La sostenibilità, su cui Confartigianato Nautica ha realizzato una giornata di lavori e matching tra operatori nel corso dell'ultima edizione di Tipicità in Blu, resta il tema centrale per quanto riguarda ricerca e innovazione'. 'La formazione, il perfezionamento delle competenze tecniche legate all'evoluzione dei processi lavorativi. sono i fattori fondamentali per sostenere la crescita del comparto', sostiene Vittorio Peli, responsabile del settore Nautica di Confartigianato. 'La formazione, finanziata tramite i fondi interprofessionali, è una grande opportunità per minimizzare i costi e rispondere alle specifiche esigenze di specializzazione del personale. Allo stesso modo Job Talent è opportunità per facilitare il reperimento di personale qualificato, intercettare e trattenere sul territorio i giovani talenti'. 'Indispensabile, prosegue Peli, 'il potenziamento infrastrutturale e la riorganizzazione degli spazi. Su questo, bene lo stanziamento di risorse e l'approvazione da parte dell'**Autorità Portuale** degli interventi sui porti di Ancona, Senigallia, Pesaro e Fano'. 'Stiamo lavorando per rafforzare la coesione di filiera e creare nuove collaborazioni tra imprese', conclude Ricciardelli, 'per affrontare insieme, e più forti, le sfide del futuro'.



Questioni legali: il sindaco Baccini fa chiarezza su Porto turistico, tributi, demanio abitativo e marittimo

Questioni legali: il sindaco Baccini fa chiarezza su **Porto** turistico, tributi, demanio abitativo e marittimo FIUMICINO - «Per trasparenza e coerenza ho voluto riassumere l'azione e i provvedimenti assunti su alcune delle questioni che in questi giorni occupano la nostra amministrazione e coinvolgono direttamente la cittadinanza, così da chiarire un modus operandi che vuol coinvolgere seguendo un'azione improntata alla legalità e alla pianificazione per il territorio». E' quanto si legge in un comunicato stampa a firma del Sindaco di Fiumicino Mario Baccini. «La Corte dei Conti - spiega il Sindaco - è ormai impegnata intensamente a Fiumicino. La recente condanna della Fiumicino tributi e la condanna dell'ex Sindaco per le consulenze legali sono solo alcuni segnali preoccupanti della gestione che ereditiamo dalla precedente giunta. È mio intendimento mettere al riparo il bilancio comunale e quello delle società collegate con una attenta e responsabile azione di verifica e risanamento. È noto a tutti che l'evasione Tari e Imu hanno ormai superato ogni limite ed è iniziata una verifica su tutto il territorio comunale per "invitare" gli inadempienti a mettersi in regola. (Questo consentirà in particolare sulla Tari di far pagare tutti e quindi di pagare meno e soprattutto evitare il proliferare di piccole e meno piccole discariche abusive). Per evitare ulteriori problematiche legali dovute alla gestione precedente ho chiesto agli uffici di segnalarmi le criticità regresse che potrebbero innescare l'azione delle magistrature sia penali che contabili». «Tra quanto esaminato c'è la situazione del demanio abitativo con oltre 450 abitazioni che aspettano chiarezza - prosegue Baccini - e proprio per questo ho convocato una riunione urgente domani (8 agosto) con Prefettura, Capitaneria, Demanio e Regione Lazio per definire una strategia che ci faccia uscire dalla storica incertezza. Anche sul demanio marittimo sono state verificate delle anomalie che saranno, presumo, oggetto di attenzione della Corte dei Conti in quanto da circa tre anni a tre concessionari di spiagge a Fregene per



Questioni legali: il sindaco Baccini fa chiarezza su Porto turistico, tributi, demanio abitativo e marittimo FIUMICINO - «Per trasparenza e coerenza ho voluto riassumere l'azione e i provvedimenti assunti su alcune delle questioni che in questi giorni occupano la nostra amministrazione e coinvolgono direttamente la cittadinanza, così da chiarire un modus operandi che vuol coinvolgere seguendo un'azione improntata alla legalità e alla pianificazione per il territorio». E' quanto si legge in un comunicato stampa a firma del Sindaco di Fiumicino Mario Baccini. «La Corte dei Conti - spiega il Sindaco - è ormai impegnata intensamente a Fiumicino. La recente condanna della Fiumicino tributi e la condanna dell'ex Sindaco per le consulenze legali sono solo alcuni segnali preoccupanti della gestione che ereditiamo dalla precedente giunta. È mio intendimento mettere al riparo il bilancio comunale e quello delle società collegate con una attenta e responsabile azione di verifica e risanamento. È noto a tutti che l'evasione Tari e Imu hanno ormai superato ogni limite ed è iniziata una verifica su tutto il territorio comunale per "invitare" gli inadempienti a mettersi in regola. (Questo consentirà in particolare sulla Tari di far pagare tutti e quindi di pagare meno e soprattutto evitare il proliferare di piccole e meno piccole discariche abusive). Per evitare ulteriori problematiche legali dovute alla gestione precedente ho chiesto agli uffici di segnalarmi le criticità regresse che potrebbero innescare l'azione delle magistrature sia penali che contabili». «Tra quanto esaminato c'è la situazione del demanio abitativo con oltre 450 abitazioni che aspettano chiarezza - prosegue Baccini - e proprio per questo ho convocato una riunione urgente domani (8 agosto) con Prefettura, Capitaneria, Demanio e Regione Lazio per definire una strategia che ci faccia uscire dalla storica incertezza. Anche sul demanio marittimo sono state verificate delle anomalie che saranno, presumo, oggetto di attenzione della Corte dei Conti in quanto da circa tre anni a tre concessionari di spiagge a Fregene per

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto Turistico Crocieristico cosa negata fino ad ora dalla precedente amministrazione - prosegue Baccini - È evidente che dopo sette mesi di assenza del consiglio comunale per ragioni di divisioni interne della vecchia maggioranza, ci siamo trovati sul tavolo addirittura il rendiconto della loro gestione con relativi debiti fuori bilancio che per spirito istituzionale e responsabilità abbiamo approvato senza i loro voti. Ora sui Porti e in particolare quello previsto dal decreto giubilare dove il comune è ente attuatore, vogliamo fare un'operazione verità. L'ex Sindaco Montino ha scritto ripetutamente lettere al Commissario del Giubileo e Sindaco di Roma, Gualtieri, per chiedere di inserire l'opera nel decreto e prima ancora ha impegnato il comune nella pre-conferenza dei servizi con un assenso. La domanda viene spontanea; in tutti questi anni perché il consiglio comunale non è stato mai informato? E perché quelli che ora sono all'opposizione ed erano in maggioranza non hanno mai avuto la sensibilità di chiedere chiarezza al loro Sindaco? La mia maggioranza (a differenza del passato) vuole trasparenza e iniziare un percorso di coinvolgimento della cittadinanza attraverso tutti i consigli comunali necessari per definire tutti gli aspetti che riguardano l'impatto ambientale e realizzare grazie a questa opera le infrastrutture straordinarie per mettere in sicurezza Isola Sacra e risanare finalmente l'area del Faro di Fiumicino (questo sì che possiamo definirlo simbolo), cosa che non potremo fare con il nostro bilancio. A fronte della realizzazione dell'infrastruttura avremo circa 13 milioni di euro di ricorsi in opere a carico dell'Ente esecutore che dovranno essere decise dal Comune; una cabina di regia per il lavoro, una riduzione delle cubature, l'attacco a una sotto cabina elettrica della nave da crociera appena in **porto** per evitare inquinamento e la presenza di un rappresentante del Comune nel Board della società. Questi sono solo alcuni dei benefici che verranno a Fiumicino. È anche altrettanto chiaro che sull'impatto ambientale non faremo sconti, tant'è vero che sarà compito del comune trasmettere il progetto e l'autorizzazione al ministero dall'ambiente per le necessarie prescrizioni e pareri. Abbiamo ereditato anche questo e con senso di responsabilità ce ne assumeremo tutti gli oneri come si addice a chi ha responsabilità di governo». «Non perderò mai occasione di coinvolgere e invitare l'opposizione a un confronto leale - conclude il Sindaco Baccini - e sincero a beneficio della nostra Città anche perché questo momento storico è decisivo per definire meglio il futuro di Fiumicino. Tutto il resto sono polemiche pretestuose». Immediato il commento dell'associazione che ha espresso il suo parere positivo alla realizzazione del **porto** corcieristico, in una nota stampa: «Apprendiamo con estremo piacere che giovedì 09 Agosto 2023 il consiglio comunale avrà come oggetto la conferma - adesione al programma degli interventi - **porto** turistico - crocieristico di Fiumicino Isola Sacra. Come ormai ribadito tantissime volte la nostra associazione sostiene energicamente la realizzazione del **porto** turistico - crocieristico nel quadrante Vecchio Faro". Lo dichiara in una nota stampa l'associazione Federalberghi Fiumicino. Riteniamo - spiegano - che la realizzazione del **porto** sia per il nostro territorio la più grande opportunità dopo quella di avere l'aeroporto intercontinentale più grande d'Italia e migliore d'Europa nel nostro sedime comunale. Riteniamo che ne guadagnerebbe fortemente il Decoro urbano di una zona così

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

degradata che nessuna amministrazione passata, presente e futura e riuscita e riuscirebbe a fermare la deriva di tanta incuria. Crediamo che i vantaggi siano molteplici, movimento turismo, occupazione, cantieristica, liberi professionisti e non ultimo il beneficio che il comune ne trarrebbe dalla tassa di sbarco. Ci auguriamo che la giunta comunale non trovi difficoltà a fare la scelta di togliere una discarica a cielo aperto a favore di un'opera che qualsiasi altra città vorrebbe al suo interno. Il Sindaco e la Giunta Comunale possono contare di averci al loro fianco se mai ne avessero bisogno».

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Questioni legali: il sindaco Baccini fa chiarezza su Porto turistico, tributi, demanio abitativo e marittimo

FIUMICINO - «Per trasparenza e coerenza ho voluto riassumere l'azione e i provvedimenti assunti su alcune delle questioni che in questi giorni occupano la nostra amministrazione e coinvolgono direttamente la cittadinanza, così da chiarire un ... FIUMICINO - «Per trasparenza e coerenza ho voluto riassumere l'azione e i provvedimenti assunti su alcune delle questioni che in questi giorni occupano la nostra amministrazione e coinvolgono direttamente la cittadinanza, così da chiarire un modus operandi che vuol coinvolgere seguendo un'azione improntata alla legalità e alla pianificazione per il territorio». E' quanto si legge in un comunicato stampa a firma del Sindaco di Fiumicino Mario Baccini. «La Corte dei Conti - spiega il Sindaco - è ormai impegnata intensamente a Fiumicino. La recente condanna della Fiumicino tributi e la condanna dell'ex Sindaco per le consulenze legali sono solo alcuni segnali preoccupanti della gestione che ereditiamo dalla precedente giunta. È mio intendimento mettere al riparo il bilancio comunale e quello delle società collegate con una attenta e responsabile azione di verifica e risanamento. È noto a tutti che l'evasione Tari e Imu hanno ormai superato ogni limite ed è iniziata una verifica su tutto il territorio comunale per "invitare " gli inadempienti a mettersi in regola. (Questo consentirà in particolare sulla Tari di far pagare tutti e quindi di pagare meno e soprattutto evitare il proliferare di piccole e meno piccole discariche abusive). Per evitare ulteriori problematiche legali dovute alla gestione precedente ho chiesto agli uffici di segnalarmi le criticità regresse che potrebbero innescare l'azione delle magistrature sia penali che contabili». «Tra quanto esaminato c'è la situazione del demanio abitativo con oltre 450 abitazioni che aspettano chiarezza - prosegue Baccini - e proprio per questo ho convocato una riunione urgente domani (8 agosto) con Prefettura, Capitaneria, Demanio e Regione Lazio per definire una strategia che ci faccia uscire dalla storica incertezza. Anche sul demanio marittimo sono state verificate delle anomalie che saranno, presumo, oggetto di attenzione della Corte dei Conti in quanto da circa tre anni a tre concessionari di spiagge a Fregene per diverse ragioni sono state dichiarate decadute le concessioni senza riassegnarle con un evidente danno per l'erario. La suggestiva idea - sottolinea il Sindaco - di Montino & C. era quella di fare delle spiagge libere dimenticandosi che per farlo sarebbe stato necessario venire in consiglio comunale e cambiare il PUA (piano arenili), Stato (Agenzia del Demanio) permettendo. Quindi senza nuovo PUA e senza riassegnazione degli stabilimenti la precedente amministrazione ha esposto il comune a gravi sanzioni che questa giunta non vuole ereditare. È mia intenzione intanto mettere in sicurezza i luoghi di cui trattasi (cosa immediatamente fatta appena venuto a conoscenza dei pericoli acclarati) e avviare le procedure per riassegnare le concessioni inserendo nei bandi vincoli e condizioni che garantiscano delle finalità progettuali a favore di categorie



08/08/2023 09:11

La Provincia di Civitavecchia
 Questioni legali: il sindaco Baccini fa chiarezza su Porto turistico, tributi, demanio abitativo e marittimo

FIUMICINO - «Per trasparenza e coerenza ho voluto riassumere l'azione e i provvedimenti assunti su alcune delle questioni che in questi giorni occupano la nostra amministrazione e coinvolgono direttamente la cittadinanza, così da chiarire un ... FIUMICINO - «Per trasparenza e coerenza ho voluto riassumere l'azione e i provvedimenti assunti su alcune delle questioni che in questi giorni occupano la nostra amministrazione e coinvolgono direttamente la cittadinanza, così da chiarire un "modus operandi" che vuol coinvolgere seguendo un'azione improntata alla legalità e alla pianificazione per il territorio». E' quanto si legge in un comunicato stampa a firma del Sindaco di Fiumicino Mario Baccini. «La Corte dei Conti - spiega il Sindaco - è ormai impegnata intensamente a Fiumicino. La recente condanna della Fiumicino tributi e la condanna dell'ex Sindaco per le consulenze legali sono solo alcuni segnali preoccupanti della gestione che ereditiamo dalla precedente giunta. È mio intendimento mettere al riparo il bilancio comunale e quello delle società collegate con una attenta e responsabile azione di verifica e risanamento. È noto a tutti che l'evasione Tari e Imu hanno ormai superato ogni limite ed è iniziata una verifica su tutto il territorio comunale per "invitare " gli inadempienti a mettersi in regola. (Questo consentirà in particolare sulla Tari di far pagare tutti e quindi di pagare meno e soprattutto evitare il proliferare di piccole e meno piccole discariche abusive). Per evitare ulteriori problematiche legali dovute alla gestione precedente ho chiesto agli uffici di segnalarmi le criticità regresse che potrebbero innescare l'azione delle magistrature sia penali che contabili». «Tra quanto esaminato c'è la situazione del demanio abitativo con oltre 450 abitazioni che aspettano chiarezza - prosegue Baccini - e proprio per questo ho convocato una riunione urgente domani (8 agosto) con Prefettura, Capitaneria, Demanio e Regione Lazio per definire una strategia che ci faccia uscire dalla storica incertezza.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

svantaggiate come le persone con disabilità, giovani e anziani. «Il giorno 9 agosto affronteremo per la prima volta e in piena trasparenza la questione **Porto** Turistico Crocieristico cosa negata fino ad ora dalla precedente amministrazione - prosegue Baccini - È evidente che dopo sette mesi di assenza del consiglio comunale per ragioni di divisioni interne della vecchia maggioranza, ci siamo trovati sul tavolo addirittura il rendiconto della loro gestione con relativi debiti fuori bilancio che per spirito istituzionale e responsabilità abbiamo approvato senza i loro voti. Ora sui Porti e in particolare quello previsto dal decreto giubilare dove il comune è ente attuatore, vogliamo fare un'operazione verità. L'ex Sindaco Montino ha scritto ripetutamente lettere al Commissario del Giubileo e Sindaco di Roma, Gualtieri, per chiedere di inserire l'opera nel decreto e prima ancora ha impegnato il comune nella conferenza dei servizi con un assenso. La domanda viene spontanea; in tutti questi anni perché il consiglio comunale non è stato mai informato? E perché quelli che ora sono all'opposizione ed erano in maggioranza non hanno mai avuto la sensibilità di chiedere chiarezza al loro Sindaco? La mia maggioranza (a differenza del passato) vuole trasparenza e iniziare un percorso di coinvolgimento della cittadinanza attraverso tutti i consigli comunali necessari per definire tutti gli aspetti che riguardano l'impatto ambientale e realizzare grazie a questa opera le infrastrutture straordinarie per mettere in sicurezza Isola Sacra e risanare finalmente l'area del Faro di Fiumicino (questo sì che possiamo definirlo simbolo), cosa che non potremo fare con il nostro bilancio. A fronte della realizzazione dell'infrastruttura avremo circa 13 milioni di euro di ricorsi in opere a carico dell'Ente esecutore che dovranno essere decise dal Comune; una cabina di regia per il lavoro, una riduzione delle cubature, l'attacco a una sotto cabina elettrica della nave da crociera appena in **porto** per evitare inquinamento e la presenza di un rappresentante del Comune nel Board della società. Questi sono solo alcuni dei benefici che verranno a Fiumicino. È anche altrettanto chiaro che sull'impatto ambientale non faremo sconti, tant'è vero che sarà compito del comune trasmettere il progetto e l'autorizzazione al ministero dall'ambiente per le necessarie prescrizioni e pareri. Abbiamo ereditato anche questo e con senso di responsabilità ce ne assumeremo tutti gli oneri come si addice a chi ha responsabilità di governo». «Non perderò mai occasione di coinvolgere e invitare l'opposizione a un confronto leale - conclude il Sindaco Baccini - e sincero a beneficio della nostra Città anche perché questo momento storico è decisivo per definire meglio il futuro di Fiumicino. Tutto il resto sono polemiche pretestuose». Immediato il commento dell'associazione che ha espresso il suo parere positivo alla realizzazione del **porto** crocieristico, in una nota stampa: «Apprendiamo con estremo piacere che giovedì 09 Agosto 2023 il consiglio comunale avrà come oggetto la conferma - adesione al programma degli interventi - **porto** turistico - crocieristico di Fiumicino Isola Sacra. Come ormai ribadito tantissime volte la nostra associazione sostiene energicamente la realizzazione del **porto** turistico - crocieristico nel quadrante Vecchio Faro". Lo dichiara in una nota stampa l'associazione Federalberghi Fiumicino. Riteniamo - spiegano - che la realizzazione del **porto** sia per il nostro territorio la più grande opportunità dopo quella di avere l'aeroporto

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

intercontinentale più grande d'Italia e migliore d'Europa nel nostro sedime comunale. Riteniamo che ne guadagnerebbe fortemente il Decoro urbano di una zona così degradata che nessuna amministrazione passata, presente e futura e riuscirà a fermare la deriva di tanta incuria. Crediamo che i vantaggi siano molteplici, movimento turismo, occupazione, cantieristica, liberi professionisti e non ultimo il beneficio che il comune ne trarrebbe dalla tassa di sbarco. Ci auguriamo che la giunta comunale non trovi difficoltà a fare la scelta di togliere una discarica a cielo aperto a favore di un'opera che qualsiasi altra città vorrebbe al suo interno. Il Sindaco e la Giunta Comunale possono contare di averci al loro fianco se mai ne avessero bisogno».

Salerno Today

Salerno

Estate 2023, la "Enchantment of the Seas" è attraccata a Salerno

La nave da crociera è arrivata, questa mattina, alla Stazione Marittima L' "Enchantment of the Seas" è attraccata, questa mattina, al porto di Salerno. La nave da crociera appartiene al gruppo "Roya Caribbean) può trasportare fino a 2.435 passeggeri ed ha un equipaggio composto da 765 persone. E' lunga 279 metri, larga 32 metri. Ai suoi ospiti, mette a disposizione 1.126 cabine, 463 interne, 248 con balcone. (Le foto sono di Antonio Capuano).



Bari Today

Bari

"Indicazioni carenti e attese per controlli e imbarchi nel porto di Bari". La replica: "Organizzati per gestire grossi volumi di traffico"

La segnalazione di un cittadino, assiduo utente, per i suoi spostamenti, dello scalo barese: "Spesso imbottigliato tra le auto a causa di una gestione carente dei flussi veicolari, necessarie nuova segnaletica e cartellonistica". La replica del direttore di esercizio, Piero Bianco: dagli interventi infrastrutturali realizzati all'organizzazione di accessi e flussi. Disagi e attese nelle operazioni di imbarco nel porto di Bari, spesso legate alla "mancanza di una corretta canalizzazione dei veicoli" o alla segnaletica non chiara. E' quanto segnala a BariToday un cittadino, che racconta: "Mi reco nel porto di Bari per andare in Albania da mio figlio e quest'anno in particolare, almeno una volta al mese (di media). Ogni volta che arrivo nell'area portuale per compiere le operazioni necessarie all'imbarco si concretizza "una nuova avventura"". Le difficoltà incontrate sarebbero legate, in particolare, alla viabilità e alla carenza di indicazioni per raggiungere le aree di imbarco. "Spesso mi sono ritrovato - racconta l'uomo - imbottigliato tra le auto senza avere alcuna possibilità di districarmi tra esse per accedere ai controlli. Difatti, la mancanza di una corretta canalizzazione dei veicoli porta, inevitabilmente, ad un susseguirsi di parcheggi "fantasiosi" che ne pregiudicano anche la sicurezza". Una viabilità "caotica", dunque, a cui si aggiungerebbero anche code e attese per i controlli. "In queste attese incolonnate, nessun preposto passa tra le autovetture a dare assistenza (non dico una bottiglietta d'acqua) ma informazioni ed ancor più grave, chi ha dei bisogni fisiologici urgenti da fare, non è presente alcun bagno chimico. In sintesi, per giungere al controllo doganale, ci vogliono mediamente oltre 2 ore dopo aver effettuato il check-in. Impariamo dall'Albania che, partendo dal porto di Durazzo e passare i controlli doganali, al massimo si impiegano 30 minuti (e con la disponibilità di bagni chimici)", scrive ancora il cittadino. Di qui, la richiesta di "ripensare" l'organizzazione della viabilità nel porto di Bari, insieme a una serie di richieste che potrebbero contribuire, secondo il cittadino, a migliorare la situazione: tra queste, una nuova segnaletica orizzontale e verticale, una "cartellonistica mobile (verticale su cavalletti) da adattare ai diversi periodi nella gestione corretta dei veicoli", un flusso "ordinato dei veicoli in avvicinamento alle porte di controllo doganale", insieme all'installazione di bagni chimici a disposizione degli utenti in attesa. La replica del porto di Bari: "Ecco l'organizzazione messa in campo, nessuna criticità rilevata di recente" In una nota, il direttore di esercizio del porto di Bari, Piero Bianco, risponde punto per punto alla segnalazione del cittadino, rilevando come alcune affermazioni risultino, a suo parere, "non rispondenti alla realtà". "Partirei dai dati del weekend appena trascorso che - rileva Bianco - ha registrato il transito di 38.731 passeggeri e 12.375 veicoli, senza che siano state segnalate criticità particolari, se si esclude il ritardo accusato dalla GNV



08/08/2023 13:36

La segnalazione di un cittadino, assiduo utente, per i suoi spostamenti, dello scalo barese: "Spesso imbottigliato tra le auto a causa di una gestione carente dei flussi veicolari, necessarie nuova segnaletica e cartellonistica". La replica del direttore di esercizio, Piero Bianco: dagli interventi infrastrutturali realizzati all'organizzazione di accessi e flussi. Disagi e attese nelle operazioni di imbarco nel porto di Bari, spesso legate alla "mancanza di una corretta canalizzazione dei veicoli" o alla segnaletica non chiara. E' quanto segnala a BariToday un cittadino, che racconta: "Mi reco nel porto di Bari per andare in Albania da mio figlio e quest'anno in particolare, almeno una volta al mese (di media). Ogni volta che arrivo nell'area portuale per compiere le operazioni necessarie all'imbarco si concretizza "una nuova avventura"". Le difficoltà incontrate sarebbero legate, in particolare, alla viabilità e alla carenza di indicazioni per raggiungere le aree di imbarco. "Spesso mi sono ritrovato - racconta l'uomo - imbottigliato tra le auto senza avere alcuna possibilità di districarmi tra esse per accedere ai controlli. Difatti, la mancanza di una corretta canalizzazione dei veicoli porta, inevitabilmente, ad un susseguirsi di parcheggi "fantasiosi" che ne pregiudicano anche la sicurezza". Una viabilità "caotica", dunque, a cui si aggiungerebbero anche code e attese per i controlli. "In queste attese incolonnate, nessun preposto passa tra le autovetture a dare assistenza (non dico una bottiglietta d'acqua) ma informazioni ed ancor più grave, chi ha dei bisogni fisiologici urgenti da fare, non è presente alcun bagno chimico. In sintesi, per giungere al controllo doganale, ci vogliono mediamente oltre 2 ore dopo aver effettuato il check-in. Impariamo dall'Albania che, partendo dal porto di Durazzo e passare i controlli doganali, al massimo si impiegano 30 minuti (e con la disponibilità di bagni chimici)", scrive ancora il cittadino. Di qui, la richiesta di "ripensare" l'organizzazione della viabilità nel porto di Bari, insieme a una serie di

Bari Today

Bari

Azzurra per problemi tecnici no dipendenti ovviamente dal porto. Oggettivamente dovrà riconoscere che volumi di questa dimensione possono essere gestiti solo con una organizzazione efficiente ed efficace". "Il Personale addetto alla assistenza alla viabilità (dipendente di una ditta appaltatrice del servizio) - prosegue - per il 90% è composto da lavoratori che operano in porto da molti anni e che pertanto hanno maturato notevole esperienza. Diversamente da altri scali, è sempre attivo h24 per 365 gg. anno, un servizio di supervisione operativa assicurato da Personale di questa Autorità". Quanto alla situazione della viabilità, Bianco precisa "che la sistemazione dei veicoli sul piazzale di Marisabella viene effettuata rispettando la prenotazione e quindi con un incolonnamento che tiene conto della nave di imbarco. Sul piazzale è presente poi un servizio infopoint presso il quale è attivo un punto di ascolto, attivo sino a cessata esigenza. A volte, ma sicuramente non è il suo caso, gli autisti dei veicoli non si attengono alle indicazioni degli Assistenti alla viabilità e questo li porta a trovarsi instradati in flussi veicolari per altre navi. A memoria non mi risultano si siano mai verificati su Marisabella problemi di accesso di mezzi di soccorso anche perché il piazzale dispone di più varchi, di cui 2 per emergenze". "Lei lamenta altresì - prosegue nella sua replica il direttore di esercizio del Porto di Bari - di essere rimasto incolonnato, dopo il 1° controllo, per diverso tempo sulla corsia errata (deduco incolonnamento per Varco AC1). Anche in questo caso, pur non mettendo in dubbio quanto da lei affermato, faccio presente che, come le è certamente noto essendo un viaggiatore abituale, al momento del check-in, il Personale delle agenzie consegna al passeggero il tagliando con il nome della nave da esibire sul parabrezza: tale tagliando (di solito poco più piccolo di un A4) serve, appunto, per agevolare l'instradamento dei veicoli e indirizzarli al varco di imbarco. Dalla rotatoria del molo San Vito (incolonnamento solo per veicoli che devono imbarcarsi attraverso il varco AC1) , lungo la viabilità portuale, si arriva alla rotatoria Capitaneria e quindi all'incolonnamento per l'imbarco attraverso il varco AC3. Lei lamenta l'assenza di bagni chimici: segnalo che lungo il percorso (meno di 1 km) sono presenti la stazione marittima San Vito e il Terminal Crociere che dispongono di servizi igienici regolari. Lei altresì lamenta tempi di oltre 2 ore per raggiungere i controlli di frontiera dal momento del check-in: le rinnovo la preghiera di comunicarmi le date in cui è partito per l'Albania e le navi sulle quali si è imbarcato, autorizzandomi, al contempo, ad effettuare, previa autorizzazione della competente Autorità Marittima, una ricerca presso la banca dati del sistema GAIA". "Infine - sottolinea Bianco - vorrei segnalarle che questa AdSP negli ultimi anni ha effettuato importanti interventi infrastrutturali nel porto di Bari, da tutti riconosciuti ed apprezzati. In particolare, per il traffico ferry extracomunitario, mi corre l'obbligo di menzionare la realizzazione di varchi nuovi che hanno consentito di raddoppiare le postazioni di controllo e la costruzione di un dente di attracco inaugurato solo pochi giorni fa, grazie al quale le operazioni di imbarco/sbarco delle unità ormeggiate alla banchina 7 si svolgono con grande fluidità".

In beneficenza eccedenze alimentari

GENOVA - Costa Crociere rafforza il suo legame con Taranto, che dal 3 giugno è diventata un nuovo porto di scalo della compagnia italiana, grazie al debutto di Costa Pacifica. Ogni sabato, sino al 7 ottobre, la nave visita la città nell'ambito di un itinerario di una settimana diretto a Catania, La Valletta (Malta), Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia). Nel pieno della stagione estiva, grazie alla collaborazione con le autorità locali, Costa ha potuto contare su alcune importanti novità. La prima è una velocizzazione ulteriore delle procedure di controllo al Varco Est degli ospiti in imbarco a Taranto, che ha visto il coinvolgimento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in particolare del presidente, Sergio Prete, e del dirigente della Direzione Operativo e Sicurezza, Giuseppe Lecce; della Capitaneria di Porto di Taranto, nello specifico del comandante CV Rosaio Meo; della Polizia di Frontiera Marittima; e di Taranto Cruise Port, in particolare di Raffaella Del Prete, direttore generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding. Oltre a questo, Costa a Taranto è riuscita ad attivare due importanti iniziative con finalità sociali sul territorio, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Veterinario PCF di Taranto, in particolare del dott. Fabrizio Basile, del Ministero Della Salute - Ufficio Sanità Marittima di Taranto, in particolare della dott.ssa Fiore, e dell'Agenzia Delle Dogane - Ufficio Delle Dogane di Taranto. La prima iniziativa sociale è legata al recupero e il riutilizzo delle eccedenze alimentari prodotte a bordo. Già attivo in alcuni porti italiani e internazionali, questo programma a sostegno dei più bisognosi, che Costa ha proposto per prima nel settore, è arrivato dall'8 luglio anche Taranto, con la collaborazione del Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus. La sera precedente l'arrivo della nave, al termine della cena, vengono raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". Insieme ai pasti, il 17 giugno Costa Pacifica ha sbarcato a Taranto oltre 500 sedie, donandole a tre associazioni del territorio: ANAFIM (Associazione Nazionale per l'Assistenza ai figli minorati di dipendenti ed ex dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa); ANFFAS (Associazione Nazionale di famiglie di persone con disabilità Intellettive e/o Relazionali); Pro Loco di Pulsano. Lo sbarco e donazione di materiali e arredi di bordo, ancora in buone condizioni ma non più utilizzati, fa parte del Progetto Assistenza Materiale seguito da Costa Crociere Foundation, che si impegna a sostenere le comunità ispirandosi ai principi dell'economia circolare e della responsabilità sociale.



GENOVA - Costa Crociere rafforza il suo legame con Taranto, che dal 3 giugno è diventata un nuovo porto di scalo della compagnia italiana, grazie al debutto di Costa Pacifica. Ogni sabato, sino al 7 ottobre, la nave visita la città nell'ambito di un itinerario di una settimana diretto a Catania, La Valletta (Malta), Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia). Nel pieno della stagione estiva, grazie alla collaborazione con le autorità locali, Costa ha potuto contare su alcune importanti novità. La prima è una velocizzazione ulteriore delle procedure di controllo al Varco Est degli ospiti in imbarco a Taranto, che ha visto il coinvolgimento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in particolare del presidente, Sergio Prete, e del dirigente della Direzione Operativo e Sicurezza, Giuseppe Lecce; della Capitaneria di Porto di Taranto, nello specifico del comandante CV Rosaio Meo; della Polizia di Frontiera Marittima; e di Taranto Cruise Port, in particolare di Raffaella Del Prete, direttore generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding. Oltre a questo, Costa a Taranto è riuscita ad attivare due importanti iniziative con finalità sociali sul territorio, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Veterinario PCF di Taranto, in particolare del dott. Fabrizio Basile, del Ministero Della Salute - Ufficio Sanità Marittima di Taranto, in particolare della dott.ssa Fiore, e dell'Agenzia Delle Dogane - Ufficio Delle Dogane di Taranto. La prima iniziativa sociale è legata al recupero e il riutilizzo delle eccedenze alimentari prodotte a bordo. Già attivo in alcuni porti italiani e internazionali, questo programma a sostegno dei più bisognosi, che Costa ha proposto per prima nel settore, è arrivato dall'8 luglio anche Taranto, con la collaborazione del Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus. La sera precedente l'arrivo della nave, al termine della cena, vengono raccolti tutti i piatti preparati nelle aree ristorazione che non sono stati serviti agli ospiti - i cosiddetti "ready to eat". Insieme ai pasti, il 17 giugno Costa Pacifica ha sbarcato a Taranto oltre 500 sedie, donandole a tre associazioni del territorio: ANAFIM

Vongole e aragoste senza etichette sequestrate al porto di Olbia

Erano destinate al mercato nero e stavano per essere imbarcate su di un traghetto ma senza i requisiti e i dati necessari per la loro tracciabilità: oltre 50 chili di vongole veraci senza etichettatura e 49 aragoste, 11 delle quali già morte, sono state sequestrate dalla polizia e dalla Guardia costiera di **Olbia**. I pregiati crostacei e i mitili erano stati pescati con molta probabilità nei mari della Sardegna ed erano destinati al mercato illegale nella Penisola. Il sequestro è stato possibile grazie a un servizio mirato di vigilanza all'ingresso del **Porto** Isola Bianca di **Olbia**, dove gli agenti hanno controllato un furgone che trasportava merci e alimenti in regime di temperatura controllata. Una volta aperto il vano frigorifero del mezzo i poliziotti hanno trovato sette sacchetti contenenti i molluschi bivalvi e le aragoste. Immediatamente è stato chiesto l'intervento del reparto operativo della Guardia costiera e degli operatori dell'Area marina protetta di Tavolara Punta Cosa Cavallo che hanno liberato 38 esemplari di aragoste e le vongole veraci all'interno dell'area protetta.



Olbia, la Guardia Costiera e la Polizia Di Stato sequestrano aragoste e mitili destinate al mercato illegale

Olbia, la Guardia Costiera e la Polizia Di Stato sequestrano aragoste e mitili destinate al mercato illegale. Liberate in area marina protetta con l'ausilio dell'ente gestore La Polizia di Stato e la Guardia Costiera di **Olbia**, nella serata di giovedì 3 agosto hanno sottoposto a sequestro una ingente quantità di aragoste e di vongole, prive di tracciabilità destinate all'imbarco su un traghetto in partenza da **Olbia**. Il prezioso crostaceo e i mitili, pescati evidentemente nei mari della Sardegna e senza nessun documento che ne attestasse la provenienza, erano destinati ad alimentare il mercato illegale nella penisola.

Olbia, la Guardia Costiera e la Polizia Di Stato sequestrano aragoste e mitili destinate al mercato illegale. In occasione di un mirato servizio di vigilanza stradale all'ingresso del **Porto di Olbia**, gli operatori del Distaccamento Polizia Stradale di **Olbia**, hanno sottoposto a controllo un furgone che trasportava merci in regime di "temperatura controllata". Una volta aperto il vano, gli agenti hanno rinvenuto al suo interno sette sacchetti di molluschi bivalvi, nella fattispecie vongole veraci, per un totale di oltre 50 kg, senza etichettature e 49 aragoste, delle quali 11 già prive di vita. Essendo tutto il pescato privo di documenti veniva richiesto l'intervento del Reparto Operativo della Guardia Costiera di **Olbia**. Il prodotto ittico veniva sottoposto a sequestro amministrativo e venivano immediatamente attivati i contatti con l'Ente gestore dell'Area Marina Protetta di "Tavolara - Punta Coda Cavallo", al fine del rilascio degli esemplari vivi in una zona di mare idonea.

Il mattino successivo, alla prima finestra di condizioni favorevoli, il personale della Guardia Costiera di **Olbia** e dell'Area Marina Protetta, in ossequio al protocollo d'intesa stipulato dai due Enti che ha come scopo principale quello di individuare gli habitats marini più consoni per il rilascio in natura di pesci, crostacei e molluschi sottratti al mercato nero, liberava 38 esemplari di aragoste e 66 kg di vongole veraci in un habitat consono alla specie e tutelato quale la Zona A di riserva Integrale dell'Area Marina Protetta. Una intesa questa che porta risultati concreti, che unisce le capacità e le professionalità dell'Area Marina Protetta, della Guardia Costiera e delle Forze dell'Ordine, in unico obiettivo: quello della salvaguardia dell'ambiente marino costiero e della tutela del bene comune, così prezioso e delicato. L'attenzione rimane alta, soprattutto in questo periodo di elevate richieste del settore della ristorazione che talvolta alimentano il mercato parallelo della commercializzazione illecita a scapito dell'ambiente marino e degli operatori che operano nel rispetto delle norme nazionali e internazionali. **PER EMERGENZE IN MARE, NON PERDETE TEMPO: CONTATTATE IL NUMERO 1530, ATTIVO SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE 24 ORE SU 24. LA GUARDIA COSTIERA È CON VOI!**



Olbia, la Guardia Costiera e la Polizia Di Stato sequestrano aragoste e mitili destinate al mercato illegale. Liberate in area marina protetta con l'ausilio dell'ente gestore La Polizia di Stato e la Guardia Costiera di Olbia, nella serata di giovedì 3 agosto hanno sottoposto a sequestro una ingente quantità di aragoste e di vongole, prive di tracciabilità destinate all'imbarco su un traghetto in partenza da Olbia. Il prezioso crostaceo e i mitili, pescati evidentemente nei mari della Sardegna e senza nessun documento che ne attestasse la provenienza, erano destinati ad alimentare il mercato illegale nella penisola. Olbia, la Guardia Costiera e la Polizia Di Stato sequestrano aragoste e mitili destinate al mercato illegale. In occasione di un mirato servizio di vigilanza stradale all'ingresso del Porto di Olbia, gli operatori del Distaccamento Polizia Stradale di Olbia, hanno sottoposto a controllo un furgone che trasportava merci in regime di "temperatura controllata". Una volta aperto il vano, gli agenti hanno rinvenuto al suo interno sette sacchetti di molluschi bivalvi, nella fattispecie vongole veraci, per un totale di oltre 50 kg, senza etichettature e 49 aragoste, delle quali 11 già prive di vita. Essendo tutto il pescato privo di documenti veniva richiesto l'intervento del Reparto Operativo della Guardia Costiera di Olbia, il prodotto ittico veniva sottoposto a sequestro amministrativo e venivano immediatamente attivati i contatti con l'Ente gestore dell'Area Marina Protetta di "Tavolara - Punta Coda Cavallo", al fine del rilascio degli esemplari vivi in una zona di mare idonea. Il mattino successivo, alla prima finestra di condizioni favorevoli, il personale della Guardia Costiera di Olbia e dell'Area Marina Protetta, in ossequio al protocollo d'intesa stipulato dai due Enti che ha come scopo principale quello di individuare gli habitats marini più consoni per il rilascio in natura di pesci, crostacei e molluschi sottratti al mercato nero, liberava 38 esemplari di aragoste e 66 kg di vongole veraci in un habitat consono alla specie e tutelato quale la Zona A

La Gazzetta Marittima

Cagliari

Grimaldi potenzia sulla Sardegna

NAPOLI - Grimaldi Lines annuncia l'estensione delle prenotazioni sulla tratta Civitavecchia-Arbatax-Cagliari per viaggi da effettuare entro fine anno. La compagnia di navigazione si è infatti nuovamente aggiudicata, questa volta per un periodo di tre anni, la gara bandita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per garantire la continuità territoriale tra il porto laziale e il Sud della Sardegna. Il collegamento marittimo Civitavecchia-Arbatax-Cagliari e viceversa offre in ogni stagione dell'anno tre partenze alla settimana in entrambe le direzioni, con due scali intermedi nel porto di Arbatax. Inoltre, per tutto il mese di agosto, Grimaldi Lines soddisfa la domanda particolarmente elevata del mercato, proponendo due partenze aggiuntive alla settimana: una da Civitavecchia per Arbatax e una da Arbatax per Civitavecchia. La linea è servita dalla M/n Corfù, che può ospitare fino a 956 passeggeri e 2.200 metri lineari di rotabili per ogni viaggio effettuato. Per quanto riguarda la sistemazione degli ospiti, la nave dispone di 121 cabine tra interne, esterne e superior, e di un'ampia sala con comode poltrone reclinabili. I servizi offerti sono in linea con il buon livello di accoglienza che caratterizza la traversata a bordo della flotta Grimaldi Lines: c'è il ristorante à la carte con le specialità degli chef e l'interessante proposta di vini, il self-service per famiglie o gruppi di amici che prediligono un pasto più veloce e informale, il bar sempre aperto per un caffè o un drink in compagnia e il negozio per chi ama fare shopping. La nave viaggia inoltre con un basso impatto ambientale. È infatti dotata di sofisticati sistemi tecnologici, tra cui gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, il rivestimento silconico della carena, che ne aumenta l'efficienza energetica, nonché il sistema di trattamento delle acque di zavorra, conforme alle più recenti normative europee. La destinazione Sardegna è il cuore dell'offerta di Grimaldi Lines. Oltre alla linea marittima Civitavecchia-Arbatax-Cagliari e viceversa, la Compagnia dedica altri 6 collegamenti all'isola che sorge al centro del Mar Mediterraneo: **Livorno**-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari, Palermo-Cagliari, Barcellona-Porto Torres e viceversa. Per info e prenotazioni Sito: www.grimaldi-lines.com-mail: info@grimaldi.napoli.it call center: 081 496444.



NAPOLI - Grimaldi Lines annuncia l'estensione delle prenotazioni sulla tratta Civitavecchia-Arbatax-Cagliari per viaggi da effettuare entro fine anno. La compagnia di navigazione si è infatti nuovamente aggiudicata, questa volta per un periodo di tre anni, la gara bandita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per garantire la continuità territoriale tra il porto laziale e il Sud della Sardegna. Il collegamento marittimo Civitavecchia-Arbatax-Cagliari e viceversa offre in ogni stagione dell'anno tre partenze alla settimana in entrambe le direzioni, con due scali intermedi nel porto di Arbatax. Inoltre, per tutto il mese di agosto, Grimaldi Lines soddisfa la domanda particolarmente elevata del mercato, proponendo due partenze aggiuntive alla settimana: una da Civitavecchia per Arbatax e una da Arbatax per Civitavecchia. La linea è servita dalla M/n Corfù, che può ospitare fino a 956 passeggeri e 2.200 metri lineari di rotabili per ogni viaggio effettuato. Per quanto riguarda la sistemazione degli ospiti, la nave dispone di 121 cabine tra interne, esterne e superior, e di un'ampia sala con comode poltrone reclinabili. I servizi offerti sono in linea con il buon livello di accoglienza che caratterizza la traversata a bordo della flotta Grimaldi Lines: c'è il ristorante à la carte con le specialità degli chef e l'interessante proposta di vini, il self-service per famiglie o gruppi di amici che prediligono un pasto più veloce e informale, il bar sempre aperto per un caffè o un drink in compagnia e il negozio per chi ama fare shopping. La nave viaggia inoltre con un basso impatto ambientale. È infatti dotata di sofisticati sistemi tecnologici, tra cui gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, il rivestimento silconico della carena, che ne aumenta l'efficienza energetica, nonché il sistema di trattamento delle acque di zavorra, conforme alle più recenti normative europee. La destinazione Sardegna è il cuore dell'offerta di Grimaldi Lines. Oltre alla linea marittima Civitavecchia-Arbatax-Cagliari e viceversa, la Compagnia dedica altri 6

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampiglieri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo



ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampiglieri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo

arrivando da nord e permetterà il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal Porto di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità **Messina**-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS). fsc/com 08-Ago-23 13:20.

LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le grandi opere in Italia

MILANO - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti Pnrr. I lavori al Sud Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice Hirpinia (Avellino), come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo della galleria Grottaminarda. I cantieri al Centro e al Nord Italia Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale. Prosegue anche l'iniziativa Cantieri Trasparenti, il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il gruppo ha in corso in Italia.



MILANO - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti Pnrr. I lavori al Sud Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice Hirpinia (Avellino), come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo della galleria Grottaminarda. I cantieri al Centro e al Nord Italia Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

Admin Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso Admin | martedì 08 Agosto 2023 - 14:07 ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord,

al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà

alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica

bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria

bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria



Admin Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso Admin | martedì 08 Agosto 2023 - 14:07 ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle Isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando da nord e permetterà il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal **Porto** di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività

propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando



ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando

da nord e permetterà il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal **Porto** di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).

Concluso il primo Tavolo tecnico per il ponte sullo Stretto

Si è riunito il Tavolo tecnico per i trasporti nell'area dello Stretto, coordinato dal Vice Comandante Generale della Guardia costiera Si è riunito oggi a **Messina** il Tavolo tecnico per i trasporti nell'area dello Stretto, coordinato dal vicecomandante Generale della Guardia costiera, ammiraglio ispettore (Cp) Nunzio Martello. Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero, delle Regioni Calabria e Sicilia, delle Città metropolitane di Reggio Calabria e **Messina**, oltre ai rappresentanti delle aziende del trasporto pubblico locale delle due città, si è preso atto del mutato contesto normativo e istituzionale, ora incentrato sulla realizzazione in tempi celeri del Ponte sullo Stretto. Si è discusso, inoltre, dell'adozione di un metodo di lavoro del tavolo, con l'individuazione di obiettivi di breve e medio-lungo termine, nelle more della realizzazione del Ponte. Tra i primi obiettivi rientra sicuramente lo sviluppo dell'intermodalità mare-aereo nell'area dello Stretto, con la creazione di un terminal nel **porto** di **Messina** per coloro i quali abbiano acquistato un biglietto aereo in partenza dall'aeroporto di Reggio Calabria. Non solo mare A tal proposito, alla riunione ha partecipato anche l'amministratore delegato di Sacal, Marco Franchini, il quale ha evidenziato la necessità di definire rapidamente queste iniziative, in tempo utile per la programmazione dei voli dell'estate 2024. Del resto, lo sviluppo dell'intermodalità nello Stretto con l' aeroporto di Reggio Calabria, così da ampliarne il bacino di utenza, è uno degli indirizzi dati dal Ministro Salvini, in occasione del vertice ministeriale di alcune settimane fa al termine del quale, vale la pena ricordarlo, la stessa Enac ha disposto la rimozione di alcune limitazioni gravanti sullo scalo reggino e ha assunto l'impegno a rimuovere le altre entro la fine dell'anno. Foto d'archivio.



Si è riunito il Tavolo tecnico per i trasporti nell'area dello Stretto, coordinato dal Vice Comandante Generale della Guardia costiera Si è riunito oggi a Messina il Tavolo tecnico per i trasporti nell'area dello Stretto, coordinato dal vicecomandante Generale della Guardia costiera, ammiraglio ispettore (Cp) Nunzio Martello. Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero, delle Regioni Calabria e Sicilia, delle Città metropolitane di Reggio Calabria e Messina, oltre ai rappresentanti delle aziende del trasporto pubblico locale delle due città, si è preso atto del mutato contesto normativo e istituzionale, ora incentrato sulla realizzazione in tempi celeri del Ponte sullo Stretto. Si è discusso, inoltre, dell'adozione di un metodo di lavoro del tavolo, con l'individuazione di obiettivi di breve e medio-lungo termine, nelle more della realizzazione del Ponte. Tra i primi obiettivi rientra sicuramente lo sviluppo dell'intermodalità mare-aereo nell'area dello Stretto, con la creazione di un terminal nel porto di Messina per coloro i quali abbiano acquistato un biglietto aereo in partenza dall'aeroporto di Reggio Calabria. Non solo mare A tal proposito, alla riunione ha partecipato anche l'amministratore delegato di Sacal, Marco Franchini, il quale ha evidenziato la necessità di definire rapidamente queste iniziative, in tempo utile per la programmazione dei voli dell'estate 2024. Del resto, lo sviluppo dell'intermodalità nello Stretto con l' aeroporto di Reggio Calabria, così da ampliarne il bacino di utenza, è uno degli indirizzi dati dal Ministro Salvini, in occasione del vertice ministeriale di alcune settimane fa al termine del quale, vale la pena ricordarlo, la stessa Enac ha disposto la rimozione di alcune limitazioni gravanti sullo scalo reggino e ha assunto l'impegno a rimuovere le altre entro la fine dell'anno. Foto d'archivio.

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando da nord e permetterà il transito



ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando da nord e permetterà il transito

Sicilia 20 News

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal **Porto** di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild -(ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo di Redazione Lascia un commento.

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

8 Agosto 2023 Top News ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le

infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività

propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando da nord e permetterà



08/08/2023 17:06

8 Agosto 2023 Top News ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampileri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La

SiciliaNews24

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal **Porto** di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - Redazione

Lascia un commento.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Grandi opere, i 31 progetti di Webuild in corso: lo spettacolo della Napoli-Bari, gli interventi in Sicilia | VIDEO

Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampìlleri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando



Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampìlleri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

da nord e permetterà il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal **Porto** di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Alta velocità Napoli-Bari, il progetto della tratta Apice-Hirpinia Alta velocità Napoli-Bari, la talpa Aurora si prepara a scavare la galleria Grottaminarda.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: una speciale cartolina commemorativa verrà distribuita in occasione della Vara

La distribuzione della cartolina avverrà il giorno di ferragosto a Largo Minutoli, nella quale è raffigurata la nave MSC World Europa e la Vara. Il sindaco Federico Basile, d'intesa con l'assessore al Turismo Enzo Caruso, grazie alla mediazione dell'Autorità di Sistema Portuale, ha chiesto ed ottenuto da MSC CROCIERE la liberatoria per la realizzazione e la stampa di una cartolina commemorativa che sarà distribuita il giorno di Ferragosto (fino ad esaurimento di copie), nella quale è rappresentata la World Europa, Ammiraglia della Compagnia di Navigazione, in porto fino alla tarda serata di ferragosto, sulla quale sarà apposto l'annullo speciale che Poste Italiane emetterà per la particolare ricorrenza. Martedì 15 agosto, dalle ore 11 alle 17, sarà allestito a Largo Minutoli un gazebo, dove l'Ufficio Postale incaricato, provvederà all'apposizione dell'annullo speciale sulla cartolina realizzata dal prof. Rosario La Fauci, docente di discipline grafiche del Liceo Seguenza, raffigurante la Nave di MSC accanto alla Vara che sarà stampata dal Comune in 1.000 copie.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, primi "benefici collaterali": riunito il tavolo per i trasporti dell'area metropolitana, verso ticket integrato

Si è riunito oggi a **Messina** il Tavolo tecnico per i trasporti nell'area dello Stretto, coordinato dal Vice Comandante Generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore (CP) Nunzio Martello. Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero, delle Regioni Calabria e Sicilia, delle Città metropolitane di Reggio Calabria e **Messina**, oltre ai rappresentanti delle aziende del trasporto pubblico locale delle due città, si è preso atto del mutato contesto normativo e istituzionale, ora incentrato sulla realizzazione in tempi celeri del Ponte sullo Stretto. Si è discusso, inoltre, dell'adozione di un metodo di lavoro del tavolo, con l'individuazione di obiettivi di breve e medio-lungo termine, nelle more della realizzazione del Ponte. Tra i primi obiettivi rientra sicuramente lo sviluppo dell'intermodalità mare-aereo nell'area dello Stretto, con la creazione di un terminal nel **porto** di **Messina** per coloro i quali abbiano acquistato un biglietto aereo in partenza dall'aeroporto di Reggio Calabria. A tal proposito, alla riunione ha partecipato anche l'amministratore delegato di Sacal, Marco Franchini, il quale ha evidenziato la necessità di definire rapidamente queste iniziative, in tempo utile per la programmazione dei voli dell'estate 2024. Del resto, lo sviluppo dell'intermodalità nello Stretto con l'aeroporto di Reggio Calabria, così da ampliarne il bacino di utenza, è uno degli indirizzi dati dal Ministro Salvini, in occasione del vertice ministeriale di alcune settimane fa al termine del quale, vale la pena ricordarlo, la stessa ENAC ha disposto la rimozione di alcune limitazioni gravanti sullo scalo reggino e ha assunto l'impegno a rimuovere le altre entro la fine dell'anno.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Webuild, ad agosto cantieri operativi per le 31 grandi opere in corso

ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampiglieri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando



ROMA (ITALPRESS) - Ad agosto i grandi cantieri Webuild in Italia vanno avanti. L'operatività è garantita al Nord, al Centro, al Sud e nelle isole, per l'avanzamento delle 31 grandi opere che Webuild sta realizzando in partnership con una filiera di 10.500 imprese, e una forza lavoro che solo in Italia per il Gruppo conta oltre 16.300 occupati, tra personale diretto e di terzi. Delle persone occupate, circa 9.500 sono concentrate al Nord e oltre 6.800 al Centro e al Sud, isole comprese. Un impegno a realizzare le infrastrutture più rapidamente possibile, insieme a tutta la filiera, con le donne e gli uomini coinvolti nelle lavorazioni, che contribuirà alla realizzazione di alcuni dei più importanti progetti di mobilità sostenibile su cui l'Italia sta investendo, anche con finanziamenti PNRR. Al Sud, in Sicilia, ad agosto proseguono le lavorazioni su tutte le sette tratte ferroviarie della Palermo-Catania-Messina che Webuild sta realizzando con una filiera di circa 800 società. In particolare, sulla linea Messina-Catania, per le tratte Taormina-Giampiglieri e Fiumefreddo-Taormina/Letojanni avanzano le attività di bonifica bellica e la realizzazione degli imbocchi delle gallerie e dei viadotti, e proseguono le attività propedeutiche all'arrivo, programmato per settembre, della TBM che scaverà la Galleria Sciglio. Sempre al Sud, proseguono anche i lavori per la linea Napoli-Bari, l'alta velocità e alta capacità ferroviaria che abatterà i tempi di viaggio per persone e merci tra Puglia e Campania. In particolare, nei cantieri della tratta Apice-Hirpinia, in provincia di Avellino, come da programma, sono in fase di avvio le operazioni per lo scavo con TBM della Galleria Grottaminarda, uno dei tre tunnel da realizzare sugli oltre 18 chilometri di tracciato della tratta che attraverserà l'Appennino. La galleria nel suo complesso avrà una lunghezza di 1.990 metri. La TBM, che ha una testa fresante di oltre 12 metri di diametro ed è la più grande attualmente in funzione in Italia, scaverà in media 15 metri al giorno in direzione Apice, dove è prevista arrivare a inizio 2024. Al Centro, nei cantieri della Linea C della Metro di Roma, proseguono le attività di deviazione dei sottoservizi per le aree di Stazione Venezia, avviate lo scorso giugno, che si aggiungono alle lavorazioni in corso per la Tratta T3 (da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali) con le stazioni Porta Metronia e Colosseo/Fori Imperiali. Al Nord, nei cantieri della Linea 4 della Metro di Milano, le attività vanno avanti su tutte le tredici stazioni della tratta che dal centro, oltre San Babila, arriva ad ovest fino a Stazione San Cristoforo. Si andrà avanti in particolare con i lavori di finitura per tre stazioni del centro - Santa Sofia, Vetra e Sant'Ambrogio - e con l'illuminazione delle tratte in galleria. Ancora al Nord, nei cantieri del Terzo Valico di Giovi-Nodo di Genova, dove sono attivi diversi fronti di scavo, in questi giorni le attività sono concentrate sulla riattivazione della Galleria Facchini, programmata per la prima metà di agosto. La Galleria Facchini è la prima galleria del Nodo arrivando

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

da nord e permetterà il transito dei treni che trasportano container di nuova generazione provenienti dal **Porto** di Genova. Sempre a Genova, nel cantiere subacqueo della Nuova Diga Foranea, proseguono le attività di consolidamento del fondale marino e la bonifica bellica su alto fondale, quest'ultima effettuata, prima volta in Italia, con impiego di un impianto iperbarico. Prosegue anche l'iniziativa "Cantieri Trasparenti", il primo progetto di comunicazione attiva con i territori realizzato in cantieri infrastrutturali, promosso da Webuild, che permette di seguire in tempo reale alcuni delle principali opere che il Gruppo ha in corso in Italia. Oggi 30 webcam live, nel rispetto della privacy, permettono di "entrare" nei cantieri del Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova, della Metro 4 di Milano, della Linea C della Metro di Roma, dell'alta velocità/alta capacità Verona-Padova e della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova. Altre webcam saranno attivate a breve, nei cantieri dell'alta capacità Messina-Catania e, a seguire, in quelli dell'alta velocità Napoli-Bari. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Area dello Stretto. "Un biglietto unico per i trasporti tra Sicilia e Calabria"

Le dichiarazioni dell'ammiraglio Martello, che coordina un tavolo tecnico avviato oggi all'Università, e della professoressa Ingratoci MESSINA - Con decreto del ministro Matteo Salvini, è stato riattivato il tavolo tecnico per i Trasporti nell'area dello **Stretto**. Stamattina la prima riunione all'Università di Messina. Ha coordinato il tavolo l'ammiraglio ispettore Nunzio Martello, vice comandante generale della Guardia di finanza, che ha messo in evidenza: "Pensiamo a un biglietto integrato per i trasporti pubblici, locali e marittimi. Faremo in modo che gli utenti, sia dal lato calabro, sia da quello messinese, possano utilizzare un unico biglietto integrato. Un sogno che speriamo si possa concretizzare presto perché ci sono tutti i presupposti. Il tutto attraverso un sistema informatizzato". "Un sistema unitario sul piano tariffario" Ha sottolineato a sua volta Cinzia Ingratoci Scorciapino (nella foto in alto), professoressa ordinaria di Diritto della navigazione, del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina: "Come tavolo tecnico, di occupiamo dei collegamenti dinamici, cioè del sistema di navigazione dello **Stretto** di Messina. L'obiettivo è costruirlo come sistema unitario anche dal punto di vista tariffario. Il tutto per consentire ai cittadini delle due aree metropolitane di spostarsi facilmente sia nelle more della realizzazione del ponte, sia per le esigenze di mobilità di rilevanza locale". Aggiunge la docente: "Serve un sistema informatizzato al servizio dei cittadini e la forza di questo tavolo è che mette insieme tutti gli attori istituzionali e li porta a dialogare. Da qui partiranno una serie di proposte". Partecipano al tavolo tecnici ed esperti del ministero, delle due Regioni (Calabria e Sicilia), dell'**Autorità portuale** dello **Stretto**, delle Città metropolitane di Reggio Calabria e Messina e delle rispettive Università.



Le dichiarazioni dell'ammiraglio Martello, che coordina un tavolo tecnico avviato oggi all'Università, e della professoressa Ingratoci MESSINA - Con decreto del ministro Matteo Salvini, è stato riattivato il tavolo tecnico per i Trasporti nell'area dello Stretto. Stamattina la prima riunione all'Università di Messina. Ha coordinato il tavolo l'ammiraglio ispettore Nunzio Martello, vice comandante generale della Guardia di finanza, che ha messo in evidenza: "Pensiamo a un biglietto integrato per i trasporti pubblici, locali e marittimi. Faremo in modo che gli utenti, sia dal lato calabro, sia da quello messinese, possano utilizzare un unico biglietto integrato. Un sogno che speriamo si possa concretizzare presto perché ci sono tutti i presupposti. Il tutto attraverso un sistema informatizzato". "Un sistema unitario sul piano tariffario" Ha sottolineato a sua volta Cinzia Ingratoci Scorciapino (nella foto in alto), professoressa ordinaria di Diritto della navigazione, del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina: "Come tavolo tecnico, di occupiamo dei collegamenti dinamici, cioè del sistema di navigazione dello Stretto di Messina. L'obiettivo è costruirlo come sistema unitario anche dal punto di vista tariffario. Il tutto per consentire ai cittadini delle due aree metropolitane di spostarsi facilmente sia nelle more della realizzazione del ponte, sia per le esigenze di mobilità di rilevanza locale". Aggiunge la docente: "Serve un sistema informatizzato al servizio dei cittadini e la forza di questo tavolo è che mette insieme tutti gli attori istituzionali e li porta a dialogare. Da qui partiranno una serie di proposte". Partecipano al tavolo tecnici ed esperti del ministero, delle due Regioni (Calabria e Sicilia), dell'Autorità portuale dello Stretto, delle Città metropolitane di Reggio Calabria e Messina e delle rispettive Università.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Cartolina commemorativa e annullo postale per il giorno di Ferragosto

Stampata dal Comune in 1.000 esemplari, raffigura la nave World Europa di Msc accanto alla Vara MESSINA - Il sindaco Federico Basile, d'intesa con l'assessore al Turismo Enzo Caruso, grazie alla mediazione dell'**Autorità di Sistema Portuale**, ha chiesto ed ottenuto da Msc la liberatoria per la realizzazione e la stampa di un cartolina commemorativa che sarà distribuita il giorno di Ferragosto (fino ad esaurimento di copie). Nella cartolina è rappresentata la nave World Europa, ammiraglia della compagnia di navigazione, in porto fino alla tarda serata di Ferragosto, sulla quale sarà apposto l'annullo speciale che Poste Italiane emetterà per la particolare ricorrenza. Martedì 15 agosto, dalle ore 11 alle 17, sarà allestito a Largo Minutoli un gazebo, dove l'ufficio postale incaricato, provvederà all'apposizione dell'annullo speciale sulla cartolina realizzata dal professore Rosario La Fauci, docente di discipline grafiche del Liceo Seguenza, raffigurante la nave di Msc accanto alla Vara che sarà stampata dal Comune di Messina in 1.000 copie.



La Gazzetta Marittima

Palermo, Termini Imerese

Fotovoltaico donato dai cinesi

Nella foto: Renato Schifani con Junhong Chen. **PALERMO** - "Affrontando il cambiamento certamente si può dare una svolta positiva al nostro destino e i giovani non sono un problema, ma un'opportunità". È questa la dichiarazione del presidente ERSU **Palermo**, Michele D'Amico, in relazione alle dichiarazioni del presidente della Regione, Renato Schifani, che come governo regionale ha accettato la proposta dell'azienda cinese Sunova Solar Italia, condividendo l'intenzione di destinare in donazione l'impianto fotovoltaico da 50 kilowatt alle sedi dell'Ersu di **Palermo**. "Come diceva il presidente della Repubblica Sandro Pertini - continua il presidente ERSU - non è di sermoni che hanno bisogno i giovani, ma di esempi concreti, onestà, coerenza e altruismo; nella consapevolezza - fra l'altro - che investire sulle energie rinnovabili e sulla difesa del patrimonio ambientale è assolutamente strategico per un futuro migliore. È proprio per questo che personalmente, ma anche a nome degli amministratori e del personale di ERSU, nonché di tutta la comunità studentesca e accademica, desidero ringraziare sia il presidente della Regione, Renato Schifani, che la Sunova Solar, per avere accolto la proposta di ERSU **Palermo**, destinando la donazione alla residenza universitaria, premiando il lavoro della direzione e del personale dell'ERSU sempre in prima linea per garantire il diritto allo studio universitario. Il presidente della Regione Renato Schifani, aveva ricevuto a Palazzo d'Orléans, a **Palermo**, Junhong Chen, responsabile commerciale di "Sunova Solar Italia", azienda specializzata nelle soluzioni energetiche che progetta e produce componenti puliti di energia rinnovabile, per concludere l'accordo che premia il lavoro dell'ERSU.



PORTI, SALVINI SCRIVE A BRUXELLES PER RIDURRE LE TASSE A CARICO DELLE IMPRESE

(AGENPARL) - Roma, 08 ago 2023 - Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha inviato alla Commissione UE una norma che mira a rendere omogeneo e sostenibile il calcolo dell'incremento Istat relativo ai canoni delle concessioni portuali. Come noto, a dicembre scorso, in linea con gli indici Istat, i canoni concessori erano aumentati del 25%. L'aggiornamento del canone è stato però applicato in maniera disomogenea sul territorio nazionale, con gravi effetti sulla concorrenza tra concessionari operanti in porti gestiti da diverse Autorità portuali. Pertanto, l'ipotesi normativa, inviata a Bruxelles, precisa che l'aggiornamento dei canoni portuali dovrà essere calcolato solo utilizzando come riferimento la misura unitaria degli incrementi Istat. Così una nota del Mit.



Il pesto di Zeffirino da Frank Sinatra alle navi Costa

Il pesto che amava Frank Sinatra sbarca sulle navi della Costa Crociere. Il celebre marchio Zeffirino, proprietario tra gli altri di un ristorante a Las Vegas, a Santorini in Grecia e nel cuore di Genova, dove amava mangiare proprio il crooner americano di origine italiana, tanto che nel menù spiccano ancora gli storici "paffutelli alla Frank" ideati appositamente per The Voice, ha siglato una partnership commerciale con Costa per promuovere l'eccellenza della cucina ligure. Da oggi 8 agosto gli ospiti in vacanza a bordo delle ammiraglie della flotta Costa Toscana e Costa Smeralda potranno assaporare il pesto dello storico ristorante genovese, prodotto seguendo la ricetta originale e con ingredienti selezionati, provenienti dal territorio italiano. Pesto che sarà abbinato a trofie artigianali, creando un piatto iconico della tradizione ligure: le trofie al pesto. Il piatto sarà ordinabile nei ristoranti principali delle due navi, tra le opzioni speciali a pagamento disponibili nel menù. Una scelta precisa quella di servire il piatto a bordo di Costa Smeralda e Costa Toscana, le due navi infatti ogni settimana approderanno proprio in Liguria. Nel corso dell'anno Costa Toscana farà scalo a Genova tutti i venerdì, nell'ambito di un itinerario di una settimana alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, che comprende soste anche a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Mentre Costa Smeralda visiterà Savona ogni sabato, seguendo un itinerario, sempre di una settimana, in Italia, Francia e Spagna, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Ibiza (Palma di Maiorca a partire dal 12 settembre), Palermo, Civitavecchia/Roma.



Porti: Salvini scrive a Ue per ridurre tasse per le imprese

Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha inviato alla Commissione Ue una norma che mira a rendere omogeneo e sostenibile il calcolo dell'incremento Istat relativo ai canoni delle concessioni portuali. Così una nota del Mit nella quale si ricorda che: " a dicembre scorso, in linea con gli indici Istat, i canoni concessori erano aumentati del 25%. L'aggiornamento del canone è stato però applicato in maniera disomogenea sul territorio nazionale, con gravi effetti sulla concorrenza tra concessionari operanti in porti gestiti da diverse Autorità portuali. Pertanto, l'ipotesi normativa, inviata a Bruxelles, precisa che l'aggiornamento dei canoni portuali dovrà essere calcolato solo utilizzando come riferimento la misura unitaria degli incrementi Istat".



Porti: Salvini scrive a Ue per ridurre tasse per le imprese

08/08/2023 20:12 MATTEO SALVINI

Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha inviato alla Commissione Ue una norma che mira a rendere omogeneo e sostenibile il calcolo dell'incremento Istat relativo ai canoni delle concessioni portuali. Così una nota del Mit nella quale si ricorda che: " a dicembre scorso, in linea con gli indici Istat, i canoni concessori erano aumentati del 25%. L'aggiornamento del canone è stato però applicato in maniera disomogenea sul territorio nazionale, con gravi effetti sulla concorrenza tra concessionari operanti in porti gestiti da diverse Autorità portuali. Pertanto, l'ipotesi normativa, inviata a Bruxelles, precisa che l'aggiornamento dei canoni portuali dovrà essere calcolato solo utilizzando come riferimento la misura unitaria degli incrementi Istat".

Informare

Focus

Lieve flessione del traffico semestrale delle merci nei porti marocchini

Nel primo semestre di quest'anno i porti del Marocco hanno movimentato 100,9 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -0,4% rispetto a 101,3 milioni di tonnellate nella prima metà del 2022. La lieve riduzione è stata generata dalla contrazione del traffico nazionale che è ammontato a 53,8 milioni di tonnellate (-5,8%) mentre il traffico di transhipment è cresciuto del +6,6% salendo a 47,1 milioni di tonnellate. Il solo traffico di importazione ha totalizzato 32,3 milioni di tonnellate (-8,0%) e quello di esportazione 16,8 milioni di tonnellate (-3,5%), mentre il volume del traffico di cabotaggio si è attestato a 3,8 milioni di tonnellate (+6,7%). Il Ministero degli Impianti e dell'Acqua di Rabat ha reso noto che nei primi sei mesi del 2023 sono aumentati i traffici di container (4,8 milioni di teu, +6,9%), di coke petrolifero (0,6 milioni di tonnellate, +57,4%), di rotabili (280.745 unità, +2,0%) e di autoveicoli nuovi (321.267 unità, +15,8%), mentre sono risultati in diminuzione i traffici di idrocarburi importati (5,7 milioni di tonnellate, -3,4%), cereali (4,2 milioni di tonnellate, -13,9%), carbone (5,1 milioni di tonnellate, -13,7%) e fosfati e prodotti affini (11 milioni di tonnellate, -24,6%). Nella prima metà di quest'anno il traffico dei passeggeri è stato di 1,4 milioni di persone (+128,5%).

Informare

Lieve flessione del traffico semestrale delle merci nei porti marocchini



08/08/2023 12:30

Nel primo semestre di quest'anno i porti del Marocco hanno movimentato 100,9 milioni di tonnellate di merci con una flessione del -0,4% rispetto a 101,3 milioni di tonnellate nella prima metà del 2022. La lieve riduzione è stata generata dalla contrazione del traffico nazionale che è ammontato a 53,8 milioni di tonnellate (-5,8%) mentre il traffico di transhipment è cresciuto del +6,6% salendo a 47,1 milioni di tonnellate. Il solo traffico di importazione ha totalizzato 32,3 milioni di tonnellate (-8,0%) e quello di esportazione 16,8 milioni di tonnellate (-3,5%), mentre il volume del traffico di cabotaggio si è attestato a 3,8 milioni di tonnellate (+6,7%). Il Ministero degli Impianti e dell'Acqua di Rabat ha reso noto che nei primi sei mesi del 2023 sono aumentati i traffici di container (4,8 milioni di teu, +6,9%), di coke petrolifero (0,6 milioni di tonnellate, +57,4%), di rotabili (280.745 unità, +2,0%) e di autoveicoli nuovi (321.267 unità, +15,8%), mentre sono risultati in diminuzione i traffici di idrocarburi importati (5,7 milioni di tonnellate, -3,4%), cereali (4,2 milioni di tonnellate, -13,9%), carbone (5,1 milioni di tonnellate, -13,7%) e fosfati e prodotti affini (11 milioni di tonnellate, -24,6%). Nella prima metà di quest'anno il traffico dei passeggeri è stato di 1,4 milioni di persone (+128,5%).

Informare

Focus

Nei primi sei mesi di quest'anno il traffico nei porti svizzeri sul Reno è cresciuto del +19,1%

L'incremento è addebitabile interamente all'aumento delle importazioni di oli minerali 8 agosto 2023 Nel primo semestre del 2023 i porti svizzeri sul fiume Reno hanno movimentato 2,75 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +19,1% sulla prima metà dello scorso che è stato interamente generato dal rilevante aumento del +93,6% delle importazioni di prodotti petroliferi che hanno totalizzato 1,46 milioni di tonnellate. In diminuzione tutte le altre categorie merceologiche inclusi i carichi in container che nei primi sei mesi di quest'anno sono stati pari ad oltre 59mila teu (-17,7%). Nel solo secondo trimestre del 2023 il traffico complessivo è stato di 1,39 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +21,2% sul periodo aprile-giugno del 2022 che è stata prodotta dall'aumento del +111,1% degli oli minerali attestatisi a 746mila tonnellate. In aumento anche i fertilizzanti con 21mila tonnellate (+26,1%). Riduzione degli altri volumi di traffico incluso quello dei container che è risultato pari a quasi 28mila teu (-21,1%).



Informazioni Marittime

Focus

Il pesto di Zeffirino a bordo di Costa Crociere

Nei ristoranti di Costa Toscana e Costa Smeralda il piatto simbolo della tradizione ligure con un marchio genovese storico Costa Crociere e Zeffirino siglano una partnership nel segno dell'alta qualità gastronomica, per promuovere insieme l'eccellenza della cucina ligure. Da oggi gli ospiti in vacanza a bordo delle ammiraglie della flotta Costa Toscana e Costa Smeralda potranno infatti assaporare un'autentica delizia: il pesto dello storico ristorante genovese, prodotto seguendo la ricetta originale e con ingredienti selezionati, provenienti dal territorio italiano. Il pesto sarà abbinato a trofie artigianali, creando un piatto iconico della tradizione ligure: le trofie al pesto. Questa prelibatezza potrà essere ordinata nei ristoranti principali delle due navi, scegliendola tra le opzioni speciali a pagamento disponibili nel menù. Una novità, firmata da due aziende accomunate dall'origine genovese e da un patrimonio di oltre 75 anni di storia e innovazione, che permetterà a migliaia di ospiti, sia italiani che internazionali, di scoprire il territorio ligure anche attraverso i sapori della sua cucina. Infatti, le due navi sulle quali sarà possibile gustare le trofie al pesto di Zeffirino fanno visita alla Liguria ogni settimana.

Nel corso dell'anno Costa Toscana farà scalo a Genova tutti i venerdì, nell'ambito di un itinerario di una settimana alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, che comprende soste anche a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Costa Smeralda visiterà Savona ogni sabato, seguendo un itinerario, sempre di una settimana, in Italia, Francia e Spagna, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Ibiza (Palma di Maiorca a partire dal 12 settembre), Palermo, Civitavecchia/Roma. Condividi Tag costa crociere crociere Articoli correlati.



Troppi rivoli diversi sui sistemi digitali

Alla vigilia della presentazione dei progetti 2024 del PNRR, l'interoperabilità dei sistemi informatici resta un'utopia con decine di sistemi spesso pubblici che non comunicano fra loro e con il mercato. "Siamo tornati alla logica delle ferrovie di inizio secolo, con ogni Stato dotato di reti con binari a scartamento differente rispetto a quelli del Paese confinante. Solo che ora accade per i sistemi operativi che dovrebbero razionalizzare, rendere efficiente e regolare la logistica e quindi interi sistemi di trasporto. Per questi non solo non esiste una cabina di regia europea ma anche i singoli Stati stanno disperdendo le risorse in mille rivoli, progettando spesso sotto guida pubblica sistemi che non dialogano fra loro e che quindi da un lato, rifiutano le regole del gioco che dovrebbero essere dettate dal mercato, e dall'altro, disperdono risorse". La denuncia è di Federlogistica che, per voce del suo vicepresidente Davide Falteri, per la prima volta in modo inequivocabile evidenzia i rischi derivanti da scelte che sono la negazione della cosiddetta interoperabilità dei sistemi informativi della supply chain. "Una supply chain - sottolinea Falteri - nella quale ognuno procede in maniera indipendente, i sistemi operativi anche più evoluti come i PCS (Port Community Systems) sono tutti incompleti e dove gli unici esempi di "dialogo" fra sistemi informatici sono forniti in modo parziale da progetti Interreg a raggio di azione limitato". E secondo il portavoce di Federlogistica il fatto che nel 2024 i progetti relativi all'interoperabilità dei sistemi logistici e di trasporto dovrebbero essere finanziati nell'ambito del PNRR, rischia "di trasformare un'opportunità in un fallimento destinato a ripercuotersi sull'efficienza del sistema di mobilità delle merci e quindi, di riflesso, anche del sistema produttivo del Paese che dipende da una logistica efficiente". "L'esperienza di UIRNet è fallita, l'alternativa rappresentata dal trasferimento delle competenze per la digitalizzazione al Ministero dei Trasporti ha bisogno di un'accelerata per dare risposte all'intero comparto. È fondamentale utilizzare in modo strategico al più presto i 250 milioni disponibili dal PNRR - conclude Falteri - Lo sviluppo delle infrastrutture portuali deciso e avviato quest'anno rischia di trasformarsi in un boomerang se i porti non disporranno di un codice unico di dialogo con i retroporti, con i centri produttivi, con i sistemi e gli operatori logistici e ogni container in più che dovrà essere assorbito dal sistema logistico Italia potrebbe solo incrementare la non governabilità del sistema trasporti e della logistica italiana".



Alla vigilia della presentazione dei progetti 2024 del PNRR, l'interoperabilità dei sistemi informatici resta un'utopia con decine di sistemi spesso pubblici che non comunicano fra loro e con il mercato. "Siamo tornati alla logica delle ferrovie di inizio secolo, con ogni Stato dotato di reti con binari a scartamento differente rispetto a quelli del Paese confinante. Solo che ora accade per i sistemi operativi che dovrebbero razionalizzare, rendere efficiente e regolare la logistica e quindi interi sistemi di trasporto. Per questi non solo non esiste una cabina di regia europea ma anche i singoli Stati stanno disperdendo le risorse in mille rivoli, progettando spesso sotto guida pubblica sistemi che non dialogano fra loro e che quindi da un lato, rifiutano le regole del gioco che dovrebbero essere dettate dal mercato, e dall'altro, disperdono risorse". La denuncia è di Federlogistica che, per voce del suo vicepresidente Davide Falteri, per la prima volta in modo inequivocabile evidenzia i rischi derivanti da scelte che sono la negazione della cosiddetta interoperabilità dei sistemi informativi della supply chain. "Una supply chain - sottolinea Falteri - nella quale ognuno procede in maniera indipendente, i sistemi operativi anche più evoluti come i PCS (Port Community Systems) sono tutti incompleti e dove gli unici esempi di "dialogo" fra sistemi informatici sono forniti in modo parziale da progetti Interreg a raggio di azione limitato". E secondo il portavoce di Federlogistica il fatto che nel 2024 i progetti relativi all'interoperabilità dei sistemi logistici e di trasporto dovrebbero essere finanziati nell'ambito del PNRR, rischia "di trasformare un'opportunità in un fallimento destinato a ripercuotersi sull'efficienza del sistema di mobilità delle merci e quindi, di riflesso, anche del sistema produttivo del Paese che dipende da una logistica efficiente". "L'esperienza di UIRNet è fallita, l'alternativa rappresentata dal trasferimento delle competenze per la digitalizzazione al Ministero dei Trasporti ha bisogno di un'accelerata per dare risposte all'intero comparto. È fondamentale utilizzare in modo strategico al più presto i 250 milioni disponibili dal PNRR - conclude Falteri - Lo sviluppo delle infrastrutture portuali deciso e avviato quest'anno rischia di trasformarsi in un boomerang se i porti non disporranno di un codice unico di dialogo con i retroporti, con i centri produttivi, con i sistemi e gli operatori logistici e ogni container in più che dovrà essere assorbito dal sistema logistico Italia potrebbe solo incrementare la non governabilità del sistema trasporti e della logistica italiana".

Shipping Italy

Focus

Anche una crociera Msc in palio per i partecipanti al 1° SHIPPING ITALY Tennis Tournament

La chiusura delle iscrizioni è anticipata a Ferragosto considerato l'elevato numero di adesioni. Ultimissimi posti disponibili 8 Agosto 2023. Un altro importante sponsor ha voluto supportare la prima edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament: MSC Crociere ha infatti messo in palio per uno dei partecipanti alla competizione una settimana di vacanza a bordo della nuovissima nave MSC World Europa, la nuova ammiraglia della flotta. Il voucher della durata di 12 mesi valido per una settimana di vacanza nel Mediterraneo per due persone sarà sorteggiato fra tutti gli iscritti e consegnato durante la premiazione in programma nel tardo pomeriggio di mercoledì 6 settembre. Per l'elevato numero di adesioni che questo nuovo evento ha ottenuto le iscrizioni saranno chiuse entro Ferragosto e rimangono pochissimi posti liberi per il tabellone di singolare maschile (in programma dal 30 agosto al 6 settembre) e per quello di singolare femminile (dal 4 al 6 settembre). Questa nuova manifestazione sportiva, organizzata dal nostro giornale online e supportata dal main sponsor Deutsche Bank, si svolgerà in parallelo alla XIX edizione del torneo professionistico Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina e si disputerà presso i campi della Nuova Valletta - Parco dello Sport nel parco di Valletta Cambiaso a Genova. Per iscriversi basta essere a vario titolo impiegati nel mondo dello shipping e dei trasporti. L'intero incasso delle iscrizioni sarà devoluto alla Onlus Il Porto dei Piccoli, associazione nata nel 2005 per portare il mare e la cultura del porto a tutti i bambini e i ragazzi che affrontano la malattia presso l'ospedale pediatrico Gaslini di Genova perché attraverso il gioco possano ritrovare momenti di serenità e svago. Sono previsti due tabelloni per altrettanti tornei di singolare maschile e femminile con un numero massimo di 48 e 8 partecipanti rispettivamente e limitato alle categorie da 3.1 a 4 NC. Per partecipare è richiesta la tessera FITP agonistica o non agonistica valida per l'anno in corso.



Itinerari lunghi ed escursioni mozzafiato: la nuova era delle crociere inizia con Costa Voyages

Rolling Stone, punto di riferimento del mondo della musica, salirà a bordo delle navi Costa per proporre uno spettacolo musicale esclusivo. Costa Crociere presenta le Costa Voyages, una nuova esperienza di crociera pensata per vivere in maniera unica gli itinerari lunghi, in cui l'esperienza di viaggio verso splendide destinazioni incontra il meglio della gastronomia e un intrattenimento mai visto prima a bordo. Da settembre 2023, con un'unica crociera dai 10 ai 14 giorni, gli ospiti potranno partire alla scoperta di mete esclusive nei momenti migliori dell'anno, autunno e primavera, per esplorare le destinazioni in tutta tranquillità. Le esperienze di viaggio proposte comprendono le isole più selvagge delle Canarie, i mille volti della Turchia, tra Oriente e Occidente, il mistero delle piramidi d'Egitto, la natura sorprendente delle Azzorre, la mistica terra di Israele, il Marocco, le diverse culture dal Nord Europa, passando per la Normandia sino alle calde mete della Spagna. In tutti i ristoranti principali di ogni nave sarà possibile scegliere, durante tre diverse cene, un nuovo menù inedito, incluso in tariffa, ideato dai tre grandi chef di fama mondiale che firmano l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Le Costa Voyages offriranno anche l'occasione di brindare con il comandante, a cena, per coronare la crociera con un momento memorabile. Inoltre, ad aspettare gli ospiti a bordo ci sarà il Banquet Night Party, un buffet che è una vera opera d'arte, accompagnato da incredibili sculture di ghiaccio, scolpite dai maestri ice carver, e live dj set. Ma non è tutto! Le Costa Voyages possono contare sulla collaborazione con la Federazione Italiana Bridge, per una full immersion nel bridge. Alla presenza dei giocatori esperti della federazione, gli ospiti più abili potranno sfidarsi in un torneo, mentre per i giocatori alle prime armi sono previsti workshop dedicati per imparare tutti i segreti del gioco. Per gli amanti del glamour, Costa proporrà tre serate eleganti in crociera. La prima è una serata di Gala, al Grand Bar, in cui poter ballare con gli ufficiali di bordo. La seconda è la Fashion Night, una sfilata in cui saranno protagonisti gli ospiti, che si sfideranno sul red carpet del Grand Bar in una gara all'ultima moda, seguita da dj set. La terza è la Glamour Night, una competizione di ballo, tra tango, walzer, rumba e cha-cha-cha, in cui mettere a frutto le lezioni tenute dai maestri di bordo durante il giorno. Anche in questo caso l'abito elegante sarà d'obbligo. Inoltre, nelle Costa Voyages verranno organizzati giochi dagli anni '60 ai '90, come l'Intervista Doppia alle coppie, il Musicchiere e il C-Music, con quiz, sfide e aste musicali, oltre a tanti workshop e laboratori per i più creativi. Infine, si potrà vivere l'emozione di una visita guidata alla scoperta del dietro le quinte della nave, tra cucine, ponte di comando, crew bar e altri spazi. Le crociere Costa Voyages sono disponibili da settembre a novembre 2023, da aprile a giugno 2024,



08/08/2023 15:23

Rolling Stone, punto di riferimento del mondo della musica, salirà a bordo delle navi Costa per proporre uno spettacolo musicale esclusivo. Costa Crociere presenta le Costa Voyages, una nuova esperienza di crociera pensata per vivere in maniera unica gli itinerari lunghi, in cui l'esperienza di viaggio verso splendide destinazioni incontra il meglio della gastronomia e un intrattenimento mai visto prima a bordo. Da settembre 2023, con un'unica crociera dai 10 ai 14 giorni, gli ospiti potranno partire alla scoperta di mete esclusive nei momenti migliori dell'anno, autunno e primavera, per esplorare le destinazioni in tutta tranquillità. Le esperienze di viaggio proposte comprendono le isole più selvagge delle Canarie, i mille volti della Turchia, tra Oriente e Occidente, il mistero delle piramidi d'Egitto, la natura sorprendente delle Azzorre, la mistica terra di Israele, il Marocco, le diverse culture dal Nord Europa, passando per la Normandia sino alle calde mete della Spagna. In tutti i ristoranti principali di ogni nave sarà possibile scegliere, durante tre diverse cene, un nuovo menù inedito, incluso in tariffa, ideato dai tre grandi chef di fama mondiale che firmano l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Le Costa Voyages offriranno anche l'occasione di brindare con il comandante, a cena, per coronare la crociera con un momento memorabile. Inoltre, ad aspettare gli ospiti a bordo ci sarà il Banquet Night Party, un buffet che è una vera opera d'arte, accompagnato da incredibili sculture di ghiaccio, scolpite dai maestri ice carver, e live dj set. Ma non è tutto! Le Costa Voyages possono contare sulla collaborazione con la Federazione Italiana Bridge, per una full immersion nel bridge. Alla presenza dei giocatori esperti della federazione, gli ospiti più abili potranno sfidarsi in un torneo, mentre per i giocatori alle prime armi sono previsti workshop dedicati per imparare tutti i segreti del gioco. Per gli amanti del glamour, Costa proporrà tre serate eleganti in crociera. La prima è una serata di Gala, al

The Medi Telegraph

Focus

e da settembre a novembre 2024, su sei navi della flotta: Costa Favolosa, Costa Fortuna, Costa Firenze, Costa Fascinosa, Costa Pacifica, Costa Diadema. Per garantire un'esperienza indimenticabile anche durante le soste a terra, i tour prevedono guide selezionate e certificate da Costa. Nel 2023 a bordo di Costa Pacifica e nel 2024 a bordo di Costa Fortuna si potranno scoprire Egitto e Terra Santa, in un viaggio tra mistero e misticismo. I tour organizzati porteranno gli ospiti al Museo egizio, alle piramidi di Cheope, Chefren e Micerino, alle grandi piramidi di Giza, a scoprire gli enigmi della Sfinge e i segreti della lavorazione del papiro, dalla pianta al foglio. Ma anche nei luoghi di culto, a Gerusalemme, tra il Cenacolo e la tomba di re Davide, per poi ripercorrere la Via Dolorosa fino alla Basilica del Santo Sepolcro e al Muro del Pianto. Con Costa Fortuna si potrà raggiungere anche Betlemme, la culla del Cristianesimo. Il Marocco sarà proposto da Costa Favolosa nel 2023, e da Costa Favolosa e Costa Fortuna nel 2024. Tra souk profumati e affascinanti medine, a Casablanca gli ospiti avranno a disposizione due nuovi tour per immergersi nelle tradizioni marocchine, visitando la maestosa moschea di Hassan I, con un hammam di 6000 m² di mosaici e profumi, per poi pranzare al Rick's café, dove è stato girato il film Casablanca. Mentre a Tangeri potranno visitare i mercati della città bianca e assaporare la cucina marocchina. Per gli amanti della natura non c'è niente di meglio delle isole Canarie, disponibili su Costa Firenze e Costa Fortuna nel 2023, e Costa Diadema nel 2024. Tra i tour, da non perdere il trekking a Lanzarote tra impressionanti distese di lava solidificata e coni vulcanici dai mille colori nel parco Nazionale Timanfaya, mentre a Santa Cruz de Tenerife gli ospiti potranno inoltrarsi nelle viscere della terra nella Cueva del Viento, il tunnel di lava più esteso d'Europa, con 18 km di labirintiche gallerie sotterranee formatesi 27.000 anni fa! Il Portogallo sarà proposto da Costa Firenze, Costa Fortuna, Costa Favolosa e Costa Fascinosa nel 2023, mentre nel 2024 anche su Costa Diadema. I tour comprendono la scoperta delle usanze più particolari di Madeira, come scendere da una montagna nei tradizionali "cestinhos di vimini", l'esplorazione della città vecchia di Lisbona a bordo di un tuk-tuk, o la navigazione con un biologo marino lungo la "rotta dei cetacei".

The Medi Telegraph

Focus

Da Frank Sinatra alle navi Costa: il pesto di Zeffirino prende il largo

Da oggi gli ospiti in vacanza a bordo delle ammiraglie della flotta Costa Toscana e Costa Smeralda potranno assaporare il pesto dello storico ristorante genovese Il pesto che amava Frank Sinatra sbarca sulle navi della Costa Crociere. Il celebre marchio Zeffirino, proprietario tra gli altri di un ristorante a Las Vegas, a Santorini in Grecia e nel cuore di Genova, dove amava mangiare proprio il crooner americano di origine italiana, tanto che nel menù spiccano ancora gli storici "paffutelli alla Frank" ideati appositamente per The Voice, ha siglato una partnership commerciale con Costa per promuovere l'eccellenza della cucina ligure. Da oggi 8 agosto gli ospiti in vacanza a bordo delle ammiraglie della flotta Costa Toscana e Costa Smeralda potranno assaporare il pesto dello storico ristorante genovese, prodotto seguendo la ricetta originale e con ingredienti selezionati, provenienti dal territorio italiano.

Pesto che sarà abbinato a trofie artigianali, creando un piatto iconico della tradizione ligure: le trofie al pesto. Il piatto sarà ordinabile nei ristoranti principali delle due navi, tra le opzioni speciali a pagamento disponibili nel menù. Una scelta precisa quella di servire il piatto a bordo di Costa Smeralda

e Costa Toscana, le due navi infatti ogni settimana approderanno proprio in Liguria. Nel corso dell'anno Costa Toscana farà scalo a Genova tutti i venerdì, nell'ambito di un itinerario di una settimana alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, che comprende soste anche a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Mentre Costa Smeralda visiterà Savona ogni sabato, seguendo un itinerario, sempre di una settimana, in Italia, Francia e Spagna, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Ibiza (Palma di Maiorca a partire dal 12 settembre), Palermo, Civitavecchia/Roma.

The Medi Telegraph

Da Frank Sinatra alle navi Costa: il pesto di Zeffirino prende il largo



08/08/2023 15:31

Da oggi gli ospiti in vacanza a bordo delle ammiraglie della flotta Costa Toscana e Costa Smeralda potranno assaporare il pesto dello storico ristorante genovese Il pesto che amava Frank Sinatra sbarca sulle navi della Costa Crociere. Il celebre marchio Zeffirino, proprietario tra gli altri di un ristorante a Las Vegas, a Santorini in Grecia e nel cuore di Genova, dove amava mangiare proprio il crooner americano di origine italiana, tanto che nel menù spiccano ancora gli storici "paffutelli alla Frank". Ideati appositamente per The Voice, ha siglato una partnership commerciale con Costa per promuovere l'eccellenza della cucina ligure. Da oggi 8 agosto gli ospiti in vacanza a bordo delle ammiraglie della flotta Costa Toscana e Costa Smeralda potranno assaporare il pesto dello storico ristorante genovese, prodotto seguendo la ricetta originale e con ingredienti selezionati, provenienti dal territorio italiano. Pesto che sarà abbinato a trofie artigianali, creando un piatto iconico della tradizione ligure: le trofie al pesto. Il piatto sarà ordinabile nei ristoranti principali delle due navi, tra le opzioni speciali a pagamento disponibili nel menù. Una scelta precisa quella di servire il piatto a bordo di Costa Smeralda e Costa Toscana, le due navi infatti ogni settimana approderanno proprio in Liguria. Nel corso dell'anno Costa Toscana farà scalo a Genova tutti i venerdì, nell'ambito di un itinerario di una settimana alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, che comprende soste anche a Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Mentre Costa Smeralda visiterà Savona ogni sabato, seguendo un itinerario, sempre di una settimana, in Italia, Francia e Spagna, con tappe a Marsiglia, Barcellona, Ibiza (Palma di Maiorca a partire dal 12 settembre), Palermo, Civitavecchia/Roma.